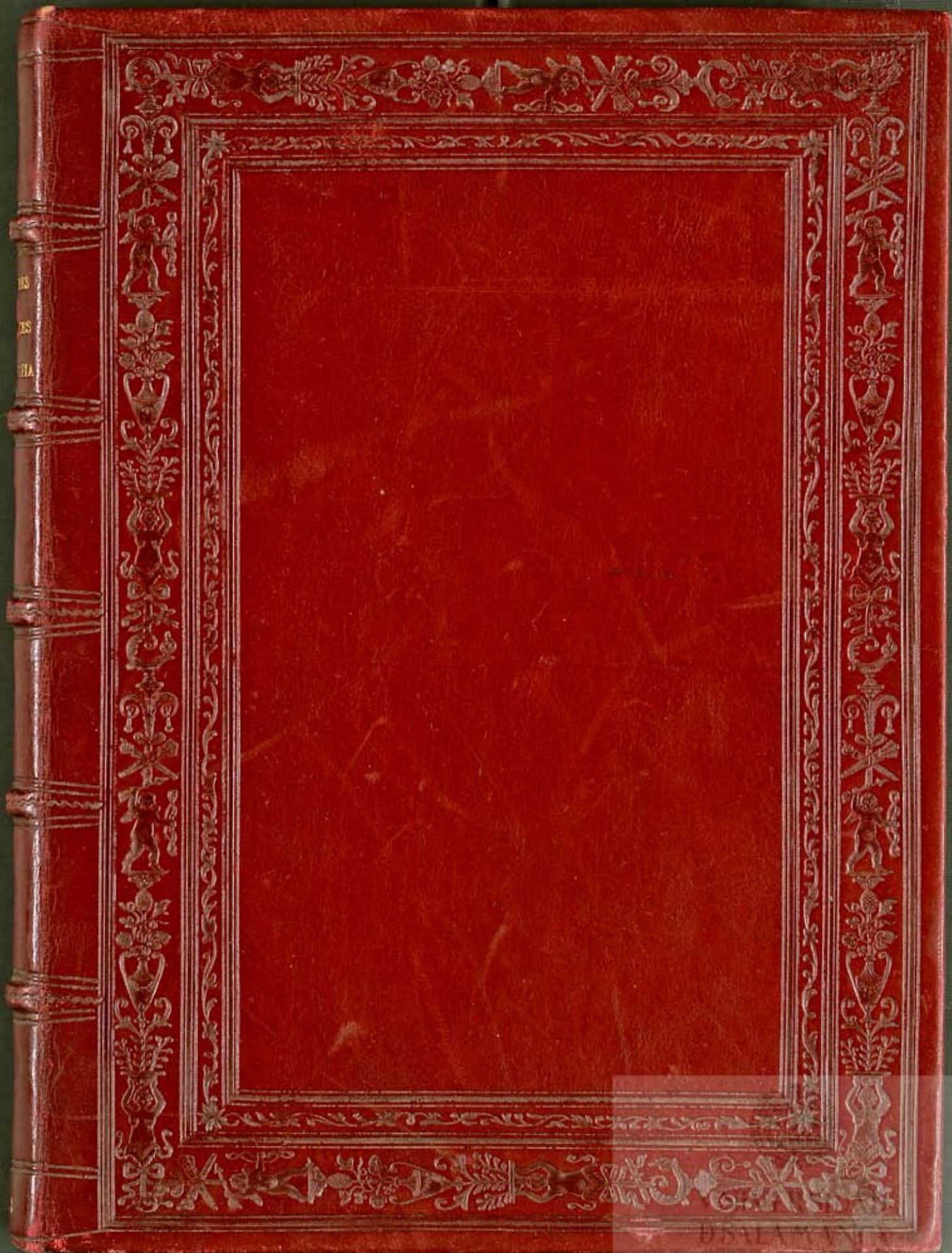




CÆSARES
Y
PONTIFICES
DE
PETRARCHIA

1478



L.E.
8136

Τὸ δ' εὖ νικάτω
Legado
RiC ARDO
-ESPiNOSA-

L.E. 8136

I

389



UNIVERSIDAD
DE SALAMANCA

BIBLIOTECA GENERAL HISTORICA

b. 19002646



VNIVERSIDAD
DSALAMANCA



VNIVERSIDAD
DSALAMANCA

CESSARES
Y PONTIFICES
DE PETRARCIA



PROEMIO DI MESSER FRANCESCHO
PETRARCHA NEL LIBRO DEGLI
IMPERADORI ET PONTEFICI . :

ESSENDO. GLI HVMANI. IN
GEGNI . NATVRALMEN
TE DESIDEROSI CO

e
noscere glegregii fatti de passati :
alcuni scriptori le uite di molti dif
fusamente discripsono . Ma p che
lamaggior parte degli huomini da
diuerse & uarie cure impedita : tan
ti numerosi uolumi non puo riuolgere : accioche aora que
gli che nelle faccende occupati sono : qualche cognitione de
passati possino hauere : brieuemente in questo libro ho ristre
cto le uite de pontefici & imperadori romani : concordan
do con diligente ordine etempi : & descriuendo in che mil
lesimo e pontefici il papato & gli imperadori limperio piglio
rono : quanti anni in quegli uissono : quale fusse la uita loro :
che degni & sancti huomini in quali tempi fiorirono . Non
ho ancora lasciate uarie cerimonie da gli ecclesiastici troua
te : ne miracoli aduenuti : ne molte contuetudini dalla sedia
apostolica ordinate . Alla fine nelsuna cosa che degna dime
moria misia paruta : & che brieuemente sisia potuta toccare
ho pretermesso . per laqual cosa se i lectori lutilita di questa
mia opera diligemete cōsiderranno : nō ricercando lorna
to & elegante sermone : cōciosia che lauaretta della materia
nō lo richiede : non dubito che lamia utile & honesta fatica
commenderanno : Il quale desideroso giouare amolti hab

a i



R. 203.883



VNIVERSIDAD
DSALAMANCA

bia con breuita & diligenza le uite degli imperadori & pontefici romani dalla prima origine infino a tempi nostri con preso. :

INCOMINCIANO. LE. VITE. DE. PONTIFICI. ET. IMPERADORI ROMANI. COMPOSTE. DA MESSER. FRANCESCO PETRARCHA.

VITA DI. CAIO. IVLIO. CAESARE. DICTATORE.

CAIO Iulio Cesare Dictatore: dal quale tutti gli padori Cesari sono chiamati: nacque della famiglia de Iulii: la quale da Venere dea in questo modo trasse origine. che auendo ella hauuto a fare cō Anchise cittadino di Ilio citta introia ingravidata partori Enea: il quale dopo la rouina della patria sua con Iulio Ascanio suo figliuolo uenne in Italia: dal quale poi la nobile famiglia de Iulii discese. Ma la materna origine (come lui medesimo testimonia) ebbe da Ancho Martio Re de Romani. Sicche la paterna dagli dui: la materna sua origine da i Re discese. Il padre suo chiamato Cesare apisa una mattina mentre che si calzaua: non si ueggiendo alcuna cagione di repentina morte della presente uita passo. Onde Cesare rimasto danni. xvi. dipoi molti honori & magistrati consegui. & essendo questore in ispagna scade che capitato a Gadi uide nel tempio di Hercole una imagine d'Alexandro Magno re di macedonia la quale ueduta grandemente sospiro: concio fusti che in

quella era: nella quale egli era. Alexandro gia il mondo sotto messo hauesse. cōde p questo stimolato che lui gia nulla di memoria degna fatto haueua: & p cagione ancora che nella uegnente notte gli parue hauere a fare colla madre: sendo interpretato che quello significaua: che gli in sua potesta et baltia il mondo harebbe: concio sia che la madre: la quale gl'era paruta hauere sottoposta / non altro significhi: che la terra: che di tutte le cose madre e tenuta: grandemente inanimi. Per la qual cosa tornato a roma amolte iprese simisse: pel mezzo delle quali fattosi grāde molti magistrati ottenne. Fra quali fatto Console con Bibulo ogni cosa a suo piacere sanza la uolūta del cōpagno amministrò. Et ueggendosi da inobili inimicare sicōgiunse con Pompeo Magno: al quale dette poi p donna Iulia sua figliuola: hauendole fatto rifiutare Seruilio Cepione / acui primieramente maritata la ueua: & cō Marco Crasso: iquali in quel tēpo erano e principali cittadini: accordandosi insieme: che nulla nella re publica si facesse: che ad alcuno dilor tre dispiacesse. cōde poi ogni cosa a suo uolere ottenne in tal modo che contradicendogli una uolta Catone lo fe trarre della Curia & mettere in prigione. Dopo il consolato gli fu dato amministrare la gallia: nella quale circa dani noue impando grandissime battaglie fece. & fu il primo de romani: che cogermani: che dila dal Rheno habitano cō battere arditi: aquali grandissima rotta dette. Combattendo ancora cogli inghilesi: iquali inanzi erano al populo romano sconosciuti: gli supero & uinse. Et sendo dagli aduersari suoi a roma perseguitato: ragunato l'exercito desideroso (come molti stimono) di perare: Imperoche egli usaua dire: che se fa auolare la iustitia / si debbe uiolare per regnate nellaltre cose si uole obseuare la pietà: uene a roma / dipoi perseguitato in macedonia Pompeo: il quale dallui discostatosi & col senato cōgiuntosi: in nome della patria combattere diceua: in far saltia lo scaccio et uinse. il quale in alexandria



fuggendosi da achilla et photino per comando di Ptolomeo re fu morto. Il che inteso Cesare: & conoscendo che al lui Ptolomeo quel medesimo ordinava, contro alui combattendo lo uinse. Dipoi passato in Siria et in ponto Farnace re figliuolo di Mitridate fra cinque di che fu giuro infra quattro bore che sabboccorono, supero. Andato dipoi in Africa Scipione & Iuba re & in hispania e figliuoli di Pompeo uinse. Amministrato tutte queste guerre tornando a roma cinque uolte triumpho. Il primo & piu excellentissimo triumpho fu di gallia, il secundo da alexandria, il terzo di ponto, il quarto da africa ultimo di hispania. Fu inuerso i suoi soldati et il popolo molto liberale in modo che gli assegno loro certi campi dando a ciascheduno certa somma di danari, et oltracio fece al popolo molti & uari giuochi. Voltatosi poi a ordinare i costumi della re publica acconcio l'anno acco no dandolo al corso del Sole. Fu in libidine luxurioso in poche esilegge: che corruppe molte nobili donne romane, et ebbe a fare etiam con molte reine: fralle quali di Cleopatra Reina da alexandria ebbe un figliuolo: che si chiama Cesarione. Fu etiam rapace: molti danari ne magistrati riceuendo, et spesse uolte nelle guerre lecta & casti gli saccheggiava, piu per cagione della preda, che per errore che gli huomini connesso hauefino, & molti ornamenti de templi i galia tolse, per la qual cosa ricchissimo di uenne. Era non dimeno mansueto & piaceuole ne delle ingiurie riceuute uendicatore: & gli odii facilmente disponeua. Fu ancora dopo le guerre ciuili contro a quegli che superati & uinti haueua moderato & clemente. Era di statura grande: di colore candido: & haueua belle membra: ma un poco la bocca grossa, gli occhi neri & desti & fudi prospera sanita fuori che da ultimo, pure due uolte nelle faccende il male maestro se gli dette. Nel uiuere fu moderatissimo: et maximamente di uino: in modo che Catone usaua dire: che Cesare ueniua sobrio a ghuastare la re publica. Fu eloquentissi,

mo & molte opere da se composte lascio: fralle quali furono icomentarii delle guerre sue. Ebbe prima per donna Cornelia figliuola di Cinna della quale ebbe Iulia, dipoi tolse Pompeia: la quale, stimando da Clodio essere stata adulterata: ripudio. & prese Calpurnia figliuola di Lucio Pisone: ne diloro alcuno altro figliuolo hauendo: si trouo poi che nel testamento, Caio Octauio suo ipote, diche di sotto diremo adoptato faueua. Ma molte cose gran biasimo gli dettono in poche oltra alla dittatura che in perpetuo si prese: & oltra al prenome dell'imperio el cognome d'essere chiamato Padre della patria: & oltra alla statua che gli auera fra Re: & oltra che gli auera fatto chiamare dal suo nome il mese Iulio: che prima Quintile si chiamaua, & pati ancora che nella curia, una sedia d'oro posta gli fusse: & molti altri honori: che sopra la grandezza humana erano tenuti. Onde & per queste cagioni & per che stimauano che desiderasi il regno Bruto & Casio cittadini con molti altri congiurati nella curia di Pompeo con xxiii, ferite la mazzerono: sendo detti dani, Lvi. La cui morte tanto grauemente la plebe sopporto: che corredo con fiaccole a casa di Bruto & Cassio apena si pote scacciare che la non gli ucidessi. Et fu poi nel numero degli idii riputato, in poche facendo in suo honore Octauio Augusto dalui adoptato certi giuochi, sette giorni una cometa apparue: la quale essere stata l'anima di Cesare in cielo riceuuto si riputo.

DI OCTAVIANO AVGVSTO PRIMO IMPERADORE ROMANO.

Octauiano Augusto imperadore romano figliuolo di Octauio della famiglia octauia antichamente da Velletri: & di Accia, di Macio Balbo & di Iulia sorella di Caio Cesare dictatore figliuola, nacque in roma ad i. xxiii. di Settembre presso ad uno luogo, che si chiama Capita bubula, doue poi fu fatto uno Sacratio. Era nel tempo della sua natiuita. Marco Tullio Cicerone: & Antonio consoli. Apresso

a iiii



a Velletri fu nutricato. & primieramēte Thurino gli fu po-
sto nome. ma dipoi p cagione di Cæsare fratello della sua a-
uola dallato dimadre. Caio Cæsare fu chiamato: oltre que-
sto uolendo molti che ancora Romulo secōdo il nome di quel-
lo: dal quale lacieta di Roma fu chiamata. se gli ponessi no-
me: Numacio planco ciētadino ottenne che sichiamassi Au-
gusto: che significa accrescimento dal quale poi tutti gli pe-
ratori Augusti sichiamorono. Prima con Marco Antonio
& con Marco Lepido dipoi circa danni. xii. cō Antonio im-
pero. allultimo circa danni. xliiii. solo. sicche uenne ad ipera-
re fra solo & acōpagnato anni. Lvi. Costui administro cinq-
ghuerre ciuili a modona. aperugia. as. lippi. i sicilia. & in ac-
tio. delle quali uincitore contra dalmati ecantabri cōbatten-
do domo lacantabria la quitania. la pannonia. & la dalmatia
cō tutto lo illirio. ancora la retia euindelici e salassi e germa-
ni di la da Albi fiume promosse: de quali e sueui e sicambri
dandogli ingallia gli meno: & se gli presso al Rheno fiu-
me habitare. Tre uolte dopo queste ghuerre triumpho pri-
ma di dalmatia: secondo da sia. ultimo di Alexandria: doue
Marco Antonio superato haueua. Lacieta romana alle inun-
dationi & incēdii sottoposta in tal forma acōciando orno: che
ragione uolmente hebbe da gloriarsi lasciarla di marmo: ha-
uendola di mattoni riceuuta. Molti edifici bellissimi ancora
edifico il foro col tempio di Marte: doue esse un portico conu-
na libreria & greca & latina. La casa di gioue nel capitolio.
& molti altri edificii. Furono ancora a suo tempo: confortā-
dolo lui: molte belle marauigle fatte: come da Marco Ari-
grippa suo genero Panteon tēpio: il quale alla madre di tutti
gli dii cōsecrato fu: che oggi Sancta maria ritonda. e chia-
mato: del quale di sotto direno quando acatolici fu donato.
Lanno: il quale dal suo padre Cæsare era stato ordinato. con-
ciosia che p certo spatio si fu l'ghuasto raccōcio: nel quale el
mese che prima el sextile sichiamaua. dal suo cognome Au-

gusto se nominare. Leitere chiamato Signore come beste-
mia sempre mai ebbe in odio. o de molti dicono: che gli inter-
uenne: p che gl'era nato il primo & grande Signore Christo
Nel gouernare cōgrādissima pace l'iperio suo resse: & si gra-
tamente & benignamēte col popolo si porto: che padre del-
la patria il popolo insieme cōsenato lo saluto. & essendo an-
cora uiuo: diuini honori come adio gli celebrouo. Prese piu
mogliere: la prima fu Claudia la quale in āzi che la menassi la
ripudio. la secūda Scribonia: della quale haueua Iulia. per la
puersita de costumi similmēte la lascio: l'ultima Liua Drusi-
la: che a Tiberio nerone maritata era & di lui grauida onde
cosi grauida fattogli ripudiare Tiberio la prese: & grande
morte lamo: nō dimeno dilei non ebbe alcuno figliuolo. Il
che Tiberio suo figliastro s'adopto. sendosi morti Caio &
Lucio suoi nipoti: che prima adoptati saueua: Nella uita fu
alquāto lasciuo & libidinoso. molto d'isrupare le uergini di-
lectādosi: imodo che a quello ancora: haueua adoperato il me-
zo della moglie fidice. Nellaltre cose si egregiamēte & cō-
tāta pace l'iperio rese: che molti respōtanamēte lamicitia gli o-
ferirono. Alla fine morianola citta di capagna di sua morte
naturale: sendo de ta dāni. Lxxvi. meno. xxxv. giorni haue-
ndo iperato āni. Lvi. & ancora in bellissimo sepulcro tra la uia
Flaminia & la ripa del teuero posto. fu sepulto. Sotto el suo
imperio quel chiaro & risplendente lume della Eloquentia
Marco Tullio Cicerone Oratore singulare da Popilio sol-
dato fumorto. Ouidio Nasone poeta da fulmone nacque.
Salustio historiografo singulare in roma & Virgilio māto-
ua no excellentissimo poeta abrاندizio morirono: le cui ossa fu-
rono anapoli portate: & fuori della citta sepulte. & Hora-
tio poeta uenusino fini anche il suo corso naturale. Marco
Antonio ciētadino romano & Cleopatra Reina da alexan-
dria. cōbattendo cōtro aloro Augusto semedefimi amazo-
rono. Antonio cōunpugnale. Cleopatra cogli aspidi alle pop-
a iiii



pe acostatifi. Numacio plāco oratore egregio discepolo di Cicerone reggendo la gallia edifico lacicta che oggi sichi ma Lione. Obscuro il sole. Trouossi il corso della luna secōdo i romani. **NEL** Quadagesimo & secoūdo anno dell'ipio suo nacque il Redemptore della humana generatione Iesu Christo in bethelem della Vergine Maria sposa di Ioseph: & dal tempo che fu Adamo p. infino alla sua sanctissima natiuita, anni cinque mila cento nouātanoue & mesi nooue itercessono: & dal tempo che fu edificata lanobile citra di Roma āni settecento cīquanta dua. Dopo lacui natiuita p tutto il mōdo fu grādissima & uniuersale pace. Ma della uita sua nulla tratteremo: cōciosia che sendo lunga & numerosa opa: e confini delle nostre pomesse, passeremo.

DI. TIBERIO. IMP. II. ANNO. DOMINI. XV.

Tiberio impadore romano figliuolo di Tiberio Nerone & di Iulia Drusilla nacque i roma adi: xvi. di nouembre. Costui come di sopra dicemo fu da Augusto adoptato. Nelle ghuerre fu molto auenturato: & patiente: i modo che colla sua patientia cōbattendo co retii & co uindelici & copānonici & cogermani: legenti dell'alpe & ibrenni & idalmatici sottopose. & quarantamila germani cōdusse i gallia faccedogli presso al fiume Rheno ordinate loro le stanze: habitare. Dipoi tutto lillirio: che da romani ribellato sera / domo nel principio dell'ipio suo alquāto glabomineuoli & grandissimi suoi uitii tenne occulti: dipoi sfrenatamente ogni generatione di tempanza & di crudelta exercito: & ogni libidine con maschi & femine aluoghi & atempi illecitissimi uso. Lanorte etiam dio a suoi nipoti & amicissimi & congiunti in alcun modo non perdono. et All'ultimo nell'isola caprea laquale e diripetto a napoli posta: rinchiuosi / ogni scelerate

za i ogni modo secondo il suo disordinato appetito & malua gia uolunta a defecto mādaua. Fu nondimeno litterato & i greco & i latino: & alcune opere cōpose. Alla fine presso a miseno i una uilla di Luculo mori. Alcuni dicono di febbre. alcuni altri che fu auelenato. certi afermono che sendo posto nella malatia cō un primaccio fu affogato. Era quando emori deta danni. lxxviii. hauendo anni. xxiii. ipato. Nessuni edificii di memoria degni lascio: fuori che i tempio ad Augusto suo padre consecrato. Al tempo suo mori aconfini Ouidio Nasone da Sulmona poeta chiarissimo: ilquale da Augusto i getiaera stato cōfinato. Nel suo tēpo ā coracristo fu da Giouāni batista batezato: ilquale il battefmo della penitentia apredicare cominciato haueua anni domini. xxxi. Nel decimo octauo āno del suo ipio Adi. xxv. di marzo inuenerdi **IESV. CHRISTO** fu dagliudei crocifixo Sendo preposto i quel tēpo alla giudea pontio pilato. & dal principio del mondo infino alla crocifissione di christo anni itercessono cinque mila dugento trentadua. Leggesi che in questo tempo alla sexta hora del di fu grandissima oscuratione di Sole i modo che le stelle siuidono. & i bitinia fu si grāde tremuoto: che molte case rouinorono. & i molti altri luoghi si trououa essere state grandissime cōmotioni & suoni & boci udite: lequali cose essere state nella hora che Christo pati e manifesto. Ma Ioseph factore & maestro delle historie de giudei di lui tractando & ponendo Laudabile testimonio di christo / molte cose della sua passione diffusamente raccōta. In questo tēpo medesimo. Stefano adi. iiii. dagosto fu lapidato. & Sancto Giouāni presso aiordano predicaua. et Saulo psecutore de Christiani cōuertito alla fede di Christo paulo di poi fu chiamato. poti o pilato p molte accuse fattegli contro da Tiberio aconfini insieme cō Herode che Giouāni fatto morire haueua a Vienna fu mandato: doue molte miserie sopportate colle pprie mani succise. Tiberio dopo lapassione di Cristo āni. v. impo



DI. PIERO. PRIMO. PONTEFICE. ANNO.
DOMINI. XXXV.

6 **F**ato Piero figliuolo di Giouani della puincia di Gali-
lea della cōtrada di bessaida fratello di Andrea tene ca-
thedra di Sacerdote nelle parti di Oriente āni .iiii. douegli
celebro la prima messa dicendo solamēte il pater nostro. An-
no domini .xxx. noue. Poi uenuto i antiochia quiui tenne ca-
thedra presb. ad āni sette. Ultimamente altēpo di Claudio
i pera lore negl āni domini .xlv. uēne aroma. & quiui tene il
pontificato: & reuē la san. ta chiesa p āni .xx. c. & mesi .set-
te & di octo. predicādo fede di salute: & honoro la chiesa di
molte potissime uirtudi. Quiui scrisse dua pistole: le quali
si chiamano canoniche. & aprouo il uāgelo di marco. Fece or-
dinationi del mese di dicēbre di tre uescoui & .x. preti & set-
te diaconi. & mādō Apollinare a Rauēna: la quale allora era
famosissima ci. tā. & Siro a Pauia. & marco suo interpetre:
poi che in italia & aquilegia il uāgelo ebbe scriċto. mando i
egipto. il quale prima la chiesa in alexandria fōdo. Mando ā
cora in francia indiuerse ci. tā molti discepoli sicome Sancto
Sauiniano. Potentiano. Altino. Martiale: li quali secondo
che si truoua furono secento settanta dua discepoli: & mol-
ti altri per diuersi luoghi & ci. tā di francia & altroue. Ordi-
no ancora Lino & cleto uescoui aroma: il quali consacredota-
le ministerio a fedeli romani & aquegli che soprauenissino
sempre mai seruissino. Attendendo egli alle prediche & o-
rationi Commisse etiādio abeato Clemente la cura della ca-
thedra: il quale alui succedere douessi dicendo. Come dal
mio Signore Iesu Christo mi fu data la podesta di legare &
sciogliere cosi io tela commeto et che tu sia dispositore di tut-
te le chiese di dio. et dogni acti ecclesiastici. et atenda
alle prediche et alle orationi. Fu di poi sotto Nerone
dopo la passione di Christo anni .xxx. octo. con Paulo di

martirio coronato. In questo tempo si legge in egipto essere
apparita la phenice. la quale e uno uccello: della cui specie
uno solamente per tutto il mondo si troua. era anni settecen-
to prima apparita i arabia della quale si dice che uiue āni c. c.
c. dipoi nel suo nido ardēdo rinasce. La sua graādezza e
come laquila. ha il capo crestuto & il collo di splendore doro
il dosso purpureo & la coda rossa.

IMPERADORE. III. ANNO. DOMINI. XL.

c **A**io Caligula imperadore romano nipote di Tiberio
Caesare sendo nato di Germanico figliuolo di Druso
il quale era di Tiberio fratello i pero aromani anni tre & me-
si .x. & di octo fu in libidine spectatissimo: imperoche colle
sue sorelle giacque: le quali poi all exilio danno. & molti al-
tri nobili donne romane strupo. Fu etiādio crudelissimo &
i modo che molti sua amici cō lunghi & uarii. tormēti fe mo-
rire. Et riuocato una uolta uno dallo exilio domandandolo
quel che facesti & rispondendo io pregauo ogni giorno che
Tiberio morissi spando che impando tu mi restituissi alla pa-
tria lui stimato che quelli che sbāditi egli haueua quel mede-
simo facessino: glife tutti amazzare. Fu ācora supbissimo in
modo che si poneua tra gli dī & non altrimēti. che loro uole-
ua essere adorato. Amo grādemēte. Cesonia la quale nedi
costumi ne di belleze era ornata ma era di p. dita & sfrenata li-
bidine. Ma piu tosto duno monstre auolere racontere di lui
che dhuomo farrebbe a parlare. Alla fine cō trenta ferite ne
l palazo da suoi fu morto. sendo dera danni .xx. noue. In que-
sto tempo Matteo apostolo primo scripse il uangelio.

IMP. .III. .ANNO. .DOMINI. XLIII.

Laudio i peradore nipote di Tiberio figliuolo di Dru-
so i mo aromani anni .xiii. & mesi .viii. & di .xxiiii.



secondo alcuni altri āni .xiiii. Fu in libidine di femine sfrenatissimo. ma dimaschi altutto alieno. Fece molti bellissimi edificii a roma: iquali piuosto p bellezza che p necessita edifico. Cōbatte con quegli dinghilterra: & agiunse all'ipio certe isole lequali si chiamano Orcades. Amo grandemente i suoi libertini: aquali grandissimo thesoro dono. Ne fu disutile iperadore. benchè Messalina sua moglie uccidesse. la quale fu ditanta & siffrenata libidine che prima occultamente aciascheduno il corpo suo expose: dipoi intanto furore di uenere incorse: che publicamente come lemeretrici nellupunare stando qui la sua intēperata libidine adempieua. & quindi ācora stracca ma non sazia sipartiuā. Fu nō dimeno Claudio dimangiare & dibere iogni tēpo & inogni luogo molto sfrenato. & sētendo che unauolta inū cōuitouo puergogn auolendo ritenere il peto sera morto. se legge: che fusse concesso aciascheduno che similcosa ne cōuiti facesse. Alla fine da Agrippina sua donna & madre di Nerone fu ne funghi auele nato sendo deta dāni .lxiiii. Dopo la cui morte fu consecrato: & idio appellato. In questo tēpo si legge che Sancto Piero uenne con simone mago a roma. Et Marco euāgelista predicando delle optime opere di Cristo ia alexandria scripse il uangelio. Fu ācora ahierosolima asuo tempo grandissima discordia imodo: che si legge che nelluscire ipetuosamente fuori delle porte ui mori trenta migliaia digiudei. Impādo etiam lio Claudio fu grandissima fame. & fiori asuoi tēpi Pallemone grammatico.

IMP. .V. ANNO. DOMINI. LVIII.

Nerone iperadore figliuolo di Domitio della ātichafamiglia de Domitii ipo a roma anni .xiii. & mesi .viii. & di .xviii. fu figliuolo adoptiuo di Claudio fatto plusighe dagrippina sua madre: la quale era a Claudio maritata. Inogni sceleratezza fu mostruoso. icōuiti suoi dalmezodi p ifinoameza notte durauano. Nello spēdere fu pfusissimo & di

questo grandemente dilectandosi icredibile et inumerabile quantita ditheforo spese. Vsaua dipescare con reti doro: le quali cōcorde diseta si tirauono. lamula facta ferrare cōferri dario: & molte spese strauaganti fece. Nessuna uesta mai duouolte simisse. Et maxime fu danoso nello edificare: per cioche del suo palazzo la grādeza: & la statura & lorna mēto delloro & ariento & gēme fu merauigloso. Ma in libidine nuoui & disufati & efferali modi cercaua: iperocche oltralauere molte nobili dōne corropte: & molte altre luxurie exercitato. Sifforszo ditrāsfigurare un suo seruo / el quale si chiamaua spono ifemina faccendogli tagliare igranegli & iscambio didōna secondo laloro usanza allora / lomeno: & tennelo in luogo di moglie. & essendosi in tutte le parti del corpo contaminato / acostume di femina si marito a uno suo seruo che si chiamaua Dorifero cōtraffacendo le uergini quando la prima nocte dormono col marito. Giacque ancora colla sorella & colla madre la quale riprēdeuo poi estoi costumi se morire. Dilectossi grandemente del cantare & in questo grādissima opera uilmente fuori della grādeza iperatoria cōsumo. Allutimo inogni crudelta non fu adalcuno inferiore. conciosia che glamazo grāparte del senato & inimico ditutti ebuoni molti ciētadini crudelmēte femorire. Nō pdono ācora asuoi parēti pprii hauēdo fatto morire il fratello lamoglie & lamadre. & la Zia. Ebbe piu dōne laprima fu Octauia: iaquale repudiata pēso molte uolte strāgolarla: dipoi sotto falsa cagione dadulterio lafe morire. la secūda Popeia Sabina laquale grādemente amo: nō dimeno essendo grauida cō ualcio lamazo. lultima fu Statilia Messalina: laquale p poterla pigliare pdōna se tagliare apezi Tauro suo marito: il quale i quel tēpo era cōsolo. Alla fine anessuno suo parente oamico lamorte pdono. Fe morire ācora Seneca optimo filosofho ilquale era stato suo maestro. & lucano dacorduba optimo poeta di Seneca nipote. Et accioche inessuna sce



terateza nõ m'acalli se mettere fuoco ingrãde parte di roma
concio sia che gli fu uenuto ãnoia lantichita degli edifici
uecchi: & labrutteza delle uie torte. uolendo anche uedere
lincendio simile aquello ditroia: ne lasciando soccorrerle
stando in una torre altissima: la quale si chiamaua la torre
di Mecenate cantaua. Alla fine da tutti esuoi per gli eferra
ti & horrendi uitii abandonato si fuggi in una uilla presso
aroma aquattro migla: & quiui per non capitare alle ma
ni uiuo asuoi nimici / se medesimo con um pugnale uc
cise. Sento dete danni .xxxii. & inlui manco la stirpe de
Cefari: & fu il primo che dette lapsecutione achristiani. Al
tempo suo mori psio daiuni poeta famoso . Fiori Statio
napolitano . Leggesi ancora che fu impando lui grãdissi
mo tremuoto. & obsecuratione di Sole. Ribellossi ãcora giu
dea daromani: cõtro alla quale Nerone m'ãdo Vespasiano .
Paulo Sicome negliatti degliapostoli sicontiene / imperan
do lui / pla prelacione uene digiudea aroma & fuori della cic
tade tolse unluogo: doue poi cõuertì alla fede molta gente
tratta alessua parole. Perlacui uita fu assai aromani manifesto
& perli segni & p marauiglia di sua santita . Et leggesi che
molti della famiglia di Nerone & daltri romani allui ãdaua
no. Fra quali se neca suo maestro si truoua esser stato molto
suo amico. òde spesso luno allaltro lettere si mandauano nõ
potẽdosi fauelare. Impoche Sancto Paulo dinanzi a Nero
ne hauendo detto: che la figura del mondo per fuocho si do
ueua diffare Nerone comando che fuilli cacciato lui cõtutti e
suoi seguaci: iquali erono suoi discepoli huomini sãcti & bu
oni cioe Tito. Timoteo. Trofimo. & Ancelimo. & molti al
tri equali indiuerse parte mando apredicare . El sexto anno
del liperio suo Iacopo fratello dichristo: il quale da tutti era
chiamato giusto da giudei fu lapidato: dipoi dallor conuna
pertica morto . Marco euangelista si mori. Flauio Iosepho
esendo da romani ossediato fu preso: il quale sendo condan /

nato allamorte predisse innanzi della fine che haueua afare
Nerone: & come Vespasiano aueua a imperare . Del ponti
ficato & della morte di Piero scriue Gelasio Papa dicẽdo
chela chiesa romana / e / sopra posta atutte laltre chiese del
mondo sanza costituito del concilio: Ma perla botie dello
euangelio delnostro / Signore Iesu christo: elqualedisse sia
donna dellaltre chiese . quando ancora disse Tu se Pietro
& sopra questa pietra edifichero la chiesa mia. Acui data fu
la compagnia Paulo apostolo. equali dua furono inunme
desimo tempo: & non indiuerso come gliheretici maladecti
uogliono: & furono inroma sotto Nerone Imperadore per
la sede conbattendo cõ Simone Mago lultimo anno dello
imperio suo amendua dimartirio coronati dopo lapassione
dichristo anni .xxxviii. Piero fu crucifisso in Vaticano nel
lauia Aurelia lungo elpalazo neroniano & iui fu sepulto . A
Paulo fu tagliata latesta alacqua salinia nella uia dostia . &
aquesto modo furono martiri et sacrati . & la predesta chie
sa romana & pleloro uirtudi & perla loro corporale presen
za & uenerabile uictoria : atutte laltre chiese del mondo e
per dignita superiore . bẽche quella dantiochia sia prima per
tempo . Ma decorpi degli apostoli si legge che altempo di
Cornelio papa igreci glinbolorono per portarne gli in grecia
mache degliidoli sudi una uoce che fortemẽte gridaua . Soc
correre Romani che gli dei uostri ne sono portati . & inten
dendo ifedeli decorpi degli apostoli: & glin fedeli deloro
idei corsono & luna & laltra moltitudine ragunorono . Di
poi seghuitandogli igreci ueggiẽdo questo: inũ pozo acata
cũbe gli gittorono . madipoi luno & laltro dalbeato Corneli
o Papa nefurono tratti . Et cõciofussicosa chefussi dubbio qua
li fuilino lossa diciasuno : adorãdo & digiunando efedeli eb
bono rispõso diuino: che lemaggiori ossa erono delpredicato
re: et leminori delpescatore òde sidice che Scõ Saluestro Pa
pa dipoi cõdiritte & giuste bilãce lepeso: & facciẽdo la chiesa



adimendua. Iossa di etaschuno in quella allui consecrata
solemnemente ripose & questo sia abastanza degli apostoli
et de loro corpi.

PAPA .II. ANNO DOMINI. LXXI.

INO ditalia della regione di toscana figliuolo di
scolaio cominciando il pontificato a tempi di nerone:
sede papa anni .xi. et mesi .iii. et di .xiii. El quale per comā
damento di Sancto Piero ordino chella femina entrassi nel
la chiesa col capo uelato. et fu coronato di martirio al tem
po di Vespasiano addi .xiii. di Settembre. et sepulto inua
ticano / lungo il corpo del beato Piero .

IMP . VI . ANNO . DOMINI . LXXI .

GALBA Vecchio / nato della nobile stirpe de sulpi
cii regno nello imperio di roma mesi septe. Fu mol
to uitioso : et alibidine illecita promptissimo . Alla fine
da soldati di Ozone nel foro fu morto Visse anni .Lxxiii.
Raccontano quegli che diligentemēte hanno lecto della ca
thedra della chiesa romana : che Lino et Cleto : diche di sot
to diremo : nō sederono come pōtesfici et papi . ma come co
aiutatori degli apostoli . iquali Sancto Piero a sua uita fece
dispēsatori delle cose ecclesiastiche / attēto lui solamēte alle
orationi : & predicationi . Et percio dotati di tanta auctorita
meritorono deisere posti ne memoriali de pontefici : hauen
do Sancto Piero costituito Clemente suo successore il qua
le dritto a Sancto piero sarebbe aporre . Beato Lino alla fi
ne cacciando idemoni . & risuscitando imorti : & altri mira
coli facendo & molta gente battezzando : hauendo libera
ta dal Demonio la figliuola duno che haueua nome Satur
no : chella teneua in prigione il quale Credendo che questi

miracoli per icantamēti face illi : doppo molte afflictioni di
pene dallui fu dicollato. El corpo suo fuese pulito i Vaticano :
benche poi fu portato da Gregorio uescho ouo Di hostia / cō
grandissima solemnitate di cherichato nella chiesa maggio
re di Sancto Lorenzo. Nel tempo del sopradetto Galba hie
rusalem da Tito & Vespasiano fu disfacta . & furono tolti
tutti glornamēti deltempio : & rechatati a roma . Et posti nel
tempio della pacie .

IMP . VII .

OTHONE figliuolo dun cavaliere romano regno
nello imperio romano . Lxxxv . giorni . alla fine da
Vitellio uinto : con uno pugnale succise . Visse āni . lviii .

IMP . VIII .

UITELLIO nato della nobile famiglia de uitelli re
gno nello impio romano mesi . viii . Fu golosissimo .
alla fine fu morto nel furore del popolo . Visse anni . Lvii .

IMP . VIII . ANNO . DOMINI . LXXII .

UESPASIANO della gente Flauia . regno nello
imperio di roma anni . viii . & mesi . xi . & di . xxii
ma secōdo alcuni altri . x . mesi . viii . & di . x . &
fu utile imperadore alla re publica . Dal senato & popolo ro
mano fu molto amato . Mori di fluxo di uentre : & senten
dosi stringere alla morte / rizzandosi disse . Debbelompe
radore uicire del mondo giacendo interra ? Et cosi ritto si
mori . Costui fu mandato da Claudio in romanja : & in in
ghilterra tredici uolte . Et con inimici due uolte combatte : ag
giugnendo all'imperio di roma fortissime genti . Visse anni .
Lxviii . mese uno : alcuni dicono . iii . & di sette .

b i



IMP. X. ANNI. DOMINI. LXXXI.

TITO imperadore figliuolo di Vespasiano regno nello impio di roma ani. iiii. & dixiiii. ma secondo alcuni altri anni. ii. & mesi. ii. & di. xx. Costui dissece Ierusalē. doue uimori tra darne & di fame cētinaia di miglaia di giudei: sanza quegli che furono uenduti che circa a ciēto millia: furono: Cōciosi cosa che nel tēpo della pasqua si fussino tutti ragunati nella cieta & qui furono osediati. Fu marauiglioso huomo in tutte le uirtudi: ita modo che era chiamato. Richeze & delicateze della hūana generatione: Quegli che i ghuerra & i battaglia uinse lascio i quella medesima maniera che prima. Et fu di tārta cortesia: che a nessuno nego alcuna cosa che gli adomādasse. & usaua di dire: che nessuno si doueua partire dallo iperadore man in conoso. & ācora ricordatosi nel cenare che pel passato incerto di nō haueua fatto nulla per persona: mando fuori quella memorabile & meritamente laudabile parola. Io ho perduto i di amici. Fu etiam dio litterato et dotto i greco et in latino. Et benché il padre fu i uirtuoso non dimeno di lungo lauanzoe. Mori di febre la cui morte il popolo cō molte lacrime et piāto molestamēte soporto. Viue āni. xli. ma secondo alcuni altri. xl

PAPA. III. ANNI. DOMINI. LXXX. II.

LETO nato in roma della cōtrada di Vico patrio figliuolo di Meliano tenne il pontificato anni. xi. mesi. i. & di. xi. Vaco la chiesā inanzi che l'altro pontefice sicreali. di. xx. Costui per comandamento di S. Piero ordino nella cieta di roma. xxvi. preti del mese di dicembre. Nel tempo di questo pontefice mori Tito imperadore et fu sepulto doue il padre. et tanto pianto fu i roma dopo la sua morte i modo che ciascheduno piāgeua. Fu il decto cleto di martirio coronato et i uaticano lungo il corpo di Sancto piero sepulto. Ad. xxiiii. di Febraio.

IMP. XI. ANNO. DOMI. LXXXIIII

DOMITIANO Imperadore fratello di Tito & figliuolo di Vespasiano: regno nello impio di roma ani. xiiii. mesi. v. & di. ii. alcuni dicono anni. xv. Ne primi anni fu assai tempato. ma tosto saltato i grādissimi uiti scopse & desto i se chose: dōde spense il merito del padre et del fratello. Vccise i gentili del senato. et molti nesbandi. Comando d'esser chiamato Signore et Dio. Non uolle et non sofferse che in campidoglio: gli fussi posta alcuna figura: se non doro o d'argento. Fe morire i consobrini suoi. Dopo a Nerone fecie a christiani la seconda psecutione et bē che fu i figliuolo di Vespasiano et fratello di Tito in alcuna cosa le loro egregie ope imito. ma somiglo nerone et Caligula. Dicesi ācora che lui mādō. Scō Giouanni euāgelista a confini i una isola chiamata pathmos. & comādo che tutti i giudei che fussino della schiatta di Dauid: fussino morti: p che nōne rimanessi alcuno che fussi di schiatta regale. Alla fine da sua ministri i camera fu morto. & i nobilmēte sepolto negli āni della eta sua xlv.

PAPA. IIII. ANNI. DOMINI. LXXXIII.

ELEMENTO nato i roma nella cōtrada di Celio monte figliuolo di Faustino tēne il pōtificato āni. viii. & mesi. ii. & di. x. Vaco la chiesā di. xxxi. Costui scrisse molti libri della christiana religioe. & fecie diuidere i sette regioni Notari. iquali ciascheduno nella sua: efatti de martiri scriuisseno. Fecie. ii. ordinationi nel mese di dicembre. x. preti. ii. diaconi. & xv. uescou i diuersi luoghi. Questo auenga che fu i electo da S. Piero successore a se: nō dimeno i anzi a lui sono scritti. Lino et Cleto. et cosi fu dopo. S. piero per electione il primo: ma p grado fu terzo. Onde egli scrisse nella pistola a Iacopo dicēdo Simon Pietro presumēdo l'ultimo fine della uita sua: mi soprauēne stādomi io nella ragunata decōpagni e pigliādomi p lamano disse Frategli miei Io or

b ii



dino questo Clemente uescouo di Roma: cōciosia che ame-
e stato iogni cosa cōpagno dalcomiciamēto ifino alla fine
Et io gittādomegli apiedi uolēdo fuggire lhonore della ca-
thedra Lui mi rispose . Tu fuggi la cathedra temendo il pi-
colo del peccato . Ma habbi pcerto che tu fai maggiore pec-
cato: cōciosia che tu uoi aiutare il popolo didio posto co-
me intempesta . & tu lo fuggi hauendo piu dite che del con-
mune bisogno cōsideratione . In questo tēpo regnādo Domi-
tiano Impadore secondo Dionisio Ariopagita Scō Luciano
discipolo di Scō piero cosua cōpagni fu coronato dimartirio
iguali il Pontefice haueua ragunati per mandare in gallia .

IMP . XII . ANNO . DOMINI . LXXXVIII .

n ERUA danarni impadore romano ipo uno āno & me-
si .iiii . fu nobile & honesto . & nel gouernare & reg-
gere liperio fu molto lesto . aogni uno molto era facile & co-
mune . Cioche domitiano laueua fatto . colla uolūta del se-
nato dāno . & nō hauedo figliuoli . pegregia sua uirtu sadot-
to Traiano . Alla fine disua morte naturale fini il corso della
uita sendo di .Lxxii . āni .

IMP . XIII . ANNO . DOMINI . C .

rAIANO ipadore della famiglia Helia di hispagna . i-
po aoromani āni . xviii . & mesi .vii . Fu iperadore libe-
rale & trāquillo : & disōma iustitia et clemētia : et molto co-
nognuno cōmune : ilquale domādato da uno pche cagiōe fuf-
si così facile & cōtutti cōmune Rispose : che limpadore deb-
be essere apriuati : quale il priuato lodesidera . Inghuerre fu
ācora egregio & hauēdosi sottomessa lasia ādo ibabilonia .
& dipoi acōfini dellidia : oue se fabricare bellissime naue pfa-
cheggare iloro cōfini . Et distese liperio deromani p ifino nel
loriēre Aromani & atute le puicte fu accepto & molto colpo

polo beniuolo . Limpio ilquale grādemēte era idebolito cō-
fermo & āplio . Mori alla fine presso a Seleucia ciēta di iuria
tornādo di p̄sia : difluxo di uentre : sendo uissuto anni .xlvi .
mesi .viii . & di .iii . Lecui ossa furono inū uaso doro colloca-
te . & messe sotto una colonna alta piedi . Cento . posta nel
foro . Nel tempo dellimpio suo fu dimartirio coronato Scō
Clemente papa : ilcui corpo gran tēpo imare lūgo ciefena gi-
acque : ladoue era stato cōuna macine al collo legata uiuo i
mare gittato : sendoui a cōfini . Ma dopo molti anni il corpo
dallōde marine ributtato siritrouo . & altēpo di Nicolaio pa-
pa fu recato a roma : doue cō grandissima solēnita dal ponte-
fice ifieme cō tutto il popolo romano nella chiesa di .S . Cle-
mente fu posto . Nella quale qui apochi giorni ilbeato Ciril-
lo fufepulcro . pel quale Iesu christo molti miracoli fecie . In
questo tempo ancora mori .S . Ignatio discipolo di .S . Gio-
uanni euāgelista : uescouo dantiochia : delquale si legge che
faccendosi a Traiano impadore incōtro : ilquale dalla uictoria
minacciādo echristiani tornaua : & cōfessando desser cri-
stiano fu menato a roma legato : & non molto dopo di marti-
rio coronato . Onde Iesu christo per lui grādissimo miracolo
mostro : perche sendogli tratto fuori del corpo il cuore : & i
molte parti di uiso inciascheduna di quelle il nome di christo
a lettere doro si trouo scripto . Fiori anche iperādo Traiano
Eustachio : il quale prima Placido fu chiamato . il quale fu
optimo chualiere di Traiano . & di lui si racconta che sendo
gli apparito Christo i croce lui insieme colla moglie & co si-
gluoli alla fede catholica conuertito si battezo . In questo tē-
po ācora Panteon tempio : dicke disopra trattamo fu percos-
so dafaetta & ingrā parte arse : oēde nō molto dopo fu rifatto
Leggesi anchora che Plinio scriptore della historia naturale
mitigo molto limpadore contro achristiani icrudelito : scri-
uendogli : che in loro nessuno male si trouaua . se nō che nō
sacrificauano glidoli . ma adorauano & sacrificauono achri-
b iii



sto & leuī doli sanotte ināzi al giorno dicēdo loro ufici illau dauano . Onde dipoi Traiano fe corale edictō: che tale generatione nō si doueua cercare: ma offerendosi si uoleua punire. Ne tēpi di Traiano ācora Simone figliuolo di Cleofes uescouo di hierosolima fu crucifixo. & Galieno medico nato di pergamo fiori.

PAPA . V . ANNO . DOMINI . C . II .

a **ANACLETO** dinationē greco della citta dathene figliuolo denocho tenne il pontificato anni .viii. et mesi .ii. & di .x. Vaco la chiesa sanza potēfice xiii. di. costui fu ordinato prete dal beato Piero apostolo .et fecie ordinatōe nel mese di dicembre di .v. preti .iii. diaconi .sei uescoui p diuersi luoghi . & cōpose illuogo: doue euefcoui fu lino sotterrati. Statui & ordino ancora che neisuno cherico porti chioma o barba. Dilui Eusebio nelle sue histori e dice che anaclero & Cleto fu ūmedesimo. Ma Damaso papa nelle croniche depōrefici diromana: lequali scriisse a Ieronimo: ne pone due. & dice che Cleto fu romano & Anacleto greco: & nō in questo solo: ma in molte altre cose la historia di Eusebio: da quella di questo beato pontefice discorda. Costui pla sua epistola am uni tutti efedeli: che ipreti fussino honorari piuche gli altri huomini dicēdo: che sacrificādo loro a dio: debbono eisere pregiati & da tutti hōrati. & uolle quādo ipreti sacrificano hauessino cōfeco itestimonii: et sperialmēte iuescoui accioche sia apuato pfectamēte adio sacrificare. Mori adixii. diluglo .et lūgo il corpo di .s. P. fu sepulto

PAPA . VI . ANNO . DOMINI . C . XI .

c **VARISTIO** greco dipadre giudeo della citta di berlem tenne il pontificato anni .x. et mesi .vii. et di .ii. Vaco sanza pontefice la chiesa .xviii. di

Costui ordino che ipreti et diaconi ghuardassino il uescouo preaicante pela uerita: accioche per errore: dagli inuidiosi non fussi infamato: et della parola di dio detto male . et ordino che ilmattrimonio sia prima efficacemēte da parenti sposato: et poi solemnemente dal prete benedetto. Fece ordinationi di .xv. preti .due diaconi & xv. uescoui. Fu alla fine sotto la persecutione di traiano di martirio coronato & sepulto inuaticano presso a .S. Piero .

IMP . XIII . ANNO . DOMINI . C . XVIII .

b **ADRIANO** . Imperadore nato duna cōsobrina di Traiano: & suo figliuolo adoptiuo . glanticesso ri delquale furono initalia atempi degli Scipioni: regno nello imperio diroma anni .xxi. & mesi .xi. Fu huomo di pfonda scientia & di mirabile eloquentia distese limperio romano infino allo Eufrate fiume . Soggiogo igiudei la secunda uolta ribellatosi . & rifece Ierusalem: doue non rimase giudei ma altra gente & dal suo nome Helia lachiammo . In tutte le cose fu marauiglioso: molte buone legge cōpose . & fecie fare inroma una colonna a suo nome: & auenga che fussi nipote di Traiano auendo inuidia alla gloria sua rende tre prouincie delloriente a persi: lequali Traiano haueua acquistate cioe Siria . Mesopotamia . & Armenia . & uoleua ancora lasciare Dacia: ma non parendo aglamici suoi lo disturbarono: perche Traiano haueua mandate gente di tutto limperio di Roma perlauorare & habitare le terre di Dacia. Costui ebbe pace p tutto il suo tempo . & fu ingreco & inlatino doctissimo . & Sapientissimo . & obseruatore della disciplina militare & aglatheniesi: iquali glele adimādo: rono: compose le leggi. Mori apresso abaiā negli anni .Lxxii. et mesi viii. della sua eta. Molti dicono che uisse anni Lxxxii. Ne suoi tempi fu Basilide heretico .

b iiii



PAPA . VII . ANNO . DOMINI . C . XXI .

ALEXANDRO nato in roma figliuolo di Alexā dro della contrada di Campidoglio tenne il pontificato anni . viii . & mesi . v . & di . ii . Vaco lachie fa senza pōtesce di xxxv . Costui statui che diprima lacqua sidouessi bene lire col sale : & spargere perle case : doue la gente habita . Fu messo dipoi in carcere sotto Adriano imperadore : & Erchines prefecto di roma / percio che haueua creduto in lui & . Iuentio prete . Teodoro diacono : iquali col papa alexandro et con molti altri afflitti furono di martirio coronati . Alexandro allora fu sepulto nella uia numē tana . & poi trasportato nella chiesa di Sancta Sabina . Costui in memoria della passione di Cristo aggiunse alla parola secreta : questo . Pridie quam pateretur hoc est enim corpus meū . & statui : che nel uino simescolassi lacqua nella messa ad insegnare la unita di cristo et della chiesa . & che le hostie fus sino dazimo / dicendo questa oblatione quanto piu / e / tonda tanto / e / migliore . fece ancora nel mese di dicēbre tre ordinationi di sei preti due diaconi & cinq diuersi uescoui .

PAPA . VIII . ANNO . DOMINI . C . XXVIII .

SIXTO nato in Roma figliuolo di Pastore della contrada di uia lata / tenne il pontificato anni . x . mesi . iiii . et di . xxii . Vaco lachiesa senza Pōtifice mesi . ii . Costui ordino : che nella messa sidicessi . Scūs . Scūs Scūs Dis d tus sabaoth . et cetera . et che le cose sacrate dello altare nō fusino tocche se nō p gli ministri . Fu poi dicollato fuori dellaporta appia . Doue Christo aparue a . S . piero . quando gli disse . Doue uai & egli rispose . Vengo a roma unaltra uolta acrucifiggermi . et fuese pulito i uaticano lūgo . S . Piero Al tempo di Costui sendo molto crudele la persecutione de

christiani : sicche pochi sene trouaua : che christiani chiamar si uolesino : fu mandato da christiani di gallia aroma : apregare che douessi essere loro mandato / uno il quale / lalucerna della fede christiana : che era quasi spenta : raccendesse . Onde il Pontefice uimando Petrigno uescouo nato in roma da piu christiani acompagnato . el quale molti di coloro alla fede conuertiti quiui fu di martirio coronato . Ordino ancora costui che il corporale non sifacesse diseta : ma dilino purissimo non tinto . & che la donna non tocchassi i uasegli sacratu dello altare . Ordino anche che qualunque Uescouo fus citato alla sedia apostolica : tornādo a casa / nō fusse senza lettera papale nel suo uescouado riceuuto . Feciē del mese di dicēbre tre ordinarōi di . xi . preti . iiii . diaconi & . iiii . uescoui . In questo tempo Imperando Adriano fu rifatto Ierusalem : & comādato che nessuno giudeo haueffi licenzia ritrarui . & illuogo della passione di Christo che era disuorifumesso dētro . & pche sichiamaua eblio Adriano uolle che Ierusalem haueffi nome per lui helia come disopra nella sua uita tractamo . Sotto Adriano riceue passiont la beata uerGINE Serafina : che era dantiochia : & staua incasa olinia : gētilissima dōna : che sichiamaua Sabina : la quale colla sua dottrina gia conuertita haueua . Onde perche Sancta Sabina fu accusata chellaueua ricolte & riposte lossa di Sancta Serafina fu ancora lei dimartirio coronata . A questo tempo Fiori Aquila nato in ponto interpretatore secūdo / della legge di moise . Dicesi ancora che in quel tempo Adriano per epistola comando : che nessuno condannassi christiani : se non p accusa & proua di peccato . Al cui tempo ancora si dice che iusicio christiano fu celebrato alla usanza grecha nella chiesa d'oriente faccendosi prima inebreo .

PAPA . VIII . ANNO . DOMINI . C . XXXVIII .



ELOSFORO greco tenne il pontificato anni .xii.
& mesi .iii. & di .xxii. Vaco la chiesa senza Papa
di .viii. Al tempo suo mori Adriano Imperadore
incapagna. Costui ordino che sette settimane inanzi pasqua
si celebrassi il digiuno & che niuno presumma dicantare me
ssa innanzi terza. & che si cantassi linno angelico inanzi al
sacrificio: & che nella natiuita di Christo sicantino tre mes
se col ynno. Gloria in excelsis deo. Fu alla fine coronato di
martirio: et sepulto in uaticano lungo el corpo di S. Piero.
El digiuno delle sette settimane compiute comando sperial
mente a cherici: dicendo chella uita de cherici debbe essere
partita dalla usanza delaici: et cosi debbe hauere partimen
to nel digiuno adunche sette settimane debbono i cherici
digiunare astenendosi dalla carne: et da ogni diletto. Le tre
messe del natale ordino. la prima nel cantare del gallo ame
za notte: quando Christo degno nascere ibetelem. La secū
da traldi et la notte: quando Christo fu adorato da i pastori
Laterza: alla hora del giorno: quando anoi risplende della
chiarza del nostro Signore Iesu Christo: cioe del nostro ri
comperamento. Fecie di dicembre tre ordinationi .xii. pre
ti. viiii. diaconi. xiiii. uescoui.

IMP. XV. ANNO. DOMINI. C. XL.

ANTONINO Pio regno con Aurelio et lucio
suoi figliuoli nello imperio di roma anni .xxii. et
mesi .iiii. et di .i. alcuni dicono anni .xxiii. Fu ge
nero di Adriano: et suo figliuolo adoptiuo. Fu di bella for
ma. di grāde ingegno dimotra eloquentia. moderatissimo
et begnissimo et raccontasi che dette cotale ordine. che in
ogni luogo casso el debito del censo che Octauiano haue
ua ordinato. Ondagli fu posto el nome di piatoso. Dice si
ancora essere stato uerso e christiani piaceuole. et tanto huma

namente & con tanto riposo aministro il gouerno: che meri
tamente il nome di pieta gli fu dato. Vsaua dire. Io uoglio
inanzi ad exemplo di disciplina saluare un cieta dino: che
mazare mille huomini. Mori di febbre quasi dormendo.
i una uilla discosto dalla cieta circa di miglia .xi. dera danni
lxx. Il corpo suo fu recato a roma: & traglidi consecrato.
& non altrimenti che Romulo fu coltiuato: Al tempo suo
uiuueua ancora Galieno medico nato di pergamo. Fu aho
ra Iustino: il quale le historie di Pompeio Trogo nato di
hispania che compose da Nino re degli assirii p i fino al im
perio di Cesare: distinguendole i libri .xliiii. abreuio. &
mandolle ad Antonio piatoso. Furono etiamdio a suo tem
po Valentino & Marchionne heretici:

PAPA. X. ANNO. DOMINI. C. L.

GINO filosofo greco nato in athene: tenne il pon
tificato anni .iiii. & mesi .ii. & di .vii. Vaco la chi
esa senza pontefice .iii. di. Costui ordino il cheri
chato: & distribui e gradi. Fecie anchora .iii. ordinationi
di .xv. preti. v. diaconi. vi. uescoui. Fecie anche che si rice
ua in luogo di padre et madre colui che ti leua dalla fonte
del battefimo nel confermare et dare la fede. Fecie etiadio
statuto che nessuno metropolitano excepto il papa oda il pia
to del uescouo della sua prouincia: ne il condanni: se il pia
to non e prima ueduto i presenza degli altri uescoui della
prouincia. Fu alla fine di martirio coronato: et nella chiesa
di S. Piero sepulto:

PAPA. XI. ANNO. DOMINI. C. LIII.

IO italiano della cieta daquilegia Figluolo di
Rufino: tenne il pontificato anni .xi. et mesi .
iiii. et di .xxi. Vaco la chiesa senza pontefice di



xiiii. Sotto il uescouado di costui. Hermes cōpose il libro: nel quale si cōtiene: che la resurrexione di Christo, non sia celebrata: senon indomenica. Costui ordino che lo heretico che uenissi de giudei fussi riceuuto: & battezzato. & fece cinque ordinationi nel mese di dicembre di .xviii. preti. .xxi. diaconi. & .xii. uescoui. Al tempo suo Pollicharpo uescouo deffeso discepolo di .S. Giouanni euāgelista: uenendo a roma, riuoco molti della heresia: equali dalla doctrina di Valentino & Marchionne erano stati corrotti. Di Hermes diche disopra habbiamo detto: così scrisse Pio papa una epistola dicēdo che Inque tempi a Hermes doctore della fede & delle scripture apparue uno angelo didio ihabito di pastore: & comando chella pasqua fussi celebrata indomenica. laqual cosa dice noi pronuntiamo con apostolica auctorita.

IMP. XVI. ANNO. DOMINI. C. LXII.

MARCO Antonio Vero genero d'Antonio Piatoso tenne l'imperio di roma anni .xviii. & di .x. ma impero insieme con Lucio Aurelio suo fratello. anni .xi. & questi dua frategli furono i primi chiamati Augusti. Fu Antonio imperadore ottimo: & sauamente sopporto i uitii di Lucio suo fratello. In latina & in greca lingua doctissimo. Sōmo filosofo. & nella sanctita della uita da preporlo aciascheduno. Seuerissimo imodo che in nessun tempo si legge che mai murassi il uolto. In modestia anchora tenne il principato: & i suoi ciuidini & le prouincie benignamente tracto. trionfo de parti & de persi. Et fu huomo di tanta uirtu che si fare potuto dire felice: se non hauesse hauuto la moglie Faustina: & il figliuolo Commodio. Mori alla fine in pannonia di febbre deta danni. LXI. Al tempo suo fu mosso a christiani la quinta persecutione. Et Pio pontefice fu di martirio coronato: & iuaricano lungo il corpo di .S. piero

fu sepulto. Et .S. Iusto uescouo di Vienna. & .S. Forzio uescouo di leone con grandissima moltitudine, inasiasia furono di martirio coronati. & .S. Pollicarpo con anche .xii. con lui di filadelfia: in gallia fu similmente coronato. A suo tempo fu montano Auctore degli heretici chiamati catarigi. & Zizano.

PAPA. XII. ANNI. DOMINI. C. LXV.

ANICIETO nato di siria. figliuolo di Ioanni dauico di siria: tenne il pontificato anni .viii. & mesi .iii. & di .iiii. Vaco la chiesa senza pontefice di .xv. Costui ordino che i heretici altutto non portassino capegli: ne barba grande. & che in sul capo si facessino una chericharitonda. Fecie ancora che nessuno uescouo potessi essere cōsecrato da meno di tre uescoui: pero che secōdo che dice: gl'apostoli tal cosa obseruorono. & quando l'arcieuescouo si facea che tutti i uescoui della prouincia ui debbino essere: sicome sono tenuti a ueridargli. Ordino anche che sel uescouo ha la differentia col suo arcieuescouo: che non debbino essere apertire senon dinanzi alla sedia apostolica o da suo primato. Statui ancora che nessuno Arcieuescouo sia chiamato primato ne patriarcha: ma solo quegli che tengono le prime citadi o patriarche. & gli altri sieno detti metropolitani. Fecie anche nel mese di dicembre ordinationi di preti. diaconi. & .xii. uescoui.

PAPA. XIII. ANNO. DOMINI. C. LXXV.

FOTER nato di Campagna figliuolo di Concoradio della citta di Fondi tenne il pontificato anni .viii. et mesi .iii. et di .xxi. Vaco il pontificato di .xxxii. Costui ordino che nessuna monacha possa toccare la



palla sacrata ne porre incenso: nella chiesa & che ogni mona
cha porti uelo. Fecie anche che la moglie non fusse legittima
se prima non fusse stata benedetta dal Sacerdote: & marita
ta dapiu proximi & miglori parenti: & questo fece percessa
re molti pericoli che nel matrimonio scadeuono. A questo
tempo fiori Egisippo scrittore d'istorie. & due beatissime
uergini Potenziana & Prassedia: laquale Prassedia soppe
lendo i corpi de martiri pregaua idio chella chiamassi asc.
& cosi dallui exaudita mori nella eterna pacie di Christo.
In questo tempo l'imperatore Marcho fecie grandissime bat
taglie contra germani septi & sarmati: & manchadogli che
dare acaualieri: non uolendo ad alcuno fare molestia: uen
de iuasi suoi delloro & dello ariente: & tutto l'ornamento
della moglie: & molti altri suoi ornamenti / per non agra
uare il senato: & le prouincie. & ottenuta la uictoria: non so
lamente quelle cose ricompero: ma a tutte le prouincie do
no il tributo. Dipoi morendo i Pannonia: da tutti largame
te pianto: fu recato aroma & tralli dei consecrato.

IMP. XVII. ANNI. DOMINI. C. L. XXXI.

COMMODO figliuolo d'Antonio Vero: tenne
l'imperio di Roma anni .xiii. & fu al tutto delle
uirtu del padre inimico & di molta luxuria: Com
batte non dimeno co Normanni assai felicemente. Sforzof
si che il mese di Settembre dal suo nome Commodo fusse
chiamato. Et arutti incommodo: Alla fine fu strangolato
con gran comodo di ciascheduno: Cadde a suo tempo il sul
capitolio una saetta: et arse la libreria con molte altre case in
cine. Et Soter Papa fu di martirio coronato: et in uaticano
lungo. S. Piero sepulto. Leuaronsi anchora nel suo tempo
gli heretici ch'atafrigi: iquali furono nominati dalla citta di
frigia doue cominciarono: dicendo che lo spirito sancto non

fu dato agli apostoli. fu a suo tempo Teodotio da epheso
terzo imterpetre. & Herme uescouo dalione huomo egre
gio indoctrina ancora uiueua.

PAPA. XIII. ANNI. DOMINI. C. LXXXIII.

OTIERI greco figliolo di bindo da Nicopoli
tenne il pontificato anni .xv. & mesi .vi. & di .v.
Vaco la chiesa senza Papa di .vi. Costui riceue
lettere da lucio re d'inghilterra: ilquale uoleua p suo comā
damento essere christiano. Alquale il pōreficie mando dua
religiosi cioe Fridiano & Damiano: iquali lo battezzarono
insieme con tutto il popolo. Erano allora in inghilterra .xx
viii. pōrefici di doli equali si chiamauano Flamini. onde ide
sti Sancti huomini in loro scambio ordinarono uescoui &
arcieucoui. Al tempo di costui fiori Apolinari uescouo &
Dionisio uescouo di corintho. Ordino ancora questo beato
Pontefice: che nessuno del suo grado fusse disposto: se pri
ma non fusse accusato: allegando che il nostro signore Chri
sto / sapea che giuda era traditore & ladro: & perche non
fu accusato dagli apostoli nella degnita dell'officio stette
fermo. Vieto anche che la sentenza non fusse data se non
in presenza di colui: di chui fusse il piato. Fecie anchora: che
nessuno cibo fusse da infedeli christiani repudiato. Al tem
po suo Commodo imperadore fu strangolato: & dopo la
morte sua nimico della humana generatione giudicato. Di
cesi anche che in questo tempo filippo romano fu manda
to dallo imperadore: prefetto in alexandria. Delquale si re
cita che la figliuola sua Eugenia chiamata: preso labito di
maschio nascosamente si parti dallui. & feciesi battezzare
chiamandosi Eugenio: ne dopo molto fu efetto abbate.
ilquale sendo di bella forma: una femina chiamata Melan
gia uedutolo grandemente dilui finnamoro. egli non le uo



sendo a consentire mossa da disperatione lo infamo dicendo che Eugenio lauoleua sforzare . onde lui insieme con tutti i monaci infamati furono . Et spargendosi questo per la citta peruenne agli orecchi del prefecto . il quale fattigli pigliare & giudicatigli amorte Eugenia sendo altormeto menata : dinanzi al prefecto stracciandosi e panni mostro dessere femina . laquale cosa fatta il prefecto conosciuta chellera sua figliuola con grandissima allegrezza la ricieue insieme cō tutta la sua gente battezzandosi . Melanzia : laquale era stata infamatrice da una faetta percoisa / arse . Lottieri alla fine fu dimartirio coronato & nella chiesa di . S . piero sepolto

IMP. XVIII. ANNI. DOMINI. C. LXXX. IIII.

h ELIO Pertinace tenne l'ipio di roma mesi . vi . & di . xxv . Fu di uile generatione ipoch e il padre fu libertino : ma per uirtu & costumi fu nobile . & fu facto per comandato del senato imperadore : il quale di poi pregandolo che facesse la moglie Augusta : & il figliuolo Cætare : ricusando rispose eglie abastanza , chio regno contro amio uolere . Fu tenuto ipoco auaro . Ma fu amato dal popolo & : achaualieri fu in odio . onde poi dalloro per opera di Iuliano nella sua camera fu morto . dera dani . lxxi . Al suo tēpo fu Simaco quarto interprete . & Narcisco uescouo di Ierusalem & Termitiano dafrica . & il grande Origene in alexandria maestro degli studii .

IMP. XVIII.

i Iuliano D. dio figliuolo di Iuliano magno iuris consulto : ecui atichi furono melanesi tenne limperio di roma mesi . ii . fu auarissimo miseramente uiuendo onde hauuto in odio dal popolo : con auctorita del senato :

fu dello imperio priuato & nel palazzo ucciso . sendo dera dani . xlvi . & mesi . iiii .

IMP. XX.

f EVERO nato dafrica : della prouincia tripolitana del castello lecti . tenne limperio di Roma anni . xvii . secondo alcuni . xviii . o uero . xviii . Fu huomo forte et molte guerre fecie . impoche euise ipartheni glara bi et molte genti al imperio de romani sottomisse . lultima uolta combatte in inghilterra & fu nelle gbuerre molto auenturato & famoso . Al senato & al popolo romano fu terribile : acualieri amabile : percio che glauera dato loro maggior soldo che nessuno altro . Del quale il senato disse o che non doueua mai nascere : o che non doueua mai morire . Volle in honore di pertinace che Iuliano haueua fatto morire : essere chiamato pertinace . Mori alla fine in inghilterra . dera dani . lxxxviii . & nella morte sua lascio tanta uettoua gla : che la farebbe . vii . anni bastata alla citta . & fu lultimo impadore dafrica : del quale ancora oggi si uede a roma uno arco . Al suo tempo fu data la quinta persecutione achristiani : nellaquale molti sancti di molte prouincie furono morti : a Leonide padre Di Origenes fu mozzo il capo . Onde Origenes di tenera eta con sei frategli rimasto & colla madre uedoua i . xvi . ani sendo igramatica docto : tenne schuola : & tutta la famiglia in quel modo sostentaua .

PAPA . XV . ANNI . DOMINI .
C. LXXXVIII .

ci



VNIVERSIDAD
D SALAMANCA

BIBLIOTECA GENERAL HISTORICA

u **ITTORIO** Nato dafrica figliuolo di Filice: tē
ne il pontificato anni. x. & mesi. ii. & di. x. Vaco
la chiesa senza pontificie di. xii. Costui ordino di
celebrare la pasqua di resurreffo sempre indomenica. impe
roche domandando ipreti del termine della pasqua ordino
concilio. & percio fu fatto concilio inalexandria: nel quale
fu il detto Pontefice: & Narcisco patriarca di Ierusalem.
& Teofilo uescouo di Cesarea & Retico uescouo dileone.
& quui sordino che sempre la pasqua fuffi in domenicha ce
lebrata: seruando la quarta decima luna del mese daprile:
infino alla uigesima prima: pcio che molti uescouo di Asia
& d'oriente celebrauono la pasqua co giudei. Ordino an
che che perneceffita ogni huomo si potessi battezzare infiu
mi. infonti. inmare chiarificando la cōfessione della cristia
na credenza. Fu alla fine di martirio coronato & in Vatica
no alla chiesa di S. Piero sepolto adi. xviii di luglio. Fecie
anche ordinatione di dicembre di. xii. preti. diaconi. & ue
scouo:

PAPA. XVI. ANNI. DOMINI. CC. VIII.

z **EFERINO** romano tenne il pontificato anni no
ue. & m. lvi. & di. x. Vaco la chiesa. vi. di. Co
stui ordino: che tutti icristiani fedeli da āni. xii.
insu si douessino comunicare il di della Resurreffione di
chrito & che tutti uasegli dello altare fuffino di stagno o di
uetro nongli possendo fare dono o dariento. In questo tēpo
Alexandro uescouo di capadocia p diuotione uēne in Ierusa
lem sendo ancora uiuo Narcisco uescouo. Costui ordino an
cora: che ne patriarcha: ne primate: nē metropolitano. pos
sino dare contra uescouo accusato sentenza: se prima non
hanno lapostolica autorita: & che lordinationi de preti &
deleuiti si faccino intempi ordinati solemnemente inpresen
za di molti buoni & approuati huomini.

IMP. XXI. ANNI. DOMINI. CC. XII.

b **ASIANO** figliuolo di Seuerō chiamato Anto
nio. Caracalla da una spetie di ueste che fecie suc
cedendo al padre impero a romanū āni. vii. meno
di. xx. Fu piu aspro dilui: & molto piu libinoso: elquale fe
amazare Papiniano iuris consulto: perche egli lo riprende
ua: che degli haueua preso Iulia sua matrigna per moglera:
& fu altutto pessimo iperadore: & alla fine fu morto apref
so acarra citta per opera di Macrino prefecto: Ne. xliii. an
ni della eta sua: Altempo suo mori Zeferino papa & fu se
polto nel cimiterio di Calisto in uia Appia.

PAPA. XVII. ANNI. DOMINI. CC. XVIII.

c **HALISTO** romano figliuolo di Demetrio ten
ne il pontificato anni. v. & mesi. ii. & di. x. Vaco
la chiesa. di. vi. Costui fecie la chiesa di Sancta
Maria trans teuero. Et ordino le digiuna quattro tempora.
& fecie il cimiterio della uia appia: il quale fu chiamato di
calisto. doue e sepolto grandissima multitudine di marti
ri. fu alla fine di martirio coronato. Altempo di costui fu
morto Antonio Caracala imperadore

IMP. XXII. ANNO. DOMINI. CC. XIX.

m **ACRINO**: ucciso Basiano fu fatto di prefecto ipe
radore. & tenne limperio uno anno & di. xxviii.
fu huomo uiliissimo & uitiosissimo: & crudelissimo
alla fine per inuidia apresso ad antiochia per opera di Helio
gabalo col suo figliuolo fu morto.

c ii



IMP. XXIII. ANNO. DOMINI. CC. XX.

MARCO Aurelio Antonino Heliogabalo tenne li-
perio di roma anni .iii. o uero .iiii. Fu reputato fi-
gliuolo di Antonio Caracalla : duna uulgarissima
meretrice : che si chiamaua Semiramia : alla uolunta del
la quale fecie molte disonestà & Nessuno modo di luxu-
ria : nella sua abomineuole uita pretermisse & fecie una ora-
zione : la quale eglebbe alle meretrici : che ancora ne no-
stri tempi si uede. Fu alla fine morto lui con Semiramia sua
madre a roma nel tumulto de soldati. & gittato in una fo-
gna di sterco. Ne tempi suoi si truoua il sexto cōponimento
a Nicopoli & comincio si ancora regnante lui : una generati-
one di heretici : che si chiamano Sabelli. fu etiamdio Calisto
papa di martirio coronato : & nel cimiterio dallui poi
denominato : sepolto .

PAPA. XVIII. ANNO. DOMINI. CC. XXIII.

URBANO nato in roma figliuolo di Pontiano del
la contra da di uia lata tenne il pontificato anni .
viii. & mesi .x. & di .xiii. Vaco la chiesa di .xxx.
Fu di nobile stirpe : & nelle uirtu etiadio nobilissimo. & in
castità & abstinencia fu tenuto singulare. Ordino che tuasi
che al misterio diuino sadoperassino : fu ilino doro & dari-
ento. Conuertì molti al battesimo. fra quali fu Valeriano hu-
omo gentilissimo : sposo di Sancta Cecilia : iquali condus-
se infino alla corona del martirio. Fecie ancora nel mese di
dicembre ordinatione . di . viii. preti diaconi. & uescou .
ec incrudelendo molto la persecutione de christiani : spesse
uolte fu di roma aconfini mandato .

IMP. XXIII. ANNO. DOMINI. CC. XXIII.

ALEXANDRO figliuolo di Vario consobrinio di
heliogabalo : & di Mamea donna christianissi-
ma enne limperio di roma anni .xiii. Costui dal
la multitudine fu chiamato Cesare & dal senato Augusto.
Nella militare disciplina fu seuerissimo : & uinse gloriosa-
mente ipersi. Fu molto fauoreuole & uirtuosamente amini-
stro la re publica : con consiglio di Vlpiano principe della sci-
entia delle legge. Alla fine amoganza cista ingallia : da sol-
dati per opera di Maximino fu morto : sendo deta danni .
xxxviii. & mesi .iii. & di .vii. lacui morte molto al populo
dispiacque. Nel suo tempo essendo Urbano papa da confi-
ni da isfedi nascosamente rimenato. & seguitando lui le
predicationi del battesimo : fu in carcere rinchiuso & quui
dicollato. In questo tēpo : doppo glapostoli sopra tutti glal-
tri fiori Origenes & di Scientia & di costumi. & allora co-
mincio acōporre diuersi uolumi : iquali furono infinita mol-
titudine : sanza le pistole : lequali adiuerse genti scrisse .
Et fu dilui uolgato unprouerbio che tale era la sua uita : qua-
le la sua doctrina. Conciosia che non giacessi in lecto : ne por-
tassi calze : ne mangiassi carne. ne beessi uino : come nel
lo eclesiastico si legge. Et benchè fussi di marauigliosa doc-
trina et di sanctissima uita : non dimeno gli fu aposti molti
errori de quali i grandi doctori loschufano : sicome Eusebio
di Casarea. & Rufino prete di aquilegia scriuendo a Ieroni-
mo . Molti dicono : che dopo la morte sua : gli heretici ne
suoi libri molti errori mescolorono : per oscurare il suo chi-
aro lume. In questo tempo fu . S. Ipolito uescouo di porto .

PAPA. XVIII. ANNO. DOMINI. CC. XXXII.

ciii



VNIVERSIDAD
D SALAMANCA

BIBLIOTECA GENERAL HISTORICA

P ONZIANO nato in roma figliuolo di Calpor-
nio tenne il pontificato anni .v. & mesi .ii. & di u-
no . Vaco il pontificato di .x. Costui fu mandato
aconfini in sardigna: & quiui dimartirio coronato. il cui cor-
po Beato Fabiano dipoi per mare recato a roma: nel cimite-
rio di Calisto sepelli. A questo Pontefice si dice essere succe-
duto. Ciriaco tenendo il pontificato uno anno & mesi .iii. Ma
perche glera stato fatto contro alla uolunta del cherichato:
sostituendo ase Anterio: con molte uergini: le quali
a roma haueua battezzate: & con Agrippina partendosi: non
fu posto insu libri de pontefici: credendo ancora molti che
non p diuotione: ma per dilecto letenessi. Non dimeno lui i
sieme con tutte loro: come nellibro delle uergini si legge
fu di martirio coronato.

IMP. XXV. ANNI. DOMINI. CC. XXXVI.

M Aximino nato della regione di tracia per padre &
per madre barbaro: regno nello imperio di roma a
ni. iii. il quale sanza lauctorita del senato fatto da
soldati imperadore: fu chiamato Augusto. Fu grande
dicorpo fortissimo. fiero. aspro. & supbo. Ilperche isol-
dati feciono in africa unaltro imperadora che si chiamaua
Gordiano. huomo uecchio & grauissimo. Ma subitamente
Maximino fattolo morire. ueniua consuo figliuolo contro a
romani. Onde ilsenato fecie contra dilui tre imperadori
cioe Pupieno. Albino. & Gordiano minore: nipote di Gor-
diano uecchio. Dipoi Maximino fu morto insieme colfiglu-
olo suo da soldati in aquilegia. alcuni dicono da Pupieno.
Costui uinse iparti & i germani. & fu grandissimo psegui-
tatore de christiani.

PAPA. XX. ANNO DOMINI. CC. XXVII

A NTERO greco tene il pontificato ani. iii. & mesi.
i. & di xviii. Vaco la chiesa di .xiii. Costui ordino
che iuescoui si potessino mutare di sedia in sedia.
& diligentemente fe scriuere ifatti de martiri: comadando
che fussino lecti. fecie ancora un uescouo nella citta di fon-
di il mese di dicembre.

IMP. XXVI. ANNO. DOMINI. CC. XXXVIII.

G ORDIANO. imperadore regno nello imperio
di roma anni .vi. meno di .xx. il quale fu chiama-
dal senato Augusto insieme co Pupieno & Albi-
no. equali hauendo iperato dua ani p fraude de soldati mor-
ti: lui solo rimase nello imperio. Fu giouane amabile & gra-
tioso. Combatte co persi & uinse gli & ccbattendo nello orie-
te col consiglio di Museo suo suocero huomo prudentissimo:
fu morto da soldati coninganno di filippo della arabia: &
fugli edificato presso allo Eufrate unsepulcro: benche lossa
si mandassino a roma. A suo tempo Antero papa fu dimar-
tirio coronato: & nel cimiterio di Calisto sepulcro. leggesi
ancora che Imperando lui la colomba nella electione di fa-
biano pontefice se gli pose incapo. Alcuni altri dicono che
questo interuenne a Zeferino.

PAPA. XXI. ANNO. DOMINI. CC. XL.

F ABIANO romano della contrada di Celio mon-
te figliuolo di Fabio tenne il pontificato anni .xii.
mesi .ii. & di .xi. Vaco la chiesa di .vii. Costui tor-
nado daltronde. essendo morto il papa: & tractadosi della
electione una colomba bianca scissa dalcielo i sul capo se-
gli pose. Onde stimandosi questo essere interuenuto a cha-
gione che si manifestassi la uoluta diuina. fu creato potefice



il quale dipoi ordino sette uescou: equali diligentemente i fatti de martiri iue stigati a Notarii glide l'fino. & che ogni anno nella cena domini sibenedicessi & consecrassi lacre / sma . Fu alla fine di martirio coronato: & nel cimiterio di Calisto sepulto . Altr'po suo Nouato heretico molto nominato uenne dafrica .

IMP . XXVII . ANNI . DOMINI . CC . XLV .

F ILIPPO di Arabia . PRIMO . IMPERA
DORE CHRISTIANO regno nello imperio di roma con filippo suo figliuolo anni . vii . fu nello imperare superbissimo : & nessuna cosa laudabile fece . Alla fine amendue furono dal tumultu militare per opera di decio morti . il padre auerona . & il figliuolo a roma . Nel suo t'po si legge che dal principio di roma p' infino allora intercesono mille anni . Onde i romani amemoria di quello feciono grandissima Solemnita & festa . & celebroronsi certi giuochi che gli chiamono theatrali : iquali durorono tre giorni : & tre nocte continue : ueghiano il populo p' uedergli .

PAPA . XXII . ANNI . DOMINI . CC . LII .

C ORNELIO romano figliuolo di Giustino tenne il pontificato anni . iiii . mesi . ii . & di . x . Vaco la chiesa di . xxvi . Costui ordino che il prete per certacagione se uole . se potesse giurare . Fecie etiãdio a preghiere di Sancta Lucina che i corpi di . S . Piero & Paulo apostoli fuirino tracti da caracunbe . & posono il corpo di . S . Paulo nella uia di hostia . & quello di Sacto Piero presso alluogo doue fu crucifixo / nel tempio d'Apolline in uaticano nel palazo di Nerone . fu alla fine sotto Decio i peradore di martirio coronato . Dobbiamo qui notare accioche meglio possia

mo per la uenire essere intesi : che ogniuno che facto & Chiamato Augusto / e / cesare / ma non pel contrario / imperoche Cesare e chiamato uno o dal principe o dallo exercito ma Augusto quando e dal senato consermato .

IMP . XXVIII . ANNI . DOMINI . CC . LII .

D ECIO nato della pannonia inferiore di burdalia regno nell'imperio di roma anni . ii . & mesi . iiii . fu huomo di militare industria . ma odio molto i poveri : & fece la septima persecutione ad cristiani . & molto grandemente gli perseguito per lodio che gl'auera contro a filippi i peradori cristiani : iquali lui haueua fatto morire . Alla fine fu morto da barbari insieme col figliuolo il quale lui haueua facto Cesare . Al tempo suo fu Sancto Antonio primo padre monaco nello egipto .

IMP . XXIX . ANNO . DOMINI . CC . LIIII .

G allo hostiliano Impero a romani insieme con Volusiano suo figliuolo anni . ii . A suo tempo fu la heresia Nouitiana : nella quale negauano la penit'etia de peccati . Conciosia che Nouato prete di Cipriano uenendo a roma seminassi questa heresia . & fiorì . S . Cipriano uescouo di cartagine . & etiamdio fu fatta grande persecutione a cristiani .

PAPA . XXIII . ANNO . DOMINI . CC . LV .

I VICO romano figliuolo di Porfirio tenne il pontificato ani . iiii . & mesi . iiii . & di . iiii . Vaco la chiesa . xxxv . di . Costui ordino che . ii . preti & iiii . diaconi non abandonino mai il uescouo per lo stilo dello erro



re .Ordino anche Stefano suo archidiacono per tutta lachiesa .an lando lui alla passione .fecie etiamdio .iii . ordinatio ni didicebre .di .vii .preti diaconi : & uescoui . Alla fine fu sotto Valeriano dicollato .

IMP .XXX . ANNO . DOMINI . CC . LVI .

u **VALERIANO** con Galieno suo figliuolo regno rono nello imperio di roma anni . xv . Valeriano fu chiamato dallo exercito Augusto rallegrato se ne ancora il senato : impo che e fu huomo nobile : & infcien tia : & eloquētia chiaro : ma fu infelicissimo ditutti . Impero che combattendo in mesopotania fu preso da Sapore re de persi : & tradusse sotto lui miseramente lasenectū . cōciosia che ogni uolta che il re montaua acuallo : colle spalle ilso steneua . Fu grandissimo perseguitatore de christiani . Al suo tempo igothi saccheggiarono : la grecia la macedo nia lasia & ilponto . & Fu dicollato Lucio papa . S . cipriano fu morto . & credesi che . S . paulo primo heremita etro nel lo heremo . regno anni . vi . Doppo ilquale Galieno suo fi gliuolo chiamato dal senato Augusto prese limperio : ilqua le datosi aogni lasciua . igermani uennono per infino arauē na : glalamanni ghuastrate le gallie . initalia : & molto la re publica romana sin deboli . legipto lasiria . la reia elnorico & la pannonia daro nani si ribellorono : Fu non dimeno op timo poeta : & alla fine amelano fu morto . Altempo suo Cipriano primo rettore di poi uescouo fu di martirio coro nato .

PAPA . XXIII . ANNO . DOMINI . CC . LVIII .

f **TEFANO** romano figliuolo di Giuliano : tenne ilpon tificato anni . iiii . mesi . iiii . & di . xxv . Costui ordino

che i Sacerdoti : & leuiti non potessino usare uestimenti di seta : se nō nella chiesa . Dipoi hauendo conuertiti molti gē tili : & sopelliti molti corpi dimartiri . fu di martirio coro nato . nel cui tēpo ebbono grande persecutione echristiani .

PAPA . XXV . ANNI . DOMINI . CC . LXII .

f **IXTO** . II . nato di grecia tenne ilpontificato an ni . ii . & mesi . xi . & di . vi . Vaco lachiesa di . xxxv . Costui ordino che lamessa fussi celebrata insulal tare : & non altroue : laqualcosa allora nō si obseruaua . Al la fine con Agabito fu dicollato : igrati beato Lorenzo & ipolito con molti altri per martirio gli seghuitorono .

PAPA . XXVI . ANNO . DOMINI . CC . LXV .

d **IONISIO** monaco : lacui generatione non si truoua tenne ilpontificato anni . ii . m . si . iiii . di . i . Vaco lachiesa di . viii . Costui dette le chiese apre ti : & ordino leparrocchie & le diocesi .

PAPA . XXVII . ANNO . DOMINI . CC . LXVII .

f **ELICE** Romano figliuolo di Constantio della cō trada di Campidoglio : tenne ilpontificato anni . ii . mesi . ix . & di . xxvii . Vaco lachiesa di . iiii . Costui ordino che inmemoria de martiri fussino celebrate le mes se . & fecie unachiesa nela uia aurelia discosto a roma unmi glo . Dipoi coronato di martirio quivi fu sepolto .

PAPA . XXVIII . ANNO . DOMINI . CC . LXX .



e **VTHICIANO** di toscana della città di luni figliuolo di Martino tenne il pontificato anni .otto . & mesi .x. & di .iiii Vaco la chiesa di .xi . Costui ordino chelle biade insullo altare fussino benedette . & fu di tanta charita: che colle sue mani indiuersi luoghi circa .ccc . xlii . martiri sopelli . Fu alla fine di martirio coronato . Al tempo suo fu morto Galieno imperadore p fraude di aurelio duca .

IMP . XXXI . ANNO . DOMINI . CCLXXI .

c **Laudio** Secōdo Imperadore regno nello imperio di roma anni uno & mesi . noue fu facto per uolūta del senato . & dicesi cheglebbe inse ebeni dituti gl'imperadori . Cōbatte co ghoti . & uintigli : gli fu posto a suo honore nella curia uno Scudo doro : & nel campido glo una statua doro : . Alla fine mori asmirna . Doppo lacui morte **Q**uintilio suo fratello huomo optimo preso limperio . xvii . giorni solamente iltenne . impero che adaquilegia fu morto :

IMP . XXXII . ANNO . DOMINI . CC . LXXIII .

a **Vreliano** nato di parenti barbari didacia / regno nell'imperio di roma anni cinque . & mesi sci . fu huomo fortissimo : & inogni generatione darne exercitato : aministro molte ghuerre nello oriente . Combatte cogothi & uinse gli . Non dimeno nō era Clemente : che e / la prima uirtu : laquale debbe auere un principe . Emuri della città di roma amplio & fegli maggiori & piu begli che nessuno altro o prima opoi . Tornando digallia p seghuito grandemēte ichristiani onde uccise . Sancta Colomba cō molti christiani . & i quel tēpo papa Euticiano fu di martirio

coronato : & nel cimiterio di calisto inuia appia sepulto . non molto discosto da antiochia uinse Zenobia donna magnanima : laquale magnificamente saueua aquistata lasiria & triūfando poi dinanzi alcarro con molte catene doro legata la meno . Dicesi che fu il primo che aroma porto corona diuarie gemme ornata . & che glordino al popolo luso della carne delporco . Fe chiamare una cittadi gallia dal suo nome Aurelia . Dicesi ācora che doppo la psecutione che fece achristiani fu da Saetta percosso : benche nōne morissi . edifico āche iltempio del sole : doue misse molti ornamenti doro & argento . alla fine fu morto per fraude dun suo seruo tra costanti nopoli & heraclea . & dipoi tralli dei consecrato .

IMP . XXXIII . ANNO . DOMINI . CC . LXXVIII .

r **ACITO** imperadore Regno nell'imperio di roma mesi .vi . fu huomo cōsulare uecchio & graue : & fu facto imperadore con gran consentimento de cauallieri et del popolo . Fu temperato . Sobrio . et molto diligiere sidilectaua . Non fecie alcuna cosa magnifica pla breuita del tempo .

IMP . XXX . IIII .

f **LORIANO** Impadore regno nell'imperio di roma . lxxxviii . di Fu fratello di tacito : & molto allui simile : & doppo lamorte sua preso limperio di poi fu morto per opera de cauallieri .

PAPA . XXIX . ANNO . DOMINI . CCLXXVIII .

g **AIO** nato didalmatia : della generatione di Dioclitiano figliuolo digallo tenne il pontificato . anni .xi . & mesi .iiii . & di .viii . Vaco la chiesa di .xi . di



Costui statui che glordini della chiesa così salissimo: come fu
si degno: che doppo il sodiacono il diacono & il prete: & ulti
mo il uescouo. A suo tempo Manicheo heretico nato di psia
fileuo: il quale era di sottile ingegno: ma di costumi barbaro.
Costui diceua che glerono dua principi: Luno diluce: & lal
tro delle tenebre: & in questo si sottilmente disputaua: che la
scio molti successori nel medesimo errore. Ordino ancora
questo Pontefice che glheretici pagani: non potessino accusa
re christiani: ne fare cōtro di loro testimonianza. Fecie etiã
dio che nel suo uo homo presumesse di accusare uescouo: o al
tro prelato o cherico dinãzi agiudice secolare. Oltre di que
sto cōstitui ple regioni i diaconi: che i facti de martiri scriues
sino. Scrisse ancora una Epistola cōtro agli heretici della in
carnatione del figliuolo di dio: nella quale pienamente la fe
de catholica si cõtiene.

IMP. XXXV. ANNO. DOMINI. CC. LXXVIII.

P ROBO nato di Pãnonia duna citta che si chiama
Sirmio regno nellimpio di roma anni. vi. & mesi
iiii. Fu homo ueramete buono: & aiudicio di tut
ti e buoni fu creato in padore Libero legallie che da barbari
erano state occupate. Alla fine apresso a Sirmio da caualieri
fu morto: cōciosia che lui troppo in battaglia gli straccassu.
A suo tempo comincio la bestiale heresia di Manicheo.

IMP. XXXVI. ANNO. DOMINI. CC. LXXX. VI

C ARO romano: Secondo alcuni melanese altri di
cono che fu dello illirio altri da Narbona: regno
nellimpio di roma anni. iiii. Fu mezzano tra prin
cipi buoni & cattui. & hauendo presa la citta di carra: &
dipoi ghuastra le regioni de parthi. & ponendo dila da lTi

gri fiume icampi da faetta percosso mori. Ebbe dua figliuo
li Cesari: de quali Numeriano minore fu grande oratore.
& Poeta nel suo tempo sanza pari: il quale per opa di Apro
suo suocero fu morto. & Carino maggiore homo cõtamina
tissimo il quale fu uito & ucciso da Dioclitiano.
IMP. XXXVII. ANNO. DOMINI. CC. LXXXIX

d IOCLITIANO nato di dalmatia figliuolo dun
cancellieri regno nellimpio di roma anni. xx.
Fu homo magnanimo & prudente. & imperãdo
liberamete solo: per gradissime ghuerre che erano nate si fe
ce compagno nellimpio Maximiano & fello chiamare Augu
sto: hauendolo fatto prima Cesare. Dipoi si elesse Constan
tio padre del grande Constantino: & Galerio & fegli Cesa
ri Constantio fu figliuolo di Europio & duna figliuola di Cla
udio: & prese p donna Theodora figlastra di Herculeo del
la quale ebbe. vi. figliuoli & Galerio prese Valeria figliuola
di Dioclitiano. & amēdua furono costrecti a lasciarle. Dio
clitiano fecie grandissima persecutione a christiani. imodo
che ardendo iloro libri diuini & rouinando le loro chiese. et
amazando iprelati: et qualunche etrouauano fu la maggio
re distrutione di christiani: che inalcũ tempo fussi mai stata.
& diocletiano nello occidente: et Maximiano nelloriente
infinita multitudine feciono morire. fra quali fu di marti
rio coronato Papa Marcellino. Alla fine Dioclitiano uec
chio dopo molte uictorie: auita priuata presso a Salona citta
di Dalmatia: si ridusse. et Maximiano amelano quel mede
simo fece. Dioclitiano fu il primo che nelle ueste et ne calza
ri se mettere et ricamare gemme: usando glaltri principi so
lamete la purpura. alla fine faueleno sendo deta dani Lxviii
A suo tēpo apresso a ligoni furono morti da cōstantio cesare
sessanta milia alamanni.

PAPA. XXX. ANNO. DOMINI. CC. LXXXIX.

d ii



m **ARCELLINO** romano figliuolo di Piero della cō-
trada di Campidoglio tenne il pontificato anni .vii.
& mesi .vi. & di .xxv. Vaco la chiesa anni .vii. &
mesi .v. & di .xxv. per cagione della persecutione di Didi-
oclitiano. Costui fu constretto da Diocletiano imperado-
re: che ponessi agli idoli incenso. Dipoi fatto il concilio in cā-
pagnia dinanzi a .clxxx. uescouo sipienti. & ponendosi ce-
nere in capo: & uestendosi di cilicio fece penitencia dicēdo
dauere grauemente peccato. dipoi andato all'imperadore
confessando l'errore suo. Lui adirato lo fece dicol-
lare. leggesi questo di lui: che quando si sottopose nel conci-
lio al giudicio de uescouo: dicendo chera aparecchiato dubbi
dire a ogni cosa: che loro gli imponevano: l'uescouo risposono
che non era conueniente che il sommo pontefice sia da ueru-
no giudicato: & dissero. Tu ai negato christo. & anche. S.
Piero tuo maestro lo nego. & nō dimeno nessuno degli apo-
stoli fu si ardito di giudicarlo. Ma lui uscendo fuori cono-
sciuto il suo errore grandemente pentitosi amaramente pi-
anfe. & tu così cō lui medesimo il tuo peccato colla tua boc-
cha giudicha. Allora il beato Marcellino rispose. & io pel
peccato della idolatria mi giudico a essere disposto. & sco-
munico qualunque il mio corpo sepellira. dipoi così piangen-
do ando all'imperadore confessando de essere christiano. &
così corse nella fetēria del capo. Doppo la cui morte il suo cor-
po stette nella piazza circa di .xxx. ad exēplo de christiani.
& doppo .xxx. di non sendo sotterrato. S. piero apostolo
appar in uisione a Beato Marcello: che nel pontificato era suc-
ceduto: dicendogli. Io sono il principe degli apostoli: perche
non soppellisci tu il mio corpo? intendendo del corpo di mar-
cellino dipoi aggiunse. Qualunque s'humilia fara exalta-
to: & lui molto grandemente s'humilio giudicandosi inde-
gno di sepultura: perciò uo & soppelliscilo lungo me. Acio
che cō coloro: a quali io ho giustificato la gratia: non diuida

la sepultura. In quel tēpo in ispagna presso a Valenza Sanc-
to Vincetio fu dimartirio coronato: il cui corpo doppo lassal-
to de faracini fu portato in puenza in un luogo che si dice ca-
stro: il quale Sancto corpo i frati predicatori tengono. In
quella persecutione furono morti per martirio Anastasia
uergine. Vincetio di ispagna. Vito & Modesto. S. Biagio
uescouo. Georgio di cappadocia. Sebastiano. Agnesa. Bar-
bara. Lucia. Humiliano. Geruasio. & Protasio. Agata.
uergine. Grisogono. Sofersono anche passione Cosi-
mo & Damiano i uno medesimo di generati & binati di car-
ne & di spirito. In quel tempo ancora in frigia una citta de
cristiani fu atorziata a fine che quegli che dentro uerono fug-
gire non potessino: & dipoi con tutti fu arsa. In inghilter-
ra quasi tueta la christianita fu distincta.

PAPA .XXXI. ANNO .DOMINI. CCC. IIII.

m **ARCELLO** romano della contrada di uia lata fi-
gliuolo di Benedetto tenne il pontificato anni .v. &
mesi .vii. & di .xxi. Vaco la chiesa di .xxx. Costui
ordinò .xxv. cardinali pel battesimo: & per la penitencia: & per
la sepultura de martiri. Al suo tempo morì Diocletiano im-
peradore di ueleno. & Maxentio di poi facto imperadore
uolendo che Marcello sacrificassi agli idoli & lui ricusando
lo fe mettere a guardare in una stalla le bestie: i herici ueg-
gēdolo si uituperosamente seruire nascosamente nel trallono.
per la qual cosa Maxentio fe fare della casa di Sancta Lucia:
diche e christiani nauouo fatto chiesa: una stalla: & quiui
con guardie lo rinchiuse doue lui gouernando le bestie: di
cilicio uestite miseramente la uita tradotto: morì dipoi
fu sepulto in uia Salaria.

IMP. XXX VIII. ANNO DOMINI. CCC. VIII.

d iiii



e **Constantio & Galerio Cafari:** fatti di poi Augū
sti tra loro diuisono l'imperio: Imperoche constan
tio prese la gallia & la hispagnia: laltre prouincie
lascio a Galerio. Fu Constantio figliuolo di Europo nobile
romano: huomo doptima cōstantia benche molti dicono che
fu di ghilterra. Doue dipoi mori lasciādo Cōstantino figlu
olo: il quale: hauendo Cōstātio preso Helena figliuola secō
do molti delre dinghilterra: & tolto sela per concubina: di
lei nacque. Ma Galerio imperando nello illirio: ecaualieri
feciono a roma imperadore. Maxentio figliuolo di Maximi
ano. Contro al quale Galerio mando un cierto Seuerio: el qua
le con incredibile moltitudine ossedio roma. Non dimeno
pel tradimento de suoi uinto da lui: fuggendo fu morto per
la qualcosa Maxentio nell'imperio cōfermato: diuento cru
delissimo tyranno. Sotto il quale Beata Chaterina per la fe
de di Christo fu di martirio coronata. Ma Galerio doppo
molti & infiniti mali che contro a christiani fatto haueua:
aparecchiandosi peruenire in italia: dal morbo putrefato:
concio sia che del continuo mandassi fuori molti uermini:
pel tormento alla fine stracco: semedesimo uccise. hauendo
imperato solo anni .ii.

PAPA . XXXII . ANNO . DOMINI . CCC . X .

e **VSEBIO** nato di grazia figliuolo di Giouāni me
dico: tenne il pontificato anni .ii. & di: xxv. Va
co la chiesa di .vii. Fu ne tēpi di constantio: al quale
se gli mōstrò in cielo il segno della croce andando egli cō
tro a Maxentio. Costui trouando gleretici nella citta: ponē
do loro la mano ad. so gli reconcilio. fece ordinationi nel
mese di dicembre di preti .xiiii. & diaconi. & uescoui.

IMP. XXXVIII. ANNO . DOMINI . CCC . XI .

e **Constantino magno** Figluolo di Constantio & di
Helena regno nell'imperio di roma anni .xxx. me
si .x. Costui risplendendo dogni uirtu: pregato
dal senato: & dal popolo romano: che liberassi i suoi cittadi
ni dalla seruitu di maxentio: chiamato licinio che in hispa
gna imperaua con grande apparecchio uenne di gallia. aro
ma contro a Maxentio: il quale con grandissimo cōbattimē
to uinto: fu nel teuero a fogato. onde Constantino congrā
gloria & con molta allegrezza de romani nella citta fu rice
uuto & ribellandosi poi da lui Licinio lo fe amazzare. Di
poi da Saluestro papa batezzato grandemente alla chiesa
romana fauoreggiando: confermo la religione christiana.
& tutta la parte occidentale diede al beato Piero & a suoi suc
cessori. & in tutto il mondo ordino che la sedia romana a tut
te laltre fu li preposta. Alla fine transferito l'imperio abizā
tio citta in grecia: la quale poi dal suo nome fu chiamata
Constantinopoli: quiui apparechiando la ghuerra contro ap
si: iquali spontaneamente se gli dettono: felicemente il cor
so della uita fini: sendo deta danni .Lxxvi. Al tempo suo
si leuo la heresia ariana: & ancora la Donatista: la quale tro
uata da un certo Donato poneua i gradi nelle persone della
trinita. Di Constantino qui apie nella uita di Saluestro qual
cosa trafteremo.

PAPA. XXXIII. ANNO. DOMINI. CCC. XII.

m **FLCIADE** dafrica tenne il pontificato anni .iii.
& mesi .vi. & di .viii. Vaco il papato di .xvi. Costui
ordino che ne la domenica ne il giouedi per nessun
modo si digiunassi: per cio che ipagani lo celebrano. Fe
ce ancora nel mese di dicembre ordinationi di preti . dia
coni . & .xi. uescoui.



PAPA. XXXIII. ANNO. DOMINI. CCC. XV.

SALVESTRO Romano figliuolo di Rufino tene il pontificato anni .xxiii. mesi .x. & di .xi. Vaco la chiesa di .xv. Per suo comandamento si raguno il concilio di Niceno di .ccc. xxviii. uescouo catholici: iquali la fede catholica disposono: & feciono molti decreti. Fu ne tempi di Constantino imperadore: il quale sendo dilebbrato. Saluestro battezzatolo: subitamente dalla lebbra guarito modo rimase. per la qual cosa Constantino diede licenza a christiani che liberamente si ragunassino & predicassino. & fece del palazzo suo laterano la chiesa del nostro Salvatore: doue si legge anche lui essere uoluto interuenire a fondarla: statuendo chella fusse madre di tutte le chiese del mondo. Di poi ordino che fussero edificate le chiese al Beato Piero & paulo: le quali di molto oro & argento adorno. & il loro corpi mirabilmente conditi in pretiosissime casse di lunghezza da ogni lato di ciqua piedi: ripose sopra ciaschuno ponendo una Croce doro di .C. L. libbre & molti altri belli adornamenti. Fece ancora la chiesa del beato Lorenzo martire nella uia tiburtina adornandola di molti bellissimi gradi: nella quale fece una cassa doue pose il sacro corpo ornata di marmo & di porfido chiudendola di sopra con oro purissimo: & ordinouo un cancello: & dinanzi dalla grata una lucerna doro purissimo: & intorno al corpo uno adornamento d'ariento concertato da fini artificiosamente aconci: & molti altri adornamenti nelle chiese fece. Di poi hauendo donato (come di sopra nella uita sua dicemo) a Piero & a suoi successori tutti regni occidentali: & cio che da questa parte del mare haueua: oltre dicio pose la corona imperiale in capo del beato Saluestro: & colla sua mano uolle menare il cauallo doue sedeuo. Et hauendo exaltato & amplificato la chiesa romana: et il piu

che gl'auera potuto arichitala: transferi il suo imperio a Costantinopoli. & quiui secondo che molti uollono affermare si ribattezo da Eusebio uescouo di Nicomedia: sendosi in quel mezzo conuertito alla doctrina ariana: la qual cosa non e uera: conciosia che S. Gregorio parlando con Maurizio appelli Constantino di buona memoria: & i suoi facti si trouino buoni & la chiesa d'oriente mette Constantino nel numero de Sancti: & fa di lui festa ad .xxi. di maggio. & sopra il .xiii. psalmo dice di lui S. Ambrugio che Constantino fu doppo Christo di gran merito: conciosia che fusse il primo imperadore: che lascio a principi: la uia della fede & diuotione. Non pare anche uerisimile: che gl'hauesse sprezzato il battesimo di poi ribattezandosi: hauendo ueduto corporalmente essere stato mondo dalla lebbra. Ma bene e uero che quello molti infedeli contra lui falsamente trouarono che si ribattezasse: fu uero in Costante suo figliuolo. beche alcuni altri dichino di Constantio suo fratello. Papa Saluestro doppo la conuersione di Constantino pati molte angoscie da giudei: iquali: poi che gli ebbe risuscitato il loro insieme con Helena imperadrice tutti si conuertirono. Di poi molti altri si battezzarono hauendo lui liberato la citta di roma dalla pestilenza del Drago: il quale si dice che quotidianamente colfiato dalla lungi molti huomini uccideua. onde Saluestro fatta oratione adio col segno della croce lo lego & rinchiuselo. Ordino anche questo beato pontefice che nessuno Latino possa blasfemare cherici: & che diaconi portassino dal mariche. & che il sacramento dello altare non si celebrasse sopra seta o panno tinto: ma in panno di lino purissimo. Si come il corpo del nostro Signore Iesu Christo in sindone di lino fu nel sepulcro riuolto. A suo tempo molte genti crederono in christo. & la gente tiburtina si conuertì per una christiana che presono. Similmente in india fu annuntiato Christo. A questo tempo ancora fiori beato Antonio padre



& abate di molti monaci: La cui uita: & fatti. S. Ieronimo diligentemente nella uita de Sancti padri scripse. A suo tempo Helena madre di Constantino uestira di coltura di religione andata in Ierusalem. raguno i giudei: & facendo contra loro tormenti trouo la croce di Christo: la quale andaua cercando. In quel tempo fiori il beato Nicolaio uescouo di mirrea & eusebio di cesarea: il quale scripse la historia della chiesa. Papa Saluestro fece ordinationi nel mese di dicembre di .xlii. preti. xxvi. diaconi & .lxxv. uescoui in diuersi luoghi.

PAPA. XXXV. ANNO. DOMINI.
CCC. XXXVIII

m ARCO romano figliuolo di Prisco tenne il pontificato anni. ii. & mesi. vii. & di. xx. Vaco la chiesa di. xx. Costui ordino che il uescouo d'hostia conferisse il papa. & per maggiore honore stabili che gli usassi di portare il pallio. fece nel mese di dicembre ordinationi di preti: diaconi: & uescoui. xxvii.

PAPA. XXXVI. ANNO. DOMINI.
CCC. XXXVIII.

i VLIO romano figliuolo di Rustico tenne il pontificato anni. xv. mesi. ii. di. vi. Vaco la chiesa di. xxv. Costui confirmo che nessuno chericho fusse condotto a nessuno piato secolare: se non alla chiesa. Et a tempo suo si fece il secondo concilio anicena di. ccc. xviii uescoui. nel quale fu dannata la heresia di Ario: che diceua che il figliuolo era minore che il padre. Costui pati molte cose & stette confinato mesi. x. dipoi con grandissima gloria alla sedia apostolica ritorno. A tempo suo fiori Anastasio

S. Pannuntio. Epifanio: & S. Giouani chrisostimo: il quale fu chiamato S. Giouanni bocca doro: & molti altri romiti & sancti siccome Sisois: & Pastore abate & Maximiano. A tempo suo Constantino imperadore mori anichome dia. & poco inanzi alla sua morte apparì la stella cometa:

IMP. XL. ANNO. DOMINI. CCC. XLI.

c onstantino: Constantio. & constante fratelli & figliuoli del gran Constantino regnorono nello imperio di roma anni. xxiii. Constante con Constantio morti che glebbono constantino fratello loro dua tennero l'imperio. Constante fu huomo castiuo & arriano: il quale perseguito grademete i catholici: ma hauendo molte ghuerre contra si facto diuenuto intollerabile fu morto hauendo imperato anni. xviii. Onde Constantio solo ottenne l'imperio: il quale fu huomo temperato & piaceuole: ben che e seguito la setta arriana. & per tutto il mondo perseguito e christiani. Per cui aiuto Arrio fidatosi: andato a constantinopoli per combattere contro a fedeli & sendo in sul mercato di Constantio quindi per necessita del corpo partitosi: mentre che si uole purgare il uentre tutte le interiori mandando fuori si mori. A suo tempo Donato grammatico fiori preceptore di Ieronimo. & Antonio monacho passo della presente uita. L'ossa di S. Andrea & di S. Iulcha euangelista furono trasportate in constantinopoli. Constantio trallaltre sue persecutioni contro a fedeli sbandi el difenditore della fede. Atanasio dalexandria: il quale riceue beato Maximiano in trasteueri: doue lui fecie il simbolo della catholica fede: che comincia. Quicumque uult saluus esse ante omnia opus est ut teneat catholicam fidem. & cetera. & sbandi Stefano da Vercelli & Hilario dapietaua iquali dipoi furono riuocati. & Dionisio melanese & Paulino datreueri morirono a cofini. Constantio



tio alla fine hauendo fatto Iuliano suo nipote Cesare lomã do ingallia: il quale insuperbito uenne p occupare il regno initalia: sendo constantio nella ghuerra de parti impedito. Ilperche tornando fu morto hauendo imperato solo :anni vi. sendo deta danni .xlv. A suo tempo nacque la heresia de gli antripomofiti .

PAPA .XXXVII. ANNO .DOMINI .CCCLIII.

LIBERIO romano della cõtrada diuia lata figliuolo di legusco tenne il pontificato ãni . xv . mesi . vii . & di . iiii . Vaco la chiesa di xxv . Costui fu ne tẽpi di cõstãtio figliuolo del grã Cõstãtino: dal quale fu mãdato aconfini: p che nõ uolle cõsentire alla fede arriana . onde ilchericato romano & ifacerdoti creorono pontefice prete Felice huomo uenerabile & religioso . ilquale faceiando concilio: & trouando dua preti arriani cioe Vrsatio & Valente: che familiari di Constantio imperadore nella fede di Arrio con lui consentiuono: gli caccio del concilio: & condãnogli: hauẽ doui .c. .xlviii . uescoui . Maloro contra di lui grauemente adirati si pregorono Constantio che facessi tornare da confini Liberio per che alla loro uolonta consentirebbe: & mandaf fino uia felice . Ilperche Liberio dallo exilio riuocato alla perfida heresia di Arrio per comandamento dello impadore consenti . Per laqual cosa Constantio fece cõcilio cogli heretici arriani & cõ Vrsatio & Valente: & caccio Felice del papato: ilquale era castolico & religioso . riponendo Liberio: che alla heresia consentito hauea: nella pontificale sedia . & cosi questo perfido Liberio per forza tenne la chiesa di . S . Piero . & di . S . Paulo & di . S : Lorẽzo poi . vi . anni . & ilbeato felice dal põtificato diposto sãdo adabitare in un suo campicello & quiui si riposo . Ma dipoi fu tãta persecuti one contro a fedeli: che nõ erano riccuuti / ne nelle chiese /

ne ne bagni : & molti cherici : che erano a Liberio contrarii / furono di martirio coronati + infra quali fu morto Eusebio prete: elquale apertamẽte mostraua che liberio era heretico p duto . Fece nõdimeno Liberio ordinatione del mese didicẽbre di preti diaconi & . xviii . uescoui . Gliãni di Felice si cõputano inquegli di liberio .

IMP . XLI . ANNO .DOMINI . CCC . LXIII .

IULIANO imperadore nipote del gran Constantio no regno nelipio di roma ãni . i . & mesi sei fuchiamato apostata pche solo doppo constantio si pti dalla fede christiana: & ebbe grãdemente efedeli inodio . & pche dichericofacto impadore diueto pagano: & degli idoli cultuatore fu huomo litterato eloquẽte & memorioso: & di gloria cupido . fu nõdimeno ingrato cõtro a constantio: & cõtro alla fede p fido . Costui i questo modo diuene impadore: che sendo ne libri secolari & ecclesiastici docto abãdonato lafede & uita demonaci fu fatto da Costãtio Cesare & mãdato i gallia: doue gloriosamẽte cõbattendo molte gẽte si sottopose . ilp che insupbito sileuo cõtro a Constantio . & morẽdo lui fu fatto i peradore . ilquale dipoi comiciando apseghuitare ichristiani & lusingãdogli aseruire gli idoli prima p amore dipoi per forza molti comandamẽti fatti loro contro infiniti neoronno dimartirio . intra quali furono i beati Giouãni & Paulo che furouo di Constantio figliuolo del gran Constantino / cubiculari . & Cirillo diacono . & moltialtri . Diede ancora licenza a giudei di rifare il tempio di Ierusalem: iquali da ogni parte ragunati: quello cõ grande sforzo edificare s ingnauono . Ma gittati ifondamenti: una notte un grandissimo & horrẽdo tremuoto e saxi dallultime parte s uelti : ogni loro opera rouinando & spargendo: se loro abandonare la impresa . Viddesi ancora un gran fuoco da cielo : il qua /

e i



le cōpreso coloro che edificauano gran parte narfe .ōde que
gli che scāporono hauendo del medesimo caso paura cōfes
soro Christo: ma acioche enō credessino che a caso talcosa
et nō studiosamēte et p uolūta diuina fussi auenuta lanotte
seghuente appari ilsegno della croce neloro uestimenti. Iu
liano dipoi andando per combattere cōtro a persi: et passan
do di capadocia & per la citta di cesarea fece molti disonri al
beato Basilio in quella citta uescouo: minacciādo etiamdio
molti christiani: che uerono. ma Basilio insieme con loro
orando & digiunādo uide in sogno la beata uergine Maria
che comandaua che fussi fatto uendette di Iuliano: laqual co
sa non molto doppo seghui. Imperoche combattendo copfi
fu fedito & morto. sendo deta danni .xxxii. Al tempo suo
beato Martino lasciata la caualleria mori. Et Iulio papa po
co ināzi sendo stato mandato in exilio doppo molte tribula
tioni che sostenne ritorno cō grande gloria alla chiesa di .S.
Piero. & dipoi edifico .ii. chies: l'una nel mercato: l'altra da
S. Valētino iua flaminia. & quiui finito beatamēte la uita
fu sepulto nel cimiterio dicalixto tre migla dilūgi da roma
IMP. XLII. ANNO. DOMINI. CCC. LXV.

i OVINIANO nato di Pannonia regno nello imperio
di roma mesi .vii. & secōdo alcuni .i. anno. ilqua
le sendo bello dicorpo. lieto danimo. scientiato.
& largo. & ueggendosi ilsecōdo di doppo la morte di Iu
liano essere dallo exercito facto impadore. disse che essen
do christiano nō poteua impare apagani dimōstrando in que
sto diuolere rinūciare. Allora lo exercito grido come noi a
cagione di Iuliano lasciamo il nome di Christo. cosi uogla
mo con teo essere christiani. laqualcosa uita prese loscep
tro dell'imperio. & coipersi fermo lapace. & fece: subita
mente: che tutti epriuilegi fussino a christiani renduti.
chiudendo itempi depagani. Dipoi simori sendo deta

danni .xxxiii. & secōdo Sexto Ruffo dal principio
dell'imperio di Octauiano per infino A Iouiniano inter
cedono .cccc. vii. anni. ilche si concorda con esso noi.

IMP. XLIII. ANNO. DOMINI. CCC. LXVI.

u alentiniano imperadore nato di pānonia regno nel
imperio di roma. col suo fratello Valente āni.
xi. fu huomo buono: prudente: et di bello corpo.
et etiamdio christianissimo et simile ad adriano et Aure
liano. et militādo sotto Iuliano imperadore riceuue coman
damento da luiconciosia che fussi christiano. oche gladora
ssi agli doli o che diponessi lamilitia: et non uolēdo lui las
de di christo abādonare partitosi da lui. doppo lamorte sua
et di Iouiniano fu facto ipadore. ilquale dipoi cō mirabile
prestezza uinta nellisola delloceano lagente di Salsognia
aromani lasottopose. Dipoi facto augusto. Gratiano suo
figluolo con Valente suo fratello. doppo molte guerre.
di subita effusione di fangue si mori. sendo deta danni .LV.
A suo tempo si legge che da cielo piouue si uehemente gra
gniuola insieme collacqua mescolata che la mazaua chiun
chella giugneua. et Hilario pictauiise si mori. et circa.
Lxx. miglaia di borgognoni: laqual cosa non era piu inter
uenuto. uennono al fiume Reno. et asuo tempo ancora Do
po la morte di Auxentio Ambrugio fu ordinato uescouo
amelano.

PAPA. XXXVIII. ANNO. DOMINI.
CCC. LXVIII.

f ELICE. II. nato di roma figluolo di Anastasio
tenne il pontificato anno uno. et di .iiii. Vaco la
chiesa di .xxxviii. Fu huomo catholico et ordino
che ogni uescouo chiamato acōcilio sia tenuto andarui. Fu
di martirio coronato. adi .xxviii. di luglo fece ordinatiōe
e ii



nel mese di dicembre di preti, diaconi & .xviii. uescou

PAPA .XXXVIII. ANNO .DOMINI .CCC .LXX

d **AMASO** nato di hispagna figliuolo dantonio tē ne il pontificato anni .xviii. mesi .iii. & di .xi. Vescou la chiesa di .xxxii. Fu homo di optimo ingegno & compose molti uersi: & molte altre opere mando fuori . era nel suo tempo . S. Ieronimo . il quale molte cose della religione ecclesiastica scriuendo cōpose questi due uersi cioe Gloria patri & filio: & spiritui sancto . Sicut erat in principio & nunc & semper: & in secula seculorum . Ordino ancora il pontefice che isalmi si cantassino di di & di notte: & che nel choro stessi iheretici diuisi aparte aparte: il diuino ufficio solēnemēte cātando . In quel tēpo fiori in india Iosafat figliuolo del Re: il quale sera fatto romito . & Balam: il quale la ueua conuertito . et Apolinari di Antiochia nelle sacre scripture optimo maestro: il quale . S. Ieronimo cō grandissima reuerentia udendo: dalui fu di buona et pfecta doctrina erudito . Fueti andio allora . S. Ambrugio fatto uescouo . Mori ancora Valentiniano imperadore: et in italia quasi tutti si conuertirono alla diritta et uera fede di Christo . Fiori anche allora Basilio di cesarea . Gregorio nazanzeno amendua cōpagni in scuola adatena . et paconio abate in egypto Fiorirono ancora monaci nello heremo cioe idua macchari: et idua Pauli . Isidoro . Morfes et heclide . Hieronimo ācora in questo tēpo corresse il saltero di lxx. in terpreti . che si cātano in tutte le chiese: il quale era corrotto . Composene etiā dno dinouo onde Damaso Papa dalui pregato ordino che sicātassi nelle chiese gallicane . et po da galli il saltero si chiama Gallicano cōciosia che da romani si chiama saltero . dipoi Damaso ordino anche che dopo isini desalmi sicātassi quel uerso che gli haueua composto: cioe Gloria

patri & cetera . Et Ambrugio trouo il modo di cantare latiniane . Fu questo pontefice accusato di adulterio: & facta la congregatione di .xliiii. uescou fu assoluto . et condanno rono Concordio & Calisto: che laueuono accusato . Fece si ā che a suo tempo il concilio a constantinopoli di .C .L. sancti padri: nel quale fu Donato macedonio: il quale negaua lo Spirito sancto essere idio . onde quiui sottilmente fu prouato lo Spirito Sācto essere consubstantiale & uguale al padre et al figliuolo dando la forma del credo in deo: il quale la confessione latina nella chiesa predica .

IMP . XLIIII . ANNO . DOMINI .
CCC . LXXVII

u **VALENTE** fratello di Valentiniano con Gratiano figliuolo di Valentiniano regno nell'imperio di roma anni .iii. Costoro optimamente ledignitadi in roma & il reggimento amministrarono . Ma Valente sendo Arriano grandemente perseguito icatholici christiani: laqual cosa haueua tentato uiuendo il fratello . & dipoi comando amonaci che militassino . se non che sarebbero torturati . & molti religiosi confino . Ma ultimamente pentitosi: gli richiamo dallo exilio . Dipoi combattendo intracia co Goti fu dalloro rotto: & perduto lo exercito fedito si fuggi in una certa casa: & quiui daloro fu uiuo arso . A suo tempo fiori . S. Ambrugio uescouo dimelano . & beato Hieronimo & Agustino . et fotino & Eimomio & Apolinari heretici la loro pfida heresia predicando seminarono

IMP . XLV . ANNO . DOMINI .
CCC . LXXXI .

e til



VNIVERSIDAD
D SALAMANCA

BIBLIOTECA GENERAL HISTORICA

8 **RATIANO** impadore dopo lamorte del Zio regno col fratello Valentiniano nell'imperio di roma anni .vi. ilquale fu huomo grato . fedele . & catholico . & felicemente contro aglalamanni ingallia combatendo presso adargentina castello confidandosi molto nella buona & uera fede di christo con gran uictoria gli uinse . doue si scriue che ne mori piu di .xxx. migliaia . Scendosi a cora gran parte della italia inuilupata nella fede arriana / quasi tutta da cotale maluagia fede & perfidia di Arrio lasce dipartire . Dipoi ueggendo molte gente essere inimiche al limperio romano elesse imperadore delloriente Theodosio suo fratello . huomo infatti darne nobilissimo . imperoche sendo di .xxxiii. anni haueua tre uolte uinti etartari : che dall'imperio romano serono ribellati . & con molti altri conciliarosi era diuenuto aconstantinopoli glorioso . Gratiano alla fine combattendo con Mecimo tiranno : il quale saueua preso ininghilterra limperio / presso a leone fu morto . Altempo suo fu famoso in gallia martino uescouo . Et prisciliano sparfe la heresia . & Ausonio poeta fiori : *

IMP. XLVI. ANNO. DOMINI. CCCLXXXVII.

4 **VALENTINIANO** . II. fratello di Gratiano : regno nell'imperio di roma con Theodosio suo fratello anni .viii. & Valentiniano impero nell'occidente & Theodosio nello oriente . Ma Valentiniano sendo da mecimo tyranno cacciato . della gallia Theodosio con piccolo apparato felicemente conlui combattendo : benche fusse potente & grande exercito hauessi / non dimeno presso adaquilegia uincolo & presolo gli fe tagliare la testa . & rede il regno d'occidente al fratello : il quale non molto dopo fu secondo molti presso a Vienna per fraude di Arbogasto suo compagno strangolato . alchuni dicono

che simpitico semedesimo . Onde rimase nell'imperio Theodosio : ilquale hauendo co frategli imperato .xiii. anni . regno di poi nello imperio & oriente et occidente anni .iii. Costui fu huomo optimo et imperadore christianissimo : et simile a Traiano : dalquale egli ebbe origine o de . S. Ambruoigio : marauigliosamente loloda / cociosia che p suo aiuto ecacciali glarriani dimelano . dipoi combatte contro aeugenio ilquale susurpaua limperio nelle gallie : & dimadato prima consiglio da Giouanni anachorita che in quel tempo era famoso : & profetandogli la uictoria Theodosio / confidatosi nella uirtu di christo / inuocato con efficaci preghiere il nome suo : discese dallalpe contro allui : & subitamente uenutone grandissimo furore diuenti con crudelissima tempesta dacqua / non con molta uccisione de suoi lo uinse & ucciselo . A suo tempo sendo tra giudei & pagani grande quietione lui fece diffare i tempi degli idoli . S. Hieronimo sendo nel tempo suo in bethlem i grandissimo honore : si legge che translato il testamento uecchio . Ambruoigio doppo Hilario mori . & fiori aroma Arsenio : ilquale fatto disenatore monacho uisse circa danni .xl. nello heremo . Beato Damaso papa sendo di .lxxx. anni si mori . Augustino concio fusse cosa che fusse manicheo alla uera fede di christo si couerti . & fu fatto uescouo di Hippona . Fece il concilio a constantinopoli di .cl. santi padri : nelquale tutti gli heretici furono dannati . Prisciliano fu tagliato a pezzi . A suo tempo ancora fu portato il capo di . S. Giouanni batista a constantinopoli . & fu posto .vii. migla discosto dalla citta . Era Theodosio pieno dogni uirtu in tal forma : che da nimici medesimi era amato . onde molte gente per suo indotto lasciarono gli errori & gli idoli : & alla fede di christo si conuertirono . Alla fine sendo deta danni .L. felicemente si mori presso a melano / lasciando Augusti Arcadio & honorio suoi figliuoli .



PAPA. XL. ANNO. DOMINI. CCC. LXXXVIII

SIRICIO romano figliuolo di Tiburtio tenne il pontificato anni. xv & mesi. xi. & di. xxv. Vaco la chiesa di. xx. Costui ordino che gli heretici manicei non conuersassino co fedeli. & comādo che se niuno di quella secta si conuertissi & uolessse tornare alla chiesa: che non sia riceuuto se non allegame di monasterio o ordine: sotto posto tutti etempi della uita sua & che fussi condigiuni macerato & con'orationi: & sotto ogni cosa prouato / cosi riceua il uaticano. A suo tempo si fe il concilio a constantinopoli di. ccc. l. uescoui contra Macedonio & Eudofio. In quel tempo ancora Paula gentilissima donna di roma con Eustachia sua figliuola ando in Ierusalem. Leggesi etiam dno che in questo tempo. in uno castello che si chiamaua Emaus nacque un fanciullo di uiso dal bellico in su in modo che gl'aua dua pesti & dua capi / hauendo ciascheduno suoi proprii segni. & uissono nō dimeno buō pezo: dipoi ne mori uno / soprauiuendo l'altro circa di. iiii. Fiori anchora i questo tempo Rufino prete da quilegia. & Teodosio mori a melano: il cui corpo in quel medesimo anno fu portato a constantinopoli. Siricio fece nel mese di dicembte ordinatione di. xxxi. preti. xvi. diaconi. & xxxiiii. uescoui. In questo tempo ancora S. Ieronimo tradusse la bibbia di hebreo in latino.

IMP. XLVII. ANNO. DOMINI.
CCC. LXXXVI.

ARCADIO & Honorio frategli succedendo al loro padre Theofio regnorono nell'imperio di roma anni. xiii. Arcadio impero nell'oriente & Honorio nell'occidente. Costoro furono imperadori buoni: & niente dal padre loro degenerorono. Nel decimo anno dell'imperio

loro. Alarico & Radagasio duchi de gotti con grandissima multitudine di barbari uennero in italia: & uolsono occupare roma. Onde i romani con loro combattendo. Radagasio con molte miglaia di huomini fu in toscana da Stilicone genero di Theodosio huomo in que tempi famoso: Superato & uinto / & lui con gran parte de suoi & di fame & di freddo si mori: & quegli che di sua gente ui restorono: furono presi & menati in roma: & come bestie uenduti. Alla fine Arcadio simori a constantinopoli / lasciando il suo figliuolo Theodosio imperadore nell'oriente. In questo tempo fiorì Donato uescouo d'arezzo. huomo uenerabile & per uirtu & per miracoli & Zeferino uescouo del quale si legge che essendo nel paese un grandissimo dragone: che tutta la regione ghua staua / lui sputandogli in bocca luccife: & uolendo lo poi ardere accioche il puzzo non corronpeffi: & non auenasssi quelle parti: otto paia di buoi affatica all'uogo dell'incendio lo tirorono. Nel medesimo tempo ancora si trouorono e corpi di S. Abacuc & Michea profeti. Fiorirono etiam dno allora Giouanni da constantinopoli & Theophilo da alexandria uescoui preclarissimi: iquali ebbono tralloro grandissime discordie. onde Giouanni stette buon tempo in exilio. Sotto questi imperadori ancora gli Vuandali & gl'alani passato il reno uennero in gallia. Fu anche allora Constantino tyrranno in inghilterra. & Claudiano Poeta a roma. & Martino uescouo de turrini mori sendo deta d'anni. lxxxix. hauendo refo il uescouado anni. xxvi.:

PAPA. XLI. ANNO. DOMINI. CCCC. III.

ANASIO romano figliuolo di Masino tenne il pontificato anni. iiii. & di. x. Vaco la chiesa di. xxi. Costui ordino che nessuno: che haueffi meno alcuno membro si douessi fare cheric: & che sacerdoti quando



si dice il uangelio nõ sedeffino: anzi steffino ritti: & alquã
to curuati. Fece ancora che nessuno cherico transmarino fus
si riceuuto se non conuna lettera di mano del suo uescouo:
iperocche allora emanichei erano stati trouati aroma. Fece
etiãdio nel mese di dicembre ordinationi di .xxx. preti .xii
diaconi & .liiij. uescoui.

PAPA . XLII . ANNO . DOMINI . CCCC . VII .

INNOCENTIO nato dalbania figliuolo di nno
cëtio tennel pontificato ãni .xv. & di .xx. Costui
ordino che si digiunassi il sabato concio sia che chri
sto giacendo il sabato nel sepulchro ediscepoli digiunorono
& fece ordinamento della chiesa & delle regole de monaste
ri & de giudei & de pagani. & danno molti heretici. Consti
tuiti ancora che chi nascesse duna christiana facta grauida:
o in qualunque altro modo si douessi battezzare. Laqual cosa
Pelagio dannaua. Dicesi etiãdio che gli scomunico Ar
cadio imperadore il quale consentito haueua che .S. Giouã
ni chrisostomo fussi cacciato della chiesa sua di cõstantino
poli da Eusebia sua moglie: per cagione duna predica: la
quale contro allei facto haueua: Fecie oltra questo che alla
messa si desse il bacio dellapacie. & che lolio consecrato dal
uescouo per uso si desse agli infermi. & non tanto apreti:
ma atutti e christiani. Et sendo in quel tempo Pelagio here
tico in inghilterra: Innocentio lodãno insieme colla sua per
fida heresia. imperocche ediceua che lhuomo si poteua salua
re senza la gratia didio. & che ciascheduno per gli suoi me
riti & p sua ppria uolũta & per sua Iustitia si reggeua. affer
mando oltra dicio che ifanciugli nascono senza il peccato
originale. Danno ãcora Celestino & Giuliano: iquali colla
falsa credenza di pelagio consentiuono. Et fece ordinationi
nel mese di dicẽbre di .xxx. preti .xii. diaconi. & .liiij.

. uescoui. A suo tempo fiori aroma .S. Alexo Et Radaga
sio re de gothi intoscana presso aiefoli fu rinchiuso: doue
cõ molte miglaia dhuomini fu preso & morto: iquali dipoi
furono dissipati. & parte diloro nefu presi: & uilmẽte uen
duti. Fiori ãcora nel pontificato suo Arsenio: elquale poi
chebbe alliperadore ãni .xl. seruito si fece monaco: & nel
lo heremo fini il corso dela uita.

IMP . XLVIII . ANNO . DOMINI . CCCC . X .

ONORIO imperadore. ilquale haueua gia con
Arcadio suo fratello .xiii. anni imperato: regno
di poi nellimperio di roma cõ Theodosio minore
figliuolo di Arcadio anni .xv. Nel tempo loro Alarico re
de gotti uenẽdo cõ grandissimo furore prese roma & spo
glola fatto prima comandamento: che tutti quegli che fug
gissino nelle chiese spetialmente in quella di .S. Piero & di
S. Paulo fussino sicuri. gli Vuandali & glalani presono la
spagna. in questo tempo ancora Pelagio heretico. contro al
la gratia didio ladostrina del suo errore predicaua. Contra
ilquale si fe concilio a cartagine. di .cc. xiiii. uescoui. nel
quale del suo errore fu riprouato & cõdannato. Fiori anche
regnanti loro Cirillo uescouo di Alexandria. Attalo fu fa
tto di poi a roma imperadore: & essendo non molto doppo
dellimperio priuato si congiunse co gotti. Constantino etiã
dio tiranno presso adarelante castello fu uinto & preso. da
Constantio & Vfula: iquali erano capitani di Honorio. il
cui figliuolo regnando solamente in hispagna fu morto da
Gerotio suo compagno. Et essendosi partito Alarico re de
gotti da roma & andato sene per lapugla & per la calauria pa
sso in affrica & quiui di subita morte simori. onde igotti fe
cirono re Arhaulfo suo parente: elquale si legge che torno
aroma & se nulla uera rimasto. ghuaisto & arse. dipoi ne ue



ne & occupo lagallia . in questo tempo ancora si legge che Eradiano uegnedo dafrica / con molte migliaia di huomini & di naue fu sconfitto da Constantio : ilquale Honorio haueua fato capitano . ilpche Eradiano apena dela battaglia scãpato si fuggi inuna sola naue acartagine : & quiui non molto poi mori : onde inquel tempo per comandamento & fauore di Constantio gheretici dafrica tornorono apacie colla chiesa . Beato Agustino uescouo dippona della puicia dafrica dellacista da tagasto . i questi tẽpi nel diuino eloquio grade mente fiori . et Ieronimo passo della presente uita . sendo de ra danni . Lxxxxi . neglianni domini domini . ccccix . Nel tẽpo di Honorio benche molte ghuerre surgesino et nascesino : non dimeno con piccolo o quasi niente spargimento di sangue si sedorono et pacificorono . et tutto questo interuenne per la benignita dellimpadore : laquale lui aturta lagente mostraua . percio che quando glera detto che non uccideua erubelli . et lui rispõdeua . Dio uoleffi che mi fussi possibile arifucitare tutti quelli che sono morti : et rendergli alla uita . Nel tempo suo ancora mori Papa Innocentio : et fu sepulto aroma adi . xxviii . di luglo . Alla fine mori aroma sanza figliuoli .

PAPA . XLIII . ANNO . DOMINI . CCCC . XXII .

Z OSINO greco tenne il pontificato uno anno et mesi . iiii . et di . ii . Vaco la chiesa di . xi . Costui ordino che il sabato sancto sibenedica il cero . et che nesuno seruo altrui possa essere cherico et che niuno cherico ministri atauola innessuno modo se non per gradissima necessita : fecie ancora nel mese di dicembre ordinationi di . x . preti . iiii . diaconi . viii . uescoui .

PAPA . XLIII . ANNO . DOMINI . CCCC . XXIII

b ONIFATIO romano figliuolo di Giocondo prete tenne il pontificato anni . iiii . mesi . viii . et di . vii . Vaco la chiesa di . viii . Ma nello . viii . mese et nel xv . di del papato suo fu discordia nel chericato : impero che e sera ordinato papa Eulalio . laqualcosa udendo Placidia Augusta / con Valentiniano suo figliuolo / che erono arauenna / auisorono Honorio imperadore : ilquale era amelano . Onde per consiglio et per imbasceria di Honorio amendua senuscirono . et iuescoui dipoi aiutati dallimperadore cacciorono fuori incampagna et ritennono Bonifatio come papa : il quale poi ordino che nessuna donna toccassi palla sacrata dello altare : o uero ponessi incenso . & che ilseruo o chi fussi obligato alla corte / non si facesse cherico . A suo tempo Honorio ipadore lasciãdo intrãqlla pace lipio romano simori : & lugo la chiesa di . S . piero fu sepulto ilquale pcostumi & per religione fu simile alpadre suo Theodosio : & alla morte nõ lasciõalcuno figliuolo .

IMP . XLVIII . ANNO . DOMINI . CCCC . XXV .

t HEODOSIO minore figliuolo di Archadio regno solo nellimperio orientale anni . xxvi . el quale nel secundo anno fe Placidia sua zia imperadrice nelloccidente . Valentiniano ancora suo genero & cugino si fe nellimperio compagno . Nel tempo suo luandali con Genserico re uennono dhispania & passandoji africa presono cartagine & ghuaistoronla : & quiui maculorono la fede catolica pcagione della ipiera arriana . Et nestorio uescouo di costantinopoli sparfe lerrore della sua heresia / cõtro alla fede nostra predicando : che in christo era solamẽte lhumanita / cõtro alquale sife lacõgregatõe aefeso . In questo tẽpo ancora : il diauolo apparẽdo icreta spetie di Moise . et pmittendo agiudei direcargli iterra molti nefecce afogare . et quegli cheiscãporono poi alla fede dichristo sicõuertirono . S . Agustino uescouo dippona sedo detadãni lxxvi . & hauẽdo recto il suo uescouado ãni . xxviii . scriuẽdo elibri cõtro a Iuliano apostata

fi



si mori. Eutiche archimandrita heretico sendo facta la congregazione a constantinopoli sotto flauiano uescouo: fu condannato. Dipoi fauoreggiandolo Dioscoro alexandrino & Theodosio: si fece la seconda congregazione a efeso: nella quale Eutice aiutato da grã moltitudine & dimonaci & di gente dar me / fu ristituito. Ma leone allora pontefice romano ogni cosa anichilo / & per sua ambasciadori dispose Dioscoro alexandrino. In quel tempo Atila saccheggiua tutta la italia: ma riceuuta la imbascieria del beato leone papa: ben che fusti crudelissimo: non dimeno cesso dal saccheggiare: & concedutagli la pace: dila dal dannubio ando ad abitare: Theodosio imperadore all'ultimo mori a constantinopoli. al cui tempo si legge che sordino ghuardare la festa di S. Piero in uincula: a suo tempo andando placidia in italia: & trouatosi in mare si boto di fare un tempio a S. Giouanni euangelista: il quale poi edificare arauenna.

PAPA. XLV. ANNO. DOMINI. CCCC. XXVII.

ELESTINO nato incampagna tenne il pontificato anni. viii. & mesi. x. & di. xviii. Vaco il pontificato di. xxi. Costui ordino che psalmi di Dauit sicatassino inanzi al sacrificio cō antifane. Impero che inanzi solamente si leggeua il uangelio. & mando beato Patritio in hiberna: il quale que popoli conuerci. & Germano uescouo aglinghile si: che sendo dello errore pelagiano macchiati gli purgassino. & Palladio uescouo in Scotia aquegli popoli che serono couertiti

PAPA. XLVI. ANNO. DOMINI. CCCC. XXXVI.

IXTO. III. romano della cōtrada dicelio mote. figliuolo di Prisco. tene il pontificato anni. viii. & di. xviii. Vaco la chiesa di. xxii. Costui doppo. i. anno & .viii. mesi del suo pontificato fu accusato da uno che si chiamaua Basso. Il pche ualentiniano impadore fece ragunare il concilio / &

con grandissima ragunata di uescoui fatto difaminare Sixto papa & non trouando / iquelche Basso l'accusaua / hauere errato: il papa fu assoluto & Basso condannato. Per la qual cosa limperadore sbandi basso donando tutti esuoi beni & la sua roba alla santa chiesa: il quale dipoi fra tre mesi morendosi. il papa per non mostrare essere con lui adirato: il suo corpo conspetierie colle sue proprie mani condito / se sepellire. Fece ancora che nessuno cherico nell'altrui parrochia ordinare si presume. Leggesi ancora che lui edifico la chiesa di Santa Maria maggiore: la quale e detta apresepe. orno ancora molte chiese doro & argento. & molte dell'entrate sue dette apouerri. Ordino piero uescouo di rauenna.

PAPA. XLVII. ANNO. DOMINI. CCCC. XLIII.

LEONE toscano figliuolo di Quinziano tenne il pontificato anni. xxi. mesi uno. di. xiii. Vaco la chiesa di. viii. Fu doctore & ordino che inanzi al sacrificio si dica. Sanctum sacrificium & immaculatam hostiam. & cetera. Fece ancora che la monacha non riceua la beneditione del uelo in capo: sella non e prouata in uirginita. Al tempo suo si fece la congregazione & concilio calcidonese / nel martirio di Santa Eufemia doue uenono. cc. Lvi. uescoui conscripte di proprie mani di. cccc. viii. uescoui equali corporalmente interuenire non ui poterono. Fuui ancora Martiano Augusto per amore della catolica fede. equali tutti esposono la catolica fede affermando essere in christo due nature & due operationi cioe di dio & huomo. Onde l'imperadore con Pulcherria Augusta sua donna / la lor fede innanzi al concilio expose: e puoluta de uescoui / a beato leone papa a roma la mando / danado tuttigli. heretici. Onde poi il pontefice molte notabili pistole: tutte l'heresi e dannado compose. A suo tempo sendo Atila re degli huni hauendo morro. Bebla re suo fratello / uenuto in italia cō grandissimo

fii



exercito & apparecchio & offediata aquilegia & presa molte
altri citta prese & ghuasto come Verona Vicenza. bergamo.
brescia melano. Leone papa accioche enon uenissi a fare il simi
le aroma personalmente ando allui lungo il po: doue dimora
ua & intal modo lo persuase: che non solamente il saluamento
di roma dallui impetro: ma ancora di tutta l'italia. & marau
glandosi ibarbari come il re contro alla sua usanza haueua rice
uuto cosi honoreuolmente il papa & dipoi exaudito: Rispose
a molti & disse che uno signore molto terribile gl' apparue inui
sione minacciandolo di farlo morire / se gli nō exaudissi iprie
ghi del papa. onde subitamente fusci d'italia & ritornatosi i
pannonia quiui mori. In questo tempo fiorirono Germano.
Lupo & Fulgenzio uescouo.

IMP. I. ANNO. DOMINI. CCCC. LI.

MARTIANO & Valentiniano ipadri imponono an
ni. vii. nel cominciamento dell'imperio dequali si fece
il quarto cōcilio a calcidonia di. DC. xxx. uescouo. nel
quale fu riprouata la heresia di heurice abate di constantinopo
li. & fu condannato Dioscoro uescouo da alexandria & Nesto
rio. & fu rafforzata & confermata la fede del nostro saluato
re Iesu Christo. Onde il pontefice poi una epistola contro a fal
si heretici compose. & similmente a Martiano & alla moglie
ne scrisse una altra nella quale tutta la fede di Christo dispose.
Mando ancora molte altre pistole a fabiano uescouo di cōstan
tinopoli: tralle quali ne scrisse una molto chiara contro a Eu
rice della incarnatione di Iesu christo comprehendendo la sua
heresia. Valētiniano alla fine aroma incāpo martio fu morto.
pingāni duno che sichiamaua Maximo & di Eraclio Ma maxi
mo dipoi semedesimo constitui impadore: il quale dipoi uenē
do Gēserico re degli uuandali per entrare in roma. da suoi ro
mani fu tagliato a pezzi. & gittato nel teuero. Onde il terzo

di. poi Genserico entrato in roma ogni cosa a suo piacere admi
nistrando ne meno prigioni le figliuole & lamogle dell'impera
dore. & uolendo ancora ardere lacieta pe prieghi di Papa Lio
ne conmolto dall'incederla si riuoco & andatone anola. & aca
poua le prese & messele a sacco. & menone seco gl'huomini pri
gioni in africa. Altēpo di Marziano ancora. Theodorico re de
gotti con grande exercito entro in hispagna. Sancta Genofe
ria aparigi fu famosa. Vndici mila uergini presso a colonia fu
rono dagli huni martorate. Et. S. Paulino uescouo di nola:
hauendo ogni cosa per ricomperare iprigioni spesso: diede se
stesso per riconperare uno figliuolo duna uedoua: il quale era
stato preso: & fu menato in africa il cui fatto. S. Gregorio nel
dialogo scrisse. Martiano alla fine per tradimēto de suoi acon
stantinopoli fu morto: & leone quiui fu fatto imperadore.
Nel suo tempo ancora fiori Epifanio uescouo di ticino: buo
mo infanctita famoso.

IMP. LI. ANNO. DOMINI. CCCC. LVIII.

LEONE maggiore con Leone minore suo figliuolo
impero nell'oriente anni. xvii. al tempo de qua
li La heresia degli achesali si leuo contrastando al con
cilio che a calcidonia sera fatto: la quale in questo modo si chia
maua: per che chi si fusse linuentore & capo di quella non si
trouaua. ma per cotale errore molti delle parti orientali lan
ghuirono. Al tempo suo Maioriano foccupò limperio occi
dentale: il quale hauendo āni. iiii. imperato fu morto. Et dopo
lui fu facto imperadore presso arauenna Seuero: il quale dop
po. iiii. anni a roma simori.

PAPA. XLVIII. ANNO. DOMINI. CCCC. LXV.

HILARIO nato di Sardigna tenne il pontificato an
ni. xci. mesi. iiii. & di. dieci. Vaco la chiesa. di. x.
f iii



Costui Ordino che nessuno papa potessi eleggere laltro papa che douessi allui succedera: & fece a .S. Lorezo uno monasterio: nel quale poi fu sepulto lungo il corpo del detto martire. Leggesi che in questo tempo regnaua in inghilterra lo Re Arturio il quale per labonta & benignita sua francia & fiandra & dacia & molte isole sotto la sua signoria ridusse: il quale sendo in una battaglia mortalmente ferito: & dipartendosi per curare la ferita / dipoi di sua uita non hebbono gli inghilesi alcuna certezza: ne in che modo finorissi. In questo tempo Leone imperadore tutte le imagini che trouo a roma porto a constantinopoli: & quiui lasse. A suo tempo Ancora il corpo di .S. Marco fu portato in uinegia. Prospero equitanico etiam dio in questi tempi fiori / & per doctrina & per miracoli fu chiaro.

PAPA. XLVIII. ANNO. DOMINI. CCCC. LXXI.

SIMPLICIO tirburtino tenne il pontificato anni .xv. mesi uno & di .vii. Vaco la chiesa di .vi. Costui fece la chiesa del beato Stefano lungo quella di .S. Lorezo. Et ordino che a .S. Piero & a .S. Paulo stessono .vii. preti per ciascheduna settimana per cagione di quegli che apenitètia uogliono tornare & battezzarsi. & fece compagnie di preti: che diuidere si douessino. la prima compagnia a .S. Piero. la seconda a .S. Paulo. la terza a .S. Lorenzo. la quarta a .S. Giovanni laterano. La quinta a Sancta maria maggiore. In questo tempo si legge essere stato Merlino nato in inghilterra duna figliuola del re di Mezia monacha: la quale diceua che carnalmente con nessuno mai ebbe a fare: ma che uno / una notte in molta bella forma glapparue: & molte uolte baciandola sparua & dipoi apparua. ode poi ingrauidata essere stato il demone si disse. In questo tempo si troua ancora essere stato da Simplicio papa condannato Pietro heretico da alexandria sendo stato ac-

cusato da Achazio uescouo di constantinopoli. Simplicio Alla fine simori & presso a .S. Piero i uaticano fu sepulto: Nel cui tempo ancora fiori Manierco uescouo di Vienna: il quale trouo il digiuno innazi alla ascensione.

IMP. LII. ANNO. DOMINI. CCCC. LXXV.

ZENO genero di leone imperadore / ipero nelloriente anni .xvii. il quale dipoi mandato Augustolo in italia / lo fece ipadore delloccidète. Costui cercò di leone figliuolo di leone Augusto: & uolèdolo amare Adriagne augusta sua madre / glene dette unaltro alui simile. & leone nascose mète riserbato lo fece cherico: il quale infino al tempo di Iustino imperadore uisse. Ma non molto tempo doppo Basilisco col suo figliuolo Marco prese tiranicamente limperio: & caccio Zenone in hisauria donde egli era nato. il quale di poi ragunato grandissimo exercito doppo il uentesimo mese torno a constantinopoli: & uito & preso Basilisco colla moglie & col figliuolo miseramente in exilio se loro la uita finire. di Zeno ancora si legge che facendo cogothi pacie ebbe per stadico Teodorico fanciullo del re de gothi: il quale sendo poi deta danni .xvii. limperadore insieme colla sua gente lomando in italia contro a Odonatio re de torellinghi: il quale superato Augustolo impadore delloccidète. occupata la ueua: onde Theodorico con lui presso ad aquilegia combattendo. lo supero & uinse. & fuggendosi egli copochi a roma: nol uolendo il popolo riceuere tenando a rauenna. pla qual cosa Teodorico quiui uitolò di nuouo / pacificamente ogni cosa regèdo / prese per moglie la figliuola del re dafrica: & maculatosi della heresia di Arrio a molti uescouo chiuse le chiese: in sardigna cōfinadogli. In questo tempo ancora la gente di sanogna doppo molte & crudele battaglie: li sola di inghilterra occupando / possiede. Zeno alla fine della feccia della heresia euticiano macchiato / acostantinopoli si mori. Doppo la morte del quale Anastasio: promettendo



a Eufimio uescouo di constantinopoli : di non fare contro al la sedia romana : fu fatto imperadore . ma questa pimesa poi nō offeruo . Nel tēpo ācora di Zeno si trouo il corpo di .f. Bar naba : coluangelio di Matteo scripto di sua mano in ebreo .

PAPA . I . ANNO . DOMINI . CCCC . LXXXVI .

f ELICE . III . romano tenne il pōtificato anni . viii . mesi . xi . & di . xix . Vaco la chiesa di .v . Costui fece la chiesa di .S . Agabito lūgo la chiesa di .S . Lorenzo martire & ordino chelle chiese / dal uescouo consecrare si douessino . mando etiamdio . S . Germano con molti altri ininghilterra che la heresia pelagiana sturbassino . & uenendo ancora a suo tempo nouelle di grecia : che Pietro da alexandria heretico era stato da Acazio riuocato . Acazio insieme con Pietro condanno . & doppo il terzo anno hauendo relatione da Zenone imperadore come Achazio fera pentito ordino Meseno & uitale uescouo . iquali andassino a constantinopoli : imponendo loro che trouando in quel medesimo errore Aca zio che Pietro : non si pentendo di nuouo il condannassino . iquali uenuti a constantinopoli furono condanari corrotti : & nulla che il papa comādato haueffi / fero . Dipoi tornati a roma il papa fatto il concilio & trouandogli corrotti gli condan no . Et Meseno confessando l'errore : dal concilio / il tempo della penitēzia gli fu imposto . In questo tempo Himirico re degli uuandali figliuolo di Genserico sendo in africa / gran demente icatolici pseguitaua . Al tempo suo ācora Fiori Ful genzio & per fede & per scientia chiaro . & Boetio romano in filosofia prestante .

IMP . LIII . ANNO . DOMINI . CCCC . LXXXVII .

a NASTASIO genero di Zeno imperadore / impero anni . xxvii . il quale per tutti e modi che pote pseguitaua

to il concilio fatto a calcidonia pseguitando & affligendo & bandendo idesensori di tale congregatione . A suo tempo un certo macchiato d'errore di Arrio heretico che si chiamaua Barba uolendo battezzare un altro : & dicendo Barba ti batte zia nel nome del padre pel mezo del figliuolo nello spirito fā cto : lacqua subitamente / rottosi il uaso doue ellera : spari . il che uedendo colui : che abattezzare saueua : corse alla chiesa ca tholica : & secōdo la uera regola fu battezzato . In questo tem po ancora infinita moltitudine de giptii & da alexandria da in mondi spiriti in tal modo tocchi furono : che le lor mani si ro deuano . Ma lāgelo apparendo a certi disse che questo interue niua : perche epareua che gli impugnassino alle deliberationi fatte nel concilio di chalcidonia . Il perche certi tardamente pentitisi / furono da cotale furore sanati . Et pseguitando Anastasio grandemente icristiani : molti mali alla citta sua interuennero . imperoche leuatisi contra lui grande moltitu dine di Prasini grā parte della citta arsono . & Vitaliano suo compagno con ualorosa moltitudine di huomini contra con stantinopoli uenendo / non altrimenti ad Anastasio pregante nelo / pace concedere uolle . che l'imperadore gitro di riuoca re & absoluere tutti quegli : equali difensori del concilio di cal cidonia dānati & confinati haueua . All'ultimo nel suo palazo da saetta percolso mori & sanza le consuete exequie di poi fu sepulto . In quel medesimo tempo ancora presso a cartagine incerto che si chiamaua olimpio seghuitatore della heresia ar riana sendo nel bagno & bestemiando la trinita da tre saette di fuoco dallo angelo uisibilmente mandate arse . Fulgenzio ue scouo per la fede fu morto .

PAPA . LI . ANNO . DOMINI . CCCC . LXXXVIII .

g ELASIO nato afro figliuolo di Valeriano tenne il pontificato anni . iiii . mesi . viii . & di . xviii . Vaco la chiesa di .vii . Costui se dauere le scripte de mani



eti: & inanzi alla porta di Sancta maria larfe: & comando che loro fussino in exilio portati. Riuoco Meseno uescouo con dannato: & alla pristina sedia loristitui. Libero dalla fame roma. Et uenendo di nuouo relatione come Pietro & Acatio molti mali faceuano / fece cōcilio: & per tutti eluoghi dello riente mandando / imperpetuo danno Pietro & Acazio se nō si pentissimo & sodiffacessino. Fece ancora molte orationi. Compose inni al modo di Sancto ambruogio cioe Vere dignum & iustum est. & cetera equali inanzi alla messa dire si douefino. A suo tempo fiori Cassiodoro da rauenna huomo nobile & chiaro.

PAPA .LII. ANNO .DOMINI.
CCCC .LXXXVIII.

NASTASIO .III. nato i roma tenne il pōtificato uno āno mesi .xi. di .xxiiii. Vaco la chiesa di .vii. Costui ordino che nessuno cherico per niuna cagione lasciasse didire le hore & lu ficio suo: se non la messa. Contra lui molti cherici si leuorono perche uolle riuocare Acatio & non pote. onde poi da diuino giudicio fu percosso: con cio sia che andando al secello gittate fuori le intestine miseramente e si mori.

PAPA .LIII. ANNO .DOMINI .D .I.

IMACO nato di sardigna tenne il pontificato anni xv. mesi vii. & di .xvii. Vaco la chiesa di .vii. Costui fu electo & ordinato in un medesimo di con uno che si chiamaua Lorenzo. ma Simaco nella chiesa di Costanziana: & Lorenzo in quella di Sancta Maria maggiore. Per la qual cosa si diuise il clero dal senato: & certi con luno: certi collaltro teneuano. di poi per comporre & acherare tanta discordia nadorono luno & laltro arauenna a Theodorico re

che giudicassi chi douessi essere papa onde Simaco fu confirmato. & di poi facto concilio per misericordia fece Lorenzo uescouo di niceria. Et doppo alquanto tempo il papa fu accusato da certi cherici / & maxime da fausto & Probino senatori: equali subornando falsi testimoni a Theodorico re gli mādorono: & occultamente riuocarono Lorenzo. di poi chieggedo altre che mandassi un uisitatore della sedia apostolica: il re mando Piero uescouo della cicta daltina. Ma Simaco ragunati. C. XV. uescoui: & nel concilio / dalla falsa accusa purgatosi fu assoluto. il perche furono condannati Piero daltina & Lorenzo uescouo di niceria: concio sia che uiuo anco il papa la sedia apostolica assalito haueffino: onde Simaco fu raffermo pontefice. Ma fausto & Probino cogli altri cominciarono nella cicta a combattere. & molti cherici & sancti huomini uamazorono. tra quali furono Dignissimo & Gordiano preri Beato Simaco di poi exercitādo il suo uficio pastorale. scaccio & sbandi emanichei: iquali nella cicta trouati haueua. & ogni loro imagine: & scricte arse. Et ordino che per ciascheduno di domenica & intucte le feste de martiri nella messa si dicessi Gloria in excelsis deo. In questo tempo Turismondo re del gluuandali / secondo figliuolo di Genferico / perseguitando e christiani: & fauoreggiando glarriani / chiuse le chiese acatoliche: & molti uescoui cōfino infardigna. Fioriua ancora i questo tempo. Boetio: il quale da Theodorico re ditalia sbādito molti. begli libri compose. et di poi con molti altri catholici da Theodorico fu facto morire apauia: doue si uede il suo sepulcro. In questo tempo similmente Sigismondo re di borgogna ad honore del beato Mauritio & de suoi compagni fece uno monasterio dotandolo di belle & grandi possessioni. Fiori ancora. S. Remigio. & S. Quirizio abate & S. Lodogonio. & S. Arnulfo

PAPA .LIIII. ANNO .DOMINI .D .XVI.



o **RMISDA** di Campagna della citta di frisinone si
gluolo di Giusto tene il pontificato anni . viiii . & di
xvii . Vaco la chiesa di . vi . Costui cōpose il clero : &
erudigli & amae strogli di psalmi . A sfolue e ricomunico mos
so da pietà igreci . iquali p cagione di pietro alexādrino uesco
uo & diacazio scomunicati erono . Mādo ībasciadori ad Ana
stasio impadore accio che efastenessi dalla heresia Euticianā :
et confessassū la catolica et apostolica fede . ilquale non uolen
do singegno con prezo di corronpere glimbasciadori : et nō
potēdo glidette aguardia a suoi soldati / comādādo loro che
per nessuna citta gli lasciassino entrare . ma loro occultamen
te : a tutte le citta donde epalsauano pressio / mandauono pisto
le della fede : dellequali molte ne uennono a constantinopo
li . Ma limperadore rispose al papa : trallaltre cose dicendo che
uoleua comandare & nōche allui fu sicomandato . ilquale poi
da faetra percosso per uolunta diuina simori . onde Iustino ca
tolico preso limperio mando al papa nobili et preclari . imbaf
ciadori uolendo collachiesa fare pace . Ilperche Ilpontenfice
ancora lui glimando apostolici imbasciadori : iquali lui assai
honoreuolmente riceuue andando loro con grande moltitudi
ne fuori della citta incontro . et cosi insieme diuennono ami
ci . A suo tēpo fu il caso di barba : diche disopra tractamo . Al
la fine doppo molte limosine che fece apoueri et molti orna
menti alle chiese lasciati si mori : et fu sepolto nella chiesa di
S . Pietro .

IMP . LIIII . ANNO . DOMINI . D . XVIII .

Iustino maggiore impero anni . viiii . Costui sendo
amatore della cōgregatione facta a calcidonia dāno
la heresia degli Acefali : imperoche egli era nipote di
Eufemia donna christiana : laquale era moglie dun certo ca
tolico grandemente del concilio a calcidonia facto amatore
Allui mando . Ormisda papa inconstantinopoli . S . Germa

no uescouo di Capua : & molte altre tante persone per riuoca
re iuescoui : che Anastasio cacciati haueua : & collimperadore
farsli amico : iquali honoreuolmente riceuue . & accieso della
fede catholica gagliardamente / per spegnere gliheretici per la
fede conbacte . Dipoi uinto da prieghi desenatori fece benche
contrasuo uolere Iustiniāno suo nipote Casare : ilquale doppo
lui prese limperio .

PAPA . LV . ANNO . DOMINI . D . XXV .

g iouanni toscano figliuolo di Costante tenne il ponti
ficato anni . ii . mesi . vii . di xviii . Vaco la chiesa
di . iii . Al tempo suo Iustino imperadore christianissi
mo hauendo ordinato : che le chiese degli heretici / in ogni par
te secondo la fede di Christo si consecrassino : & udendo que
sto Theodorico re ditalia : ilquale era arriano : mādo per Gio
uanni papa & per gli altri catholici sendo lui arauenna : & mā
dogli a constantinopoli a Iustino imperadore significandogli
che se nō redessū le loro chiese agli heretici arriani : tutti e chri
stiani ditalia & con fuoco & con ferro farebbe morire : & tut
ta la italia ghuafterebbe : iquali furono da Iustino honoreuol
mente riceuuti : Imperoche egli ando loro incontro circa . xv .
migla infinita moltitudine collimperadore & tutto iclero con
torchi accesi et colla croce et dissono allora igreci che dal tem
po di Constantino et di S . Saluestro : non furono mai alcuni
imbasciadori o Vicario di Piero con tanta gloria riceuuti . Et
limperadore gittatosi interra / adoro ilpontefice : ilquale dipoi
pregandolo : che misericordia della italia hauessi cō grandissi
mo pianto : īpetro dallui qualche chiese : et cosi fu liberata la
italia Onde di poi liperadore dimano del papa fu coronato /
rallegrandosene egli molto dhauere meritato diriceuere ilui
cario di Piero . Et tornato dipoi il papa a Theodorico : Theo
dorico parendogli che fussi stato un poco troppo :

gi



insieme con coloro: che con lui a constantinopoli andati erano fare morire: & temendo lo sdegno di Iustino imperadore lo mado arauenna: & quiui lo fe tenere inguardia: ilquale poi doppo molte afflictioni si mori: ma gl'altri che concolui ghuar dare faceua fe amazzare. Fe ancora morire Simaco huomo optimo / suocero di boetio. Et doppo questa crudelta facta non molto poi cōtra dilui lauendetta & giudicio diuino seghuito. impoche lui di subita morre si mori. In questo tēpo Hilderico re degli uandali figliuolo di Turismondo / nato duna figliuola di Valentiniano imperadore: laquale fu menata prigione / quādo roma fu dagluandali presa: lasciato lerrore del padre siconuertì alla fede catolica. & S. Remegio uescouo battezo Dodoneo. V. re di francia: il quale fu il primo christiano di que re. In questo tempo ancora tutta labeleza della cista dan tiocchia per tremuoto fu ghuasta. & la beata Brigida mori in scozia. Fu etiā mdio battezo Leonardo da Remigio. ilquale dipoi infanctita fu relucente.

PAPA . LVI . ANNO . DOMINI . D . XXVII .

FELICE nato di Sannio tenne il pontificato anni .iiii. & di .xiii. Vaco la chiesa di .iii. Costui ordino che aglinfermi fu li dato lolio sancto inanzi che morissi no. & scomunico il patriarcha di constantinopoli. In questo tēpo Athalarico re de gothi hauēdo prima gram tempo in italia regnato si mori. alquale successe Amalufunta reina sua madre. allaquale poi sendo stata strangolata successe Theodato

IMP . LV . ANNO . DOMINI . D . XXVIII .

IVSTINIANO figliuolo duna sorella di Iustino ipadore tenne liperio anni .xxxviii. Costui fece leggi: & abre

uio il codice et il digesto: et molte altre legge. A suo tempo Bilisario patritio romano contraper si ebbe gran uittoria: dipoi mandato da Iustiniano digiudea in africa: La gente de uandali distrusse. Fiori Arato poeta mirabile: et Prisciano gramatico. Fu ancora grāde mortalita a constantinopoli. In questo tēpo etiādio. S. Benedetto dimoro comonaci apresso al monte chasino nel monasterio: doppo la stretta & singulare uita: che prima nello heremo tenuto haueua: Fu ritrouato ancora il corpo di S. Antonio: & in alexandria nella chiesa di S. Giouanni battista trasportato.

PAPA . LVII . ANNO . DOMINI . D . XXXI .

BONIFATIO . II . romano tenne il pontificato āni .ii. & di .xxvi. Vaco la chiesa mesi .ii. & di .xxv. Costui fu ordinato pontefice con Dioscoro & fu scisma tra ilsenato el Clero. Ma nō molto poi morto Dioscoro rima se pontefice bonifatio. ilquale ordino che iherici mentre che si canta la messa fussino da laici diuisi.

PAPA . LVIII . ANNO . DOMINI . D . XXXIII .

GIOVANNI . II . romano della cōtrada di Celio mōte ilquale prima si chiama Mercurio: tēne ilpōtificato āni .ii. mesi .iiii. & di .vi. Vaco la chiesa di .vi. A suo tempo fioriuā ancora. f. Benedecto & mauro suo disce polo.

PAPA . LVIII . ANNO . DOMINI . D . XXXV .

AGAPIO romano tenne il pontificato uno anno & mesi .iii. & di .xviii. Vaco la chiesa mese .uno. & di .diciannoue. Costui fumandato da Theodato

g ii



re de gothi in constantinopoli a Iustiniano imperadore :
il quale contro allui grandemente era sdegnato per la morte
d'Amalafunta reina : & per purgare Teodato & per riconcili
arlo coll'imperadore . & giuntoui l'imperadore con grandissi
ma allegrezza dall'imperadore fu riceuuto . Era allora in con
stantinopoli Anthemo uescouo heretico : onde l'imperadore uo
lendo conoscere la constantia del papa disse Pontefice o tu ci
cōsenti o io tifarò portare in exilio . Ache il papa lietamente ri
spose . Io mi credeuo sendo peccatore uenire a Iustiniano im
peradore christianissimo : ora io to trouato heretico : nō dime
no anellū modo . temo tuoi minacci . Et accioche tu sappia che
tu nō se idoneo alla religione christiana : il tuo uescouo confes
sa ī christo due nature . Et dipoi se chiamare Anthemo : il qua
le non uolendo anellū modo l'errore suo confessare & cōsen
tirgli il papa cō ragioni cōuintolo / il cōdāno . Per la qual cosa
l'ipadore rallegratosi alla sedia apostolica humiliandosi adoro
il papa : & dipoi spandito Anthemo : il pontefice consecro qui
uescouo uno che si chiamaua Menna . Et oltracio otenutocio
che dall'ipadore uoleua / quiui non molto poi incōstantinopo
li si mori . il cui corpo fu portato a roma . Fece ordinationi
di .iiii. diaconi . & xi . uescoui : & ordino anchē che le domen
che si facessi processioni .

PAPA . LX . ANNO . DOMINI . D . XXXVIII .

f Iluerio nato di Campagna tenne il pōtificato āni .
iii . Vaco la chiesa di .i . Costui fu fatto pontefice da
Theodato tirāno de gothi senza diliberatione o decreto : cō
ciosia che corrōpessi cō danari il clero minacciādo di far mori
re / qualūche nō gli cōsentissi . & nō molto doppo mortosi the
odato / fu fatto re de gothi Guitigise il quale iui apochi mesi ā
do acāpo a roma & osediolla sendoui drēto rinchiuso bilisario
mādato da Iustiniano ipadore cōtralui & p .i . āno in modo la
tēne osediata che nessuno uipoteua ētrare o uscire doue fu tāta

fame / che secondo che si legge le madre iloro figliuoli si man
giorono . Era in questo tempo Vigilio diacono a constantino
poli dimorando nel palazzo : col quale Theodora Augusta dō
na del imperadore dolendosi come Anthemo heretico era sta
to condannato : con lui si conuenne : che se fusse fatto papa .
Anthemo restituirebbe . Adunche scriuēdo al papa per questo
diacono / gli disse . Pōrefice otu uieni anoi o tu restituisci An
themo Alla quale il papa rispose che nō riuocherebbe mai co
lui : che giustamēte heretico cōdānato era . Allora ella sdegnat
asi scrisse a Bilisario : che o per qualche occasione diponessi il
papa o ase lo mandassi : & facessi papa Vigilio : conciosia che
restituire Anthemo / promesso gl'auca . Il che inteso Bilisario
disse Io farò quello che me stato comandato : ma ghuardino
quelche fanno ipochē enarāno arendere ragione adio . Ragu
nati adunche falsi testimonii : quali diceuano che il papa māda
ua lettere alre de gothi : & uoleuagli aprire la porta : che sichi
ama Asinaria : nell'isola ponzia il confinorono : doue misera
mente mori . A suo tempo Arcolano uescouo di perugia dal
re da gothi fu dicollato .

PAPA . LXI . ANNO . DOMINI . D . XLI .

u IGILIO romano tenne il pontificato anni . xvii .
mesi . vi . & di . xxvii . Vaco la chiesa mesi . iiii . & di
v . A suo tempo Bilisario patritio di roma . combat
tendo cōtro a Guitigise re de gothi lo supero & uinse & libe
ro lacieta di roma da illoro ossedio . & marauiglosamēte creb
be la grandezza dell'imperio di roma si in oriente come in occi
dente : & auenga che Iustiniano imperadore fusse molto inten
to a far leggi : non dimeno p mezzo del sopradetto Bilisario :
il quale in molte parte combatte : ebbe grandissime uictorie :
imperoche hauuta che glebbe una grandissima : & marauiglo
sa uictoriā contro aperfi senando in africa cōtro ai uandali : &
nco molte altre gente uintigli et rihauuta cartagine . allo
g iii



papa laueuano uenne inficilia di poi anapoli. ma perche inapo
letani nol uollono riceuere per cagione de gothi che dentro
uerono iui apochi di ossediando napoli laprese: & non sola
mente contra ghoti crudelmente si porto: ma etiamdio tutti
eciitadini napoletani uccise: & maschi & femine & grandi
& piccoli aunmedesimo modo tractando: anessuno perdono
tolse dipoi tutti iloro beni & ornamenti de tēpi. & acostatosi
aroma / che igothi: dentro uerono di notte lasciate leporti de
lla cistade aperte / uerso rauenna si fuggirono: & iui con Bi
lisario abocatisi per battaglia da capo furono uinti. & fu pre
so illoro re ghuitigise: ilquale Bilisario finita laguerra cō grā
dissima gloria meno prigione acōstantinopoli. Inquesto tem
po ancora fiori Casiodoro senatore di rauenna: ilquale poi fu
monaco di scientia & eloquentia ornato. Fu ancora in questo
tempo inuna cista di sicilia Teofilo arcidiacono: ilquale ne
gando Christo & la sua madre si dette alnimo dellumana ge
neratione: pel mezzo del quale glhonori: che desideraua ottē
ne. & nō molto doppo conosciuto il suo grāde errore a cōsciē
tia cōpiāto & afflictioni tornato / cōgrandissima penitētia colla
iuto di maria uergine ottēne gratia: & p. dono. A questo pōte
fice mando Theodora imperadrice: pel mezzo della quale era
stato facto papa: chiggendogli che secondo che gli haueua pro
messo riuocassu Anthemo herico. Alla quale rispondendo ilpa
pa che nonlo uoleua fare: conciosia che prima insipientemēte
promesso glelauessi. & hora sendo indegno uicario del beato
pietro apostolo nō riuocherebbe mai uno heretico / da .S. Aga
pito & Siluerio suoi antecessori condannato. Allora limpera
dore insieme colla imperadrice scrifsono aroma: che hauendo
Vigilio facto / che Siluerio era stato dal papato disposto / che
glene mandassino: ilquale preso nella chiesa di Sancta Cicilia
sendo menato alla ripa per porlo infununa naue itromani lo se
ghuitauano chiggendo: che gli / gli benedicesse dipoi bene de
cti che glebbe: & mossa che si fu lanaue / gli cominciorono a
trarre contro / saxi & legni dicendo. lafame & la mortalita cō

118e —
eisto teco ne uenga: pche tu hai malifacto a romani / male hab
bi doue tu uai. & giunto inficilia quiui fu lasciato fare ordina
tione nel mese di dicembre dipreti & diaconi. dipoi nauigan
do la uigilia del nostro Signore Iesu christo / entro inconstan
tinopoli: doue limpadore insieme collimperadrice fingegno
rono difare: che riuocassu Anthemo: ache nō uolendo anessun
modo acōsentire / gli fu legato una fune alla gola & p. tutta la
cista strascinato: dipoi rīchiuso: & quiui gli dauano mangiare
pane & acqua / onde lui medesimo confesso che glera facto
quello / che meritaua. Inquesto tempo igothi dinouo colloro
re Totila presono roma: ma non molto doppo per suspecto
di bilisario duca di Iustiniano imperadore quindi si partirono
Ma ueggendo limperadore che igoti non dimeno tutta laita
lia saccebeggiuano mando Narsete romano: ilquale amazo
ilre insieme co suoi soldati. Ilperche il Clero prego Narsete:
che insieme con loro pregassu limperadore che rendessi ilpapa
con molti altri cherici: iquali sbanditi haueua. laqual cosa ot
tenuta: Vigilio tornando / in sicilia del male della prieta si
mori: ilcui corpo fu dipoi / aroma portato. leggesi che ī que
sto tēpo sife un cōcilio cōtra glheretici: che affermauano: che
sancta maria solamente uno huomo generato haueua. & nō
Dio & huomo. Inquesto tempo ancora mori Teodoro. uesco
uo di nicena: ilquale congrādissimo honore dalre di sicilia fu
sepolto. Mori ancora Sancto Remigio: ilquale per .Lxxii. A.
di la chiesa di fracia recto haueua.

PAPA .LXII. ANNO . DOMINI .D. LVIII.

P ELAGIO romano tenne il pontificato anni .iiii.
mesi .x. di .xiiii. Vaco lachiesa mesi .ii. & di .xxvi
Costui: nō si trouādo uescoui: che uoleffino ordina
re papa: Giouanni da perugia & Beneferentino uescoui: &
Andrea prete da hosti lo feciono. ma ilclero & isauī & nobili
huomini nongli uoleuono ubidire / dicende: che nelle afflic



tioni delle pene di Vigilio papa / sera mescolato. Per laqual cosa lui uenendo a .S. Piero col uangelio & colla croce postasi sopra il capo schufandosi: che nelle pene di uigilio consentito non haueua / sodisse a tutto il popolo. di poi soggiunse . io uoglio che uoi tutti insieme con meco stabiliate & confermiate: che nessuno possa peruenire a uescouado o ad altro ufficio per doni: & per promesse conciosia che gli acto simoniaco ma colui: che faccendo nell'opera di dio buona & sancta uita nelle scripture e docto & erudito. A suo tempo sendo grande mortalita in constantinopoli fordirno di far festa della purrificatione della uergine maria. S. Brandano fiori in iscotia. & l'ossa del beato Stefano primo martire furono a roma recate: & con quelle di .S. Lorenzo riposte. & regnando ancora in questo tempo Iustiniano imperadore i giudei co saracini adunati: tutti e christiani: che erano nella cieta di Casarea palestina uccisero laqual cosa intendendo l'imperadore mando in palestina uno che si chiamaua Adalmazio: il quale di loro fecie grandissima uendetta . fiori anchora Sancta Eufragia a parigi.

PAPA. LXIII. ANNO. DOMINI. D. LXII.

IOVANNI. III. romano figliuolo di nastasio tenne il pontificato anni. xii. & mesi. xi. & di .xxvi. Vaco la chiesa mesi. x. et di. xiiii. Costui crebbe et racconcio il cimiterio de Sancti martiri A suo tempo Fiori Fortunato poeta eloquentissimo: che scrisse la historia di .S. Martino il quale di poi fu facto uescouo pitraueset. Beato mauro discepolo di .S. Benedetro andando d'italia in gallia: & qui ui honestamente uiuendo di poi presso a parigi si mori / & qui ui fu sepulto. Iustiniano i padore poi che ad onore di dio ebbe il magnifico tempio edificato in constantinopoli et la chiesa di .S. Vitale a raenna: & quella di .S. Apolinare in molta pacie si mori. S. Germano uescouo di parigi fini il corso della uita: & qui ui fu sepulto: del quale si legge: che per gli suoi meriti

gli fu riuelato il tempo della sua morte. Fiori Agnello arcuefcouo di raenna. & Cassiodoro monaco & apparì la stella Cometa.

IMP. LVI. ANNO. DOMINI. D. LXVI.

Iustino Iuniore figliuolo di Vigilanzia sorella di Iustiniano imperadore con grandissima tranquillita del popolo preso lo sceptro impero anni. xi. Narsete patritio romano i questo tempo: poi che il re degothi ebbe uinto. sendo spauetato da minacci dell'imperadore & di sophia iperedrice: conciosia che a presso a loro per inuidia era stato falsamente accusato: ordino che longobardi uennero in italia. & ben che fussino di pannonia non dimeno Narsete: con Albrino loro re & di poi con Rotomio suo succiessore prese grandissima amicitia. che in tal maniera samauano come se frategli fussino stati: & a questo modo congiunti feciono consiglio inche forma potessino occupare il regno d'italia: & succedendo prosperamente loro / cioche ordinato haueuano: lo regno d'italia occuparono disobrigandolo da quegli di constantinopoli. onde da quel tempo si fece. il regno d'italia habitatione de longobardi: iquali hauendo scacciato emelanesi. echermonesi. e bresciani. & ibergamei / nedetti luoghi prima cominciarono ad habitare. Vsa uano il longobardi cotale habito. portauano lunghi uestimenti & spezialmente di lino. le calze pendete infino a talloni di qua & di la con coreggie legate a Rotomio loro re molti re succederono fra quali Grimaldo: & il suo figliuolo Romualdo: il quale a fanniti signoreggiua: al tempo del quale auengha che longobardi fussino battezzati non dimeno adorauano gli idoli / & maxime idolo del serpente: del quale errore. S. Barbaro uescouo di beneuento poi gli ritrasse conuertendo loro dicte era quel serpente / incalici. Nello loro regno poi succiessero Astulfo re contra il quale uene Pipino re di francia chiamato pio papa / secondo che di



pipino si tratta . ma nel tempo del dexto Romoaldo il corpo di . S. Bartolomeo uenne dindia prima alipari di poi fu in be neuento trāslato . In questo tempo . Giouanni papa poi che ebbe conpiuta la chiefa degli apostoli Filippo & Iacopo simori . & fu sepulto a . S. Piero . In questo tempo ancora gli armeni alla fede christiana si conuertirono . Iustino alla fine facto Tiberio . cæsare si mori .

PAPA . LXIII . ANNO . DOMINI . D . LXXV .

b ENEDECTO romano figliuolo di bonifatio tenne il pontificato anni . iiii . mesi . i . di . xxix . Vaco la chiefa mesi . iiii . & di . x . Nel suo tēpo Iustino imperaua il quale fu huomo catolico . ma in maggior pacie farebbe uiuuto : se non fusse stata la moglie : conciosia che Narsete suo patritio non hauerebbe molestato : il quale poi che dalui si fu partito . sendo per le grandi & innumerabili uictorie : che hauute haueua molto temuto : partendosi dalla sua diuisione molta gente contro se gli uolse : donde molte battaglie adosso gli risulorono . In questo tempo hauendo il longobardi uinta tutta italia & offediādo roma & sendo gran fame & mortalitate il dexto papa in quel dolore & afflictione si mori & fu sepulto in . S. Piero . La chiefa di . S. seuro fuori di Rauenna fu edificata

IMP . LVII . ANNO . DOMINI . D . LXXVII .

t IBERIO imperadore impero anni . vi . Costui fu imperadore christianissimo . & ne pueri fu molto misericordioso . dando largamente loro il suo tesoro . In questo tempo i gothi che erano pagani hereticici si feciono christiani : & al tempo suo ancora i molte parti si diuisono : & fra loro molte uolte delluna parte & dellatra distruggiendo crudelmēte combatterono . Tiberio alla fine si mori hauendo da

ro una sua figliuola per donna a Mauritio maestro de suoi cauallieri & hauendolo facto imperadore .

PAPA . LXV . ANNO . DOMINI . D . LXXX .

p ELAGIO romano tenne il pontificato anni . x . mesi . ii . & di . x . Vaco la chiefa mesi . iiii . & di . xxv . Costui fu ordinato papa senza saputa dell'imperadore . conciosia che longobardi offediata la citta haueuino . in questo tempo fu terribile piousa con uenti & gragnuola : doppo laquale seghuito grandissima rosta . In questo tempo ancora beato Gregorio mandato in constantinopoli . per preghi di Leandro uescouo di campagna conpose libri morali .

IMP . LVIII . ANNO . DOMINI . D . LXXXIII .

m AVRIZIO imperadore impero anni . xx . Fu huomo molto catolico : & all'imperio gradamente utile . impero che condotti i franciosi in italia contra longobardi il secondo anno dell'imperio suo combatte : nella quale battaglia l'una & l'altra parte grandissimo danno riceuue : doppo questo fecie il suo figliuolo Cæsare : il quale di poi cō lui fu facto imperadore . Al tempo suo Recharedo re de gothi cō tutta la sua gente si fe christiano : & diuenne huomo religioso . il quale di poi contra franciosi combattendo insieme con Claudio duca del suo exercito con trecento huomini uinse marauigliosamente quaranta milia franciosi . Al cui tempo si fece la celebratissima congregatione presso a tolletadi . L . xxii . uescoui : nella quale la heresia arriana con tutte laltre fu condannata . Combatte ancora Mauritio con re de persi : il quale di poi facto pacie con lui si fe christiano . In questo tempo furono tante piene & si grande : che ogni persona diceua che gl'era uenuto il diluuio : & il reuero per abondanza delle dette piene in tal forma crebbe che correndo per la citta di roma



gram parte delle contrade alago: & traeva seco molte bestie
fralle quali trasse serpenti & altri animali: iquali doppo il dilu
uio infracidati & corrotti laria intal forma apuzorono che
grandissima mortalita seghui: tale che nelsuno simile aquella
auere udita mai raccontaua. onde molte case rimasono uote i
finita & innumerabile giente morendo: fra quali mori il
papa. Nel decto tēpo una femina partori un fanciullo sanza
occhi & sanza mani & braccia: & era da lombi ingiu simile au
na coda di pescie. Mauritio alla fine co figliuoli da Foca col
laiuto de soldati suoi fu morto.

PAPA. LXVI. ANNO. DOMINI. D. LXXXX.

GREGORIO romano figliuolo di gordiano tenne
il pontificato anni. xiii. mesi sei. & di. x. Vaco la
chiefa mesi. v. & di. xviii. Costui fu maestro & doc
tore: & sendo arcidiacono per consentimento di Mauritio
imperadore fu facto papa. fu pontefice uigilante: & delle di
uine scritture cercatore & molto facile & benigno. Compo
se circa. xl. omelie & expose il libro di Iob & dezechiel. &
compose il libro: che si chiama dialago & molti altri libri. Co
stui nella sua propria casa fecie monasterio: pla qual cosa me
ritamente interra fu angelo chiamato. conciosia che celestia
le uita tenessi. Fecie atutte le imagini: che erono de gli doli sta
te. ecapi & le membra tagliare: accio che di uelta la radice del
la heresia: la uictoria della uirtu ecclesiastica piu pienamente
exaltata fulsi. Aggiunse etiam dio queste parole nella messa.
Dies que nostros in tua pace disponas. & fece sopra icorpi di
Piero & paulo apostoli cotidianamente celebrare la messa & lo
fficio. Ordino anche le letanie: lequali Sette forme si chia
mano: accioche lira didio simitigasse: & a questa cagione sette
forme sono dette: che nel primo ragunamento a cantarle furo
no tutti echerici nel secundo abati & monaci: nel terzo leba
desse colla loro congregatione. nel quarto tutti efanciugli:

nel quinto ilaici: nel sexto leuedoue: nel septimo le marita
te: & laltre femine. Costui fu anchora il primo Pontefice: che
nella sottoscrizione delle sue lettere icomincio adire Seruo de
serui didio: laqual cosa dalglatri pontefici se poi offeruata. In
questo tempo in Iosafat non molto dilungi a Ierusalem fu tro
uato il uestimento di christo da gregorio uescouo di Antio
chia: & da Tomaso uescouo di Ierusalē. Mando ancora que
sto pontefice / Agustino monaco in sansogna per fargli ritor
nare alla fede di christo: iquali molto tempo inanzi per ope
ra di lottieri papa serono conuertiti. In questo tempo tra il so
pradetto pontefice & mauritio imperadore nacque grandissima
discordia / in modo che doppo molte detractioni & abominatio
ni che il decto imperadore contra beato gregorio facto haueua /
lo minaccio ancora di amazarlo. Per laqual cosa nella cieta di
roma un cierto di apparue uno huomo in habito di monaco:
ilquale andando per la cieta con uno coltello ignudo in mano
gridaua: che cotale coltello i quel medesimo anno Maurizio
imperadore ucciderebbe. laqual cosa Intendendo Maurizio
grauemente pentitosi de mali: che contro al pontefice facti ha
ueua: humilmente prego idio facciendo anche fare a molti al
tri perse prieghi: che la diliberata sententia contra dise ritraes
se. & non molto doppo una cierta notte dormendo una uoce:
laqual dal cielo esser mandata gli parue: udi in questo tenore.
O uoi chio ti perdoni qui. o nellaltro mondo. Alla quale li
peradore rispose. Dio amatore de miseri: Rendimi qui il mio
male accioche nellaltro mondo mi perdoni. Et benche que
sto pontefice di uita & di costumi buono fulsi & inscien
tia chiaro: non dimeno molti abominamēti & maxime doppo la
sua morte soporto: in modo che isuoi sancti & degni libri sa
rebbono stati arsi se non fussi stato piero suo diacono: Ma te
nendo ancora egli il pontificato / Maurizio imperadore es
sendo nelle parti doriente: & costringendo isuoi chualieri
per furti & per rapine non dando il soldo: che era ufato / loro
contra lui adiratisi / Foca per loro signore eleggiendo / impe
bi



radore loferono laquale cosa Maurizio udendo in una ifola fug
gitosi quivi lui & la moglie & dua fuoi figliuoli furono ama
zati : & fu il primo imperadore greco che limperio refse . In
quefto tempo ancora per fraude di Agifulfo re de longobardi
fu arfa padoua . & i citadini andorono ad abitare a Rauenna .
Cremona & matoua da longobardi fu diftrutta lagete daglia
fi conuerti alla fede di chrifto . il di della fefta di . S . Cerialio
protasio fi fe pace tra romani e longobardi . Teodolida rei
na de longobardi fe edificare preffo a modona una chiefa a . S .
Giuuani battifta .

IMP . LVIII . ANNO . DOMINI . DC . III .

F OCA imparadore regno nellimperio anni . viii . Co
ftui per difcordia tra caualieri & limperadore Mauri
tio : ilquale infieme con molti altri amazo : fu facto im
peradore . Al tempo del quale uenendo iperfi contra romani
molte & grauiffime battaglie fero : nelle quali non dimeno
i romani ferocemente combattendo fortemente gli superorono
& uinfono : iquali di poi superati & sconfitti infino alfiu
me Eufrate / molte prouincie delloriente : & hierofolima
perderono . In quefto tempo i uiniziani anche loro / cō gente
doriēte cōbatterono : nella quale battaglia grā multitudie da
dalluna & laltra parte ui mori

PAPA . LXVII . ANNO . DOMINI . DC . III .

S ABINIANO tofcano tenne il pontificato uno anno &
& mefi . v . & di . viii . Vaco la chiefa mefi . xi . & di . xxvi
Coftui ordino che le hore delluficio fanūtiailino nelle chiefe
p fuono dicampane . Ma detraēdo & biafimādo . S . Gregorio
papa fuo atecessore / cōcio fia che fpetialmente dicette . che gle
ra troppo largo & datore debeni della chiefa : & peio riftrignē
dosi lui nelle limofine & dādo molto poco apoueri . S . gregori
o tre uolte i uifione apparēdogli di quefto grādemēte il riprefe :

et perfeuerando non dimeno in quello : ne per cotale riprenfio
ne di punto mofsofene : fi trouo che una nocte intalmaniera fu
battuto : che di quelle battiture non molto poi fi mori .

PAPA . LXVIII . ANNO . DOMINI . DC . VI .

B ONIFAZIO . III . romano tenne il pontificato mefi .
viii . & di . xxii . Vaco la chiefa mefi . x . & di . vii . Altē
po fuo iperando Foca : Bonifatio impetro dalui che la fedie ec
clefiastica da constantinopoli : la quale diceua effere la principa
le fuffi alla fedie romana sottopofa & quella da constantinopo
li ceffaffi da cotale fubergia di chiamarfi la prima . onde la chie
fa romana fu pronuntiaa Signoreffa & madre di tutte le chie
fe . Coftui ordino che uiuendo il papa di roma : o uescouo di
qualunche altra citta / nelfuno ardifca parlare del uescouado .
& che il terzo di doppo la morte del pontefice ragunato il cle
ro & i figliuoli della chiefa / la electione fia facta monda &
uolūtaria colla uolunta didio . Fecie ācora che ciafcheduna chi
efa habbia licentia de leggerfi il sacerdote : & quefto sotto sco
municatione / nel concilio di . xxxii . uescoui & dimolta altra
multitudine di preti & di cherici fu ordinato .

PAPA . LXVIII . ANNO . DOMINI . DC . VII .

B ONIFATIO . IIII . nato de marsi figliuolo di Giouani
medico tenne il pontificato āni . vi . & mefi . vii . di . xiii
Vaco la chiefa mefi . vi . & di . xxv . Coftui con molti fedeli
christiani prego foca : ilquale in quel tempo imperaua : che
gli donaffi Panteo tempio : il quale Marco agrippa genero
di Octauiano Augusto primo imperadore de romani (co
me di sopra dicemo) edificato & consecrato haueua a Cibe
le : la quale ftimauano effere madre di tutti gli dii . & impetra
ra da foca tale domanda lui con tutto il popolo il di

bii



UNIVERSIDAD
DE SALAMANCA

BIBLIOTECA GENERAL HISTORICA

di calendi Nouembre lodedico & sacro a Maria sempre Vergine & a tutti emartiri: ilquale oggi Sancta Maria ritonda si chiama: & ordino anche che incotal di il papa sollemnemente ui cantassi lameffa. & che la Vergine Maria con tutti isancti spiriti celesti: & con tutti gl'altri sancti fussino uenerati & honorati: & tutto il popolo christiano ciaschuno ano italdi ne faccia sollenitade & festa. Ordino anche che ildi sequete a questo: cioe il secundo di di nouembre per tutte lechiese de christiani si celebri luficio & il sacrificio p tutti quegli: che della presente uita sono passati: & nelle pene del purgatorio constituiti. Al tempo suo Prisco fratello di Foca imperadore / non uolendo sopportare limperio del fratello mando in africa ad Heraclio dicendogli che mandassi contra foca ilquale dipoi p mare cō grande nauilio uenendo: colla sua forte / & gaglarda gente uinse & uccise foca.

IMP. LX. ANNO. DOMINI. DC. XI.

HERACLIO imperadore impero anni. xxxi. Alcui tēpo Sisebuto re de gothi / combatte in hispagna co romani: nella quale battaglia icaualeri romani furono scacciati & uinti: dipoi / egiudei del suo regno conuertito alla fede christiana fece battezzare: ma Doppo la morte sua prese il regno il gloriosissimo re Sinthila: ilquale lultima uolta coromani cōbatte. dipoi prese lamonarchia di tutta la hispagna. A suo tēpo ancora iperfi presono la siria & legipto & molte altre prouicie.

PAPA. LXX. ANNO. DOMINI. DC. XIII.

DIODATO romano figliuolo di Stefano sodiacono tēne ilpōtificato āni. iiii. & di. xxiii. Vaco la chiesa mese. i. & di. xvi. Costui grandemēte amo il clero. & sommamēte la ricchi. A suo tēpo furono tate infermita discabbia / che ciaschuno quegli che di loro moriuono non riconosceuano. Leggesi

anche dilui: che baciado egli un lebroso subitamente fu dalla lebra mondo & diuene sano. Nel suotempo & imperando heraclio Cosdre re dipersia gram parte della grandezza romana prese: & ghuaftando Ierusalem / iuenerabili luoghi arse: & molti christiani col patriarcha Zacharia presi / tolto oltracio illegno della sancta Croce insieme cō loro ne porto in persia.

PAPA. LXXI. ANNO. DOMINI. DC. XVI.

BONIFATIO. V. nato di campagna tenne il pontificato anni. v. Vaco la chiesa di. xiii. Costui statui che quegli che furassino fussino scomunicati: & che nessuno porti reliquie di sancti se non e prete. A suo tempo ilre de persi / a constanti nopoli si battezzato.

PAPA. LXXII. ANNO. DOMINI. DC. XXI.

BONORIO. II. nato di cāpagna tēne ilpōtificato āni xii & mesi xi. & di. xvii. Vaco la chiesa mesi. vii. & di. xxviii. Costui ordino che ogni sabato sicanta ssino a. S. Piero leleta / nie. & dette molti buoni precepti: & amaestrāmēti aherici. Fu ancora uerso ipoueri pietoso dando loro assai limosine. In questo tempo. S. Anastasio monacho fu di martirio coronato del quale si legge: che nella pueritia molto dette opera allarte della necromanzia ma dipoi della fede di Christo dacerti christiani amaestrato subitamēte nando in Ierusalē: doue cō grandissima diuotione battezzato diuēne religioso monaco: ilquale poi preso da saracini cō diuerse pene fu martirizzato. doppo lacui morte si scriue che un certo monaco: ilquale era malato uestitafi la sua cappa subitamente / sano diuene. Ma il suo uenerabile & sancto corpo da Heraclio impadore fu recato a roma & nel monasterio di. S. paulo adacqua salima riposto. questo pōtēfice molte chiese doro & dargēto adorno: fralle quali furono le chiese di. S. piero & di. S. Paulo. le quali doppo molti altri ornāmēti: dipiastre dirame lecoperse. Fecce ancora

b iiii



inua aurelia la chiefa di. S. Agnefa doue e ripofto il fagro cor
po di. S. Paulo. & icorpi de quattro coronati. Leggefì etian
dio che i quefio tēpo Cofdroe re di perfia da heraclio imperado
re fu uinto : onde heraclio traffe Zacharia infieme con tutti
gl'altri cristiani / di prigione: iquali Cofdroe meffi haueua &
collegno della fantiffima Croce / che lui fimilmente tolto ha
ueua: nel rimeno i Ierufalem: doue cōgrandiffimo trionfo en
trādo poi fu ordinato che ogni āno fi facelfi fefta della Croce:
la quale fi chiamaffi la exaltatione. Nel detto tempo ancora
fi legge effer ftato in arabia Maumetto profeta de faracini in
necro nanzia potentiffimo. In quefio tempo etian dio fiori Ifi
doro uescouo di hispagna fucceffore del beato Leonardo: il qua
le fendo docto feriife il libro: che fi chiama omeliaco: & le hi
ftorie dal tempo di Ieronimo infino al tempo della morte fua.
Fiori ancora. S. Gallo abate: & difcepolo di. S. Colombano
della magna. Nell'anno quinto decimo dell'impio d'Heracio
ifaracini iquali fotto il re di perfia effer foleuano: furono al
imperadore fottomelfi. Nel detto tempo ancora mori Mau
metto al quale fi dice effer fucceduto Albior. In quefio tem
po etian dio hauendo ghuerra limperadore cofaracini / & temē
do di non effer superato: il legno della croce di Chrifto di Ie
rufalem fe inconstantinopoli portare: della qual croce poi una
parte adiftanza di Lodouico Re di frācia christianiffimo: fu
aparigi tranflatata nel. M. cc. xlvii. Honorio papa alla fine fi
mori. & in. S. Piero fu feulto. Fece .iii. ordinationi di preti
diaconi: & lxxxi. uescoui.

PAPA. LXXIII. ANNO. DOMINI. DC. XXXV.

f EVERINO romano tenne il pontificato me
fi .xi. & di .iiii. Vaco la chiefa mefi .iiii. & di .
xxix. A tempi dicoftui fu meffo afacco il uescouo
do lateranefe da Mauritio & carulario & Ilfatio & patritio:
fendo egli gia papa electo. & in quefio facriligio ifoldati & il

populo romano dal maggiore per infino al minimo ui miffò
no le mani: cacciando in exilio eprimati della chiefa: accio
che neffuno fi trouaffi / che poteffi loro refistere. della qual
preda gran parte ad Heracio imperadore ne mandorono. Se
uerino fu fagro & benigno pontefice: & grandemente de po
ueri amatore / & fautore maxime della chiefa in modo: che
molte & grandi polfeffioni a quella aquifto.

PAPA. LXXIII. ANNO. DOMINI. DC. XXXVII

g IOVANNI. IIII. nato di dalmatia tenne il ponti
ficato anni. iiii. mefi. viii. & di. viii. Vaco la chiefa
meffe .i. & di. xiii. Coftui del theforo della chiefa
molte miglaja di huomini riconperò: iquali erano inferuiti
indalmazia & in histria. Reco ancora in roma da idalmati &
hiftri delle reliquie di Vincenzio & d'Anaftasio martiri & di
molti altri fagri. & lungo le fonte dilaterano nello oratorio
di Giouanni batifta le ripofe. In quefio tempo ifaracini iquali
contrall'imperadore ferono ribellati diftruffono Ierufalem:
& prefono antiochia: fendo Heracio infermato et diuenuto
ritruopico. il quale poi fimori maculato d'heresia demanichei:
iquali negauano: che in chrifto erono due uoluntadi: et prima
hauēdo egli in Ierufalem il legno della Crocie portato: dimo
rando col patriarca degli acoliti: haueua nella fede comincia
to a claudicare. Giaccoliti fono christiani: iquali. S. Iacob alla
fede catholica conuertì: non dimeno male della fede christi
ana fentono: conciofia / che bene affermino: Chrifto effer
nato della uergine: et effer morto et rifucitato: et andato in
cielo. ma percio non effer ftato idio. In quefio tempo anco
ra il regno di perfia: il quale da Heracio imperadore era fta
to prima uinto: fu dinouo da faracini per quegli darabia uin
to: et difcacciato illoro re: che Ormifda fi chiamaua. et Sife
brido re degothi: in hispagna molte ciuadi: che romani tene
uano / prefe. et da quefio tempo inanzi limperio de romani /



in ogni parte comincio / amancare / non riuendo mai la de
gnita & il nome pristino. Giouanni alla fine si mori & in .S.
Piero fu sepolto .

PAPA . LXXV . ANNO . DOMINI . DC . XLI .

HEODORO greco della citta di hierosolima tenne
il pontificato . anni . vi . & mesi . v . & di . xix . Vaco la
chiesa di . Lii . Costui confermo che il sabato sancto si benedi
cesse icero : & compose un libro de penitentia . Ma nel suo
tempo Mauritio auctore della sacrilega rapina lateranese / fu
preso & tagliatagli la testa . In questo tempo ancora Pyrro : il
quale era stato patriarcha di constantinopoli uenne dafrica a
roma : & offerse un libello alla sedia apostolica presente il cle
ro & il popolo : nel quale econdannaua tutte quelle cose : che
erono state facte o dette da se o da sua seghuitatori contra la
fede di christo . al quale il papa se porre una cathedra presso al
laltare honorandolo come sacerdote di citta regale Ma dipo
i contradicendo : il papa ragunato il clero sotto scomunicatio
ne nella chiesa di . S . Piero apostolo ilcondanno . & cosi Pyr
ro nelle parti d'oriente si torno . In questo tempo ancora Pau
lo patriarcha della medesima sedia di constantinopoli : il quale
no solamete la sua mala & heretica doctrina predicaua : ma ap
ta psecuzione contra la fede catholica faceua / tormentando
ancora glimbasciadori a sua correctione mandati / conciosia
che certi ne batteffi certi ne metteffi i prigione : fu ippetuo
dal papa condanato : hauendolo prima molte uolte ase chiama
to : & amunitolo : che da corale errore fastenesse .

IMP . LXI . ANNO . DOMINI . DC . XLII .

CONSTANTINO . III . figliuolo d'Heracio impe
ro anni . xxviii . Fu imperadore pessimo & nimico de
christiani : imperoche esi trououa che acordatosi con paulo co

stantinopolitano / ordino uno : il quale si chiamaua Typo : che
amunissi la gente che non credessi che in christo / fussino due
uolenta & due operationi / cioe diuina & humana : & non uo
lendo alla sua falsa heresia a consentire molti ne sbandi : mol
ti altri con uarie pene se tormentare . Al suo tempo la grande
za di roma in gran parte abassata / molto grandemente da sa
racini fu diminuita : iquali in questo tempo ancora uinsono la
ffrica . Imperando lui / etiamdio . il figliuolo del re dinghilter
ra lascio il reame & le dilicateze reale / & fecefi romito . Leg
gesi ancora che in questo tempo Edradio uescouo Augusta
no uenne aroma pregando il papa che gli facesse hauere elibri
moralis di gregorio per transcriuergli . & prolungandolo il pa
pa : gran pezo nella citta dimoro . Ma di poi ueghiando una
nocte in . S . Piero : gl'apparouo Beato Piero & Paulc cogra
de moltitudine di pontefici romani : & in questo uenne si gran
baleno : che quasi morto cadde . A cui poi . S . Piero disse . Io
sono il primo uescouo di questa sedia : & questi sono tutti imi
ei successori . Dipoi . S . Gregorio uscito alquanto della moltitu
dine de sancti incomincio . Io sono Gregorio : pel quale tu ti
se tanto affaticato : ma tu non ti partirai in uano . allora questo
uescouo il domando se fra loro ancora era . S . Agustino . & e
gli rispose che Agustino era in un lungo piu alto . & detto
questo tutti sparirono . Et in quella medesima nocte l'angelo
didio gl'apparue mostrandogli la cassa : inche era posto il libro
che cercaua . Lequali cose notificandole al papa impetro cioche
uolle : & da tutti ingrade ueneratione fu tenuto . Constantino
alla fine per discordia de suoi a siracusa fu morto .

PAPA . LXXVI . ANNO . DOMINI . DC . XLVII .

MARTINO toscano tenne il pontificato anni . vi . me
si uno di . xxvi . Vaco la chiesa mese uno . A suo tem
po hauendo Paulo uescouo di constantinopoli ordinato Typo
che contralla catholica fede agli altri il suo errore persuadesse :



dipoi rouino & ghuaſto uno altare della ſancta ſedia : ilquale era in caſa di placidia conſecrato : uietādo che neſſuno deno ſtri ui ſacrificaffino : ne iſacramenti della comunione ui pern deſſino. et amonendolo i chriſtiani con molti religioſi : che da cotale errore ceſſaſſi : alcuni ne ſbandi alcunaltri ne batte Perla qual coſa papa martino facto concilio di .C.v. ueſcoui ilcondanno inſieme con Pyrro et ſergio Ma limperadore di poi facto Olimpio ſuo Cubiculario rector della italia gli comādo : che ciaſceduno che non aconſentiſſi a Tyſo : che prima Paulo ordinato haueua / condannaſſi : ſe bene fuſſi ilpapa. Ilquale trouando tutti iueſcoui colloro papa aroma ragunati : ueggendo di non potere adempiere per forza quello che glera ſtato impoſto : dette ordine con inganni damazare inqueſto modo ilpapa . Che unſuo famiglo porgendogli la nocte della natiuita di chriſto nella chieſa di Sancta maria al preſepe : il papa la communionem lamazaſſi : ma chriſto ſuo de fenſore non labandono / concioſia / che colui : che ordinato era lamazaſſi / acceco. Et nōgli riuſcendo il diſegno ſe pace colla chieſa pregando deſſere aſſoluto dal papa . di poi andato ſe ne inſicilia contra ſaracini : grā parte dello exercito romano ui perde : et quiui amalato ſimori . Onde limperadore mando altri imbaſciadori aroma : equali trouando ilpapa nella chieſa del ſaluadore ilpreſono et menoronglene . et nō uolēdo egli conſentirgli fu mandato in exilio / in un luogo : che ſi chiama Cerſona : doue ſanctamente uiuendo ſi mori .

PAPA . LXXVII . ANNO . DOMINI . DC . LIII .

a VGENIO romano della contrada auētina tenne ilpō tificato anni . ii . meſi . viii . di . xxiiii . Vaco la chieſa me ſe uno di . xviii . . Coſtui inſino da pueritia fu buono cherico : dipoi facto pōteſice fu benigno et amoreuole et inſanctitate eccellente .

PAPA . LXXVIII . ANNO . DOMINI . DC . LVI .

a ITALIANO nato di campagna della contrada di ſignia tenne il pontificato anni . xiiii . meſi . vi . Vaco la chieſa meſi . ii . & di . xii . Coſtui cōpoſe ilcāto della chieſa di roma : et cōcordo glorgani . Mando ancora imbaſciadori in conſtantinopoli allimperadore ſecondo che era uſanza ſignificandogli come era ſuto papa ordinato : equali dalui honore uolmente riceuuti / fu loro dallimperadore tutti e priuilegi rinouati in fauore della chieſa : equali perlo adrieto haueuano dipoi con molti doni equali . S . Piero poneſſino al papa gli rimando : & non molto doppo partitoſi da conſtantinopoli con gran nauilio uenne initalia / uolendola trarre dimano alongo bardi : & eſſendo gia nelle parti di benueto uenuto / cō Romoaldo ilquale era allora loro duca cōbacte : & nō faciēdo alcuno pſicto cōcioſia che Germualdo re de lōgobardi ſuo padre gli porgeſſi aiuto : ſidirizo uerſo roma doue ilpapa molte migla faccendofegli incontro : & acōpangnandolo cō tutto il popolo di roma : cōgrāde honore . loriceue / menādolo a . ſ . piero & amolte altre chieſe . & ſtādo quiui circa . xii . gior ni dipoi ſiparti . & andofene inſicilia : & quiui facciedo molti mali al popolo : nelbagno da ſui caualieri fu morto . doppo la morte delquale fu facto imperadore un ſuo caualiere darmania : ilquale Maſenzio ſi chiamaua . ma nō molto poi Cōſtatio ſuo figliuolo hauendo gia preſo laſcorpora col nauilio al decto / luogo uēne : & Maſenzio cō tucti quegli : che morto il padre haueuano ſe morire . In queſto tempo il principe deſaracini ri fece in ierusalem iltempio : ilquale ſi diceua eſſere ſtato de Veſpaſiano edificato . Nel decto tempo ancora lexercito de francioſi tornando di prouenza / cō longobardi ſa baccorono : & facciedoſi loro icōtro Germoaldo loro re dipoi finſe de ſſere uito & di fuggirſi . & laſciati ipadiglioni dhūoi uoti : & pieni di uectouaglia & dimolte altre coſe . Iſrācioſi credēdo / che lōgobardi fuggiti ſi fuſſino diſordinatamente apadiglioni



corsono: doue trouando grande abondanza & maxime di uino: del quale cotal gente e auidissima: molto bene sempiero no: come e loro usanza dipoi agrauati dal sonno per que luoghi non pensando animici, come uenne lor fatto: adormire si posono: iquali poi Germoaldo colla sua gente, nel uino & nel sonno sepulti: assaliti: quasi tutti gluccise. Alla fine Vitaliano si mori: & nella chiesa di .S. piero fu sepulto. Fece .iiii. ordinationi di preti: & diaconi. & .xxvii. uescoui. Fra quali ordino uescouo in ingilterra in una citta: che si chiama cōturbia: teodoro greco. che allora era monaco: ilquale dipoi scrisse & compose un libro: doue tucti emodi de peccati comprese: delquale: nedecretali si fa mentione. Ordino etiãdio Martino romano uescouo di ferrara, hauendola prima facta Citta.

PAPA. LXXVIII. ANNO. DOMINI. DC. LXXI

diodato .II. romano facto di monaco papa tenne il pontificato ãni .iiii. mesi .ii. & di .v. Vaco la chiesa mesi .iiii. & di .xv. Costui fu di molta benignitade & conognuno facile. & ciascheduno benignamente riceuendo: ne alcuno o grãde o piccolo o alto o minimo ricusando: tucti cōsolati & bene cōteti dase nemãdaua. Altẽpo suo il corpo di .S. Benedecto: et quello di Sancta Scolastica furono damonte Casino portati a ferrara

IMP. LXII. ANNO. DOMINI. DC. LXXI.

Constantio .III. figliuolo di Constantino imperadore regno nell'imperio anni .xviii. Costui fu impadore Catolico & fedele, & amico a christiani. nel uiuere tẽperato. nell'impare sempre il cōsiglio de buoni prese. fece fermissima pace cō quegli di arabia: che idamaasco habitauano. Rifece le chiese: che al tempo d'Heraclio suo auolo erano sute ghuaeste. p' seghuito dipoi grandemẽte imanichei heretici: iquali damol

ti passati imperadori erano stati difesi: & sforzãdosi di reprobare laloro falsa opinione fece fare uniuersale concilio a constantinopoli di .c. l. uescoui: nelquale fu confirmato essere stato in christo redemptore dua uolontadi: & dua nature cioe di dio & huomo. Nel tempo suo isaracini presono la sicilia: & di tutti gl'ornamenti spoglatala & rubatala, si partirono. Imperando ancora lui Grimaldo Re de beneuentani, hauẽdo si fatto trarre sanghuc, iui apochi giorni affaticandosi: lauena laquale era ãcora fresca se gli ruppe: intal maniera chenõ ristan gnãdo ricorso all'aiuto de medici daloro fu morto: cõcio sia che loro p' quella occasione sotto cagione difare stagniare il sanghuc: in sulla fedita medicine uelenose poneuano. In questo tẽpo ancora la moglie del re di persia: laquale Cesarea si chiama ua con alquanti fedeli di persia uenne in constantinopoli: doue honoreuolmente dall'imperadore riceuuta si battezo. Ma cercandone diligentemente il marito: conciosia che nascosamente si fuissi partita: all'ultimo inteso douellera, uolle chella tornassi: & ella p' nessun modo uolle mai alui tornare: se prima non si battezassi: per laqual cosa il re cõ grande moltitudine di gente uenuto in constantinopoli: doue dall'imperadore benignamente fu riceuuto. con somma deuotione nel nome di Christo si battezo Constanzio alla fine sendo da suoi perseguitato fugitosi nel palazzo: ne fu gittato a terra.

PAPA. LXXX. ANNO. DOMINI. DC. LXXV.

ONO romano figliuolo di Mauritio tẽne il pontificato anni .uno. mesi .v. & di .x. Vaco la chiesa mesi .ii. di .v. Costui adorno & aconcio quelluogo: il quale si chiama paradiso dinanzi alla chiesa di .S. Piero. Aluo tempo la chiesa di rauena: laquale era in superbita & dalla chiesa romana rubellata: alla sedia romana fu sottoposta.

PAPA. LXXXI. ANNO. DOMINI. DC. LXXVII.

li



a GATO siciliano figliuolo di Francesco tenne il pontificato anni .ii. mesi .vi. di .iiii. Vaco la chiesa āni uno mesi .vii. & di .v. In questo tempo Theodoro arcivesco di rauenna si rapresento alla sedia apostolica sendosi molti anni da quella discostato. celebrossi ancora sotto il papato di Agato la congregatione a constantinopoli con imbasciadori del papa: doue fu condannato Machario uescouo dantiochia contutti quegli: che lo seghuitauano. dipoi furono aroma con finati. ma nellora: nella quale efurono confinati & mala / decti: tante tele di ragnateli & si nere caddono nel mezo del popolo: che tutti si marauigliorono. & in luogo di macario fu ordinato uescouo Teofanio. Aglimbasciadori apostolici fu attribuito tante lode che Giouāni uescouo di porto se celebrare nella chiesa di Sancta sofia le messe publiche: standoui alla presentia limperadore con tutto il popolo.

PAPA. LXXXII. ANNO DOMINI. D. C. LXXXI.

I EONE. ii. siciliano figliuolo di Paulo tenne il pontificato anni .uno. mesi .viii. & di .xxvii. Vaco la chiesa di .xxii. Costui fu facto papa da tre uescoui cioe da ādrea uescouo dhostia. & da Giouāni di porto: & da placētino. il quale ordino: che nella messa: a fedeli christiani la pace si desse & comando che drento uisi dicesse Agnus dei & cetera. Fu sottilissimo predicatore della diuinita: & ilingua greca & in latina docto: & amatore grādemēte de poveri. conogni studio & sollecitudine fauoreggiādogli & aiutādogli. Nel suo tempo la chiesa di rauenna fu ridotta sotto lordinatione della chiesa romana secondo lantica consuetudine.

**PAPA. LXXXIII. ANNO. DOMINI.
.DC. LXXXIII.**

b ENEDECTO. II. romano tenne il pontificato anni .uno. mesi .x. & di .uentidue. Vaco la chiesa mesi .due di .xv. Costui riceue le insegne dellimperadore & fece

che subito che uio fussi electo nella sedia apostolica fussi sanza tardita pontefice ordinato: laqual cosa inanzi non si faceua. ma doppo la electione si cercaua il consentimento dellimperadore. Fece ordinatione di .xii. uescoui.

PAPA. LXXXIII. ANNO DOMINI. DC. LXXXV

g IOVANNI. V. nato di siria tenne il pontificato anni .ii. mesi .viii. Vaco la chiesa mesi .ii. & di .xviii. Costui fu consecrato & ordinato papa da medesimi tre uescoui: da quali fu facto il suo antecessore leone.

**PAPA. LXXXV. ANNO. DOMINI. DC.
.LXXXVIII.**

c HONON di padre traciense: alleuato in sicilia: tenne il pontificato anni uno. Vaco la chiesa mesi uno. & di .xviii. Costui fu creato pontefice sotto intentione di dua altri imperoche certi uoleuano uno che si chiamaua Piero: certi altri: unaltro chiamato Theodoro. Ma la piu fauia parte de sacerdoti & del clero / giudicando che il fare scisma non era bene: si uolsono a questo Chonon: & salutoronlo pontefice. Fu di sancta & laudabile uita. A suo tempo fu morto Constantio imperadore catholico. & cognobbesi Beda prete.

IMP. LXIII. ANNO. DOMINI. DC. LXXXVIII.

i VSTINIANO. II. imperadore succedendo al padre regno nellimperio anni .x. Costui co saracini & per mare & per terra assai tempo in affrica combatte & da loro lalibero. Fu buono: & liberale & sauo imperadore: & allimperio utilissimo: & quello grādemente accrebbe. Molte buone legge cōpose. & sōmamēte le ecclesiastico officio honoro. Nel cui tēpo fiori beda prete inbonita pfecto & .S. Colombano uenne di uienna in borgogna. ultimamente popera di leone: il quale

lii



dipoi prese l'imperio: fu dell'imperio privato. & non dimeno
dipoi loriebbe chome disotto diremo.

PAPA . LXXXVI . ANNO . DOMINI . DC .
LXXXVIII .

SERGIO nato di Siria figliuolo di Tiberio tenne il pontificato anni . viiii . mesi . viii . di . xxiii . Vaco la chiesa mese . uno . di . xx . Inanzi che costui fusti electo papa: dua p contentione erano prima stati electi: ma di poi siuolsono a beato Sergio . Atēpi suoi Iustiniano imperadore fece celebrare concilio nella cieta sua regale: nel quale certe nouita cōtra la fede nacquono . lequali māandole li padore scripte al papa a cioche ua consentissi: il papa elese prima morire che a consentirui laqual cosa con lauto didio fece: concio sia che tutti esuoi minacci & le sue insidie superassi . Fece & ordino Damiano arcivescouo di rauenna & ordino anche arcivescouo Hercoaldo: & Clemente della gente de frexoni . Confermo etiamdio che tre volte si cārassi alla messa Agnus dei qui tollis peccata mundi & cetera . quando si rompe il corpo del nostro signore . Nel tempo suo . S . Galgano nel distretto di Gallia co suoi cōpagni fu di martirio coronato . Sergio allultimo hauendo tradotto laudabilmente la uita si mori . & nella chiesa di . S . Piero fu sepulto .

ANNO . DOMINI . DC . LXXXVIII .

LEONE romano figliuolo di nicolaio diacono tenne il pontificato anni . ii . mesi . xi . Costui non si pone nel numero de papi concio sia che dal patritio di roma sanza consentimento del clero fusti ordinato . In questo tempo . S . Lāberto uescouo fu morto . Et laffrica fu di nuouo da saracini occupata

IMP . LXIII . ANNO . DOMINI . D . C .
LXXXVIII .

LEONE . II . preso tirannicamente l'imperio: conciosia che cacciassi Iustiniano: impero anni . due . il qual poi

Tiberio cacciandolo dell'imperio con uarii tormenti il perse / ghuito confinandolo acierfona: doue miseramente mori / & lui si prese & occupo l'imperio . Nel suo tempo fu grandissima diuisione nella chiesa: conciosia che iherici daquilegia non uoleuono allora riceuere: quello: che sera ordinato nel concilio generale in costantinopoli per iustiniano primo & Vigilio papa celebrato . Laqualcosa il pontefice compose & quieto .

PAPA . LXXXVII . ANNO . DOMINI . DCC . I .

GIOVANNI . VI . nato di grecia tenne il pontificato āni . iii . mesi . ii . & di xii . Vaco la chiesa mese uno . & di xviii . Costui / combattendo i romani cogregi essendo inferiori gli libero dalle loro mani . dipoi un'altra uolta combattendo sendo inferiori e greci gli libero dalle mani de romani . & molti altri prigioni con prieghi / & con prezzo dalongobardi ricompero . a suo tempo fiori Beda prete eccellente in anglia .

IMP . LXV . ANNO . DOMINI . DCC . I .

TIBERIO chiamato hysmaro / leuatosi cōtra Leone imperadore locaccio dell'imperio: & dipoi presolo lui impero anni . vi . Nel tempo suo Ghisolfo duca di beneuento saccheggio l'italia . & Giouanni papa fu di martirio coronato: & da . S . Sebastiano acatacumba sepulto . Fece si ancora la congregione daquilegia cōtra a Teodoro: nella quale si cōfermo che Sancta Maria si chiamassi madre didio .

PAPA . LXXXVIII . ANNO . DOMINI . DCC . III .

GIOVANNI . VII . nato di grecia figliuolo di Gregorio tenne il pontificato anni . ii . mesi . vii . di . xvii . Vaco la chiesa mesi . iii . Costui fu fauio & eloquente . el quale si dice hauere facto loratorio di

I iii



Sancta Maria: nella chiesa di .S. Piero apostolo: doue dinanzi allaltare e sepulto. Fece ordinatione di .xviii. uescouii .

PAPA. LXXXVIII. ANNO. DOMINI. DCC. VII

F ISIMO nato di siria tenne il pontificato .xx. di. Vaco la chiesa mesi .ii. Fu pontefice sauo: ma di corpo mal sano: concio sia che fussi gottoso. mori di repentina morte. Fece ordinatione duno uescouo di corsica. In questo tempo regnando Tiberio imperadore: Iustiniano: ilquale da lui era stato del limperio priuato & acierso na confinato / ingegnandosi pelmezo di Sisimo papa ricomperare limperio: & nongli fauoreggiando il papa si fuggi al principe de turchi: alquale dette la sirochia p moglie. onde dallui aiutato ricompero limperio. & preso Leone: ilquale dellimperio cacciato laueua: & Tiberio: ilquale dipoi cacciato leone limperio occupato faueua: fe dilo ro insieme contutti esuoi nimici grande uendetta .

IMP. LXVI. ANNO. DOMINI. D. CC. VII.

I VSTINIANO. III. riauuto limperio impero in quello .vi. anni. Costui ordino che cierso na: la oue era stato confinato fussi disfaeta: sicche ragunato gran nauilio lo se dio & expungnata la grande multitudine di gente uccise per donando solamente a fanciugli & alle donne .

PAPA. XC. ANNO. DOMINI. D. CC. VII .

C ONSTANTINO nato di siria tenne il pontificato .vii. & di .xv. Vaco la chiesa di .xl. Ilquale Iustiniano imperadore fece uenire ase in constantinopoli: doue honore uolmente loriceue: conciosia che il figliuolo con Ciro patriarcha: & contutti epatritii settemigla glando incontro . et dipoi limperadore coronato dallui gli bacio ipredi. per la qual

cosa si fe gran festa & della humilta del principe: et della gloria. et exaltatione del papa. sicche poi la domenica celebrando la messa colle sua mani il pontefice lo comunico pregandolo humilmete ginochioni / che per suoi peccati pregassi / di poigli rinouo tutti epriuilegi della chiesa romana. In questo tempo Filippico heretico uenuto a Constantinopoli & morto Iustiniano ipadore col suo figliuolo prese limpio

IMP. LXVII. ANNO. DOMINI. DCC. XIII .

F ILIPPICO imperadore regno nellimperio mesi .xviii. Costui amazato Iustiniano col figliuolo prese limpio: alquale / sendo heretico nongli uolendo i romani ubidire. nacque fra loro grauissima ghuerra: & se non che il pontefice la sedo / gran parte ne farebbe morta / Costui mando lettere al papa Constantino contra la fede le quali il papa sprezatele fe di pignere nel portico di .S. piero le imagini: le quali cotengono cioche si fe ne .vi. uniuersali concilii. & lui tutte le dipinture sacre de christiani fe diffare. Alla fine fu da Anastasio cacciato dellimpio / & cauatogli gli occhi .

IMP. LXVIII. ANNO. DOMINI. D. CC. XV.

A NASTASIO Ortodoxo imperadore priuato Philippico dellimperio impero anni .iii. Costui scrisse lettere al papa & mandogli imbasciadori dimonstrandosi professore della sacra fede. onde dal papa & da romani lietamente fu lo dato. Ma dipoi leuatosegli contro Theodosio lo dispose dal limperio: & fecelo prete. A suo tempo Pipino si mori: ilquale duna sua concubina chiamata Alpaide Carlo Marcello generato haueua .

PAPA. XCI. ANNO. DOMINI. D. CC. XV .

G REGORIO. II. romano / tenne il pontificato anni .xvi. mesi .viii. di .xxii. Vaco la chiesa di .xxxv. Co



stui ordino che la quinta feria di quaresima si digiunassi : & che si cantassino le messe. Conuerti anche alla fede catholica di christo igermani pel mezzo di bonifazio uescouo di mogā za il quale poi fu dimartirio coronato. A suo tempo Limprando re de longobardi per amunitione del papa certe terre che glaueua a .S. Piero tolte: rende. dipoi hauendo ilongobardi preso certi luoghi presso acuma / & non gli uolèdo pelcomā damento del papa lasciare / il papa scrisse a Giouanni duca di napoli & a Theodotio sodiacono rectore dello exercito: che facessino diriauer gli: iquali andatiui amazorono piuche .ccc. longobardi. & circa .D. ne menorono presi. In questo tempo ancora isaracini assalirono la hispagna: ma combattendo cōtra di loro ifranciosi furono uinto. In questo tempo ancora Leone che allora iperaua uolle fare amazare il papa / ma iromani facto pace co longobardi per lui combattendo datai picolo loscamporono. & il medesimo imperadore fe ardere le imagini di christo & de sancti / & molti che nongli ubbidiuono / confino. In questo tempo fiori .S. Egidio greco. & Albino uescouo. & Beda prete ancora fioriuo.

IMP. LIX. ANNO. DOMINI. D. CC. XVIII.

E Odosio. III. regno nell'imperio anno .i. Costui leuatosi contro ad Anastasio presso a Nicena louinse: & priuato lo dell'imperio lo fe ordinare prete. Fu ipadore benigno & cōmune / tenendo con grande honore limperio. Imperando lui fu aroma grande inundatione del teuero / in modo che gran parte della citta allago

IMP. LXX. ANNO. DOMINI. D. CC. X. X.

L EONE hysmaro. iii. regno nell'ipio anni. xxv. Costui fece suo compagno nell'iperio Constantino suo figliuolo. Fu perseguitatore de christiani: conciosia che Fece porta

re daroma a constantinopoli le imagini de sancti & arsele. A suo tempo isaracini osediorono circa tre anni constantinopoli: doue & difame & di peste ui mori grā multitudine. isaracini all'ultimo partitisi fero in mare naufragio: ma dipoi andatisene in sardigna / nel qual luogo erono lolla di .S. Agustinio: tutta la distrussero. & udendo questo limprando re de longobardi mando uno imbasciadore: il qual delle dette ossa cercassi. onde ritrouatole con grandissima reuerenza le porto inpauia: & quiui honoreuolmente nella chiesa di .S. Piero apostolo le ripuose. Imperando ancor lui Carlo marcello padre di pipino della casa di francia passando il fiume Reno uinse glalamanni & molti altri popoli infino al fiume Dannubio fogiogo / hauèdosi sottomessa laborognona e fresoni. & molti altri luoghi. Nel dexto tempo etiam dio isaracini sendo uenuti con infinito numero digente occuporono labispagna: & dipoi uolendo prendere la equitania & prouenza il dexto Carlo colloro abacchatosi gli supero / nella quale battaglia grande multitudine damendua le parti morirono. In questo tempo ancora Gregorio .II. papa hauendo molte cose amonasterii: & alcherichato di sribuite si mori: & nella chiesa di .S. Piero fu sepulto.

PAPA. XCII. ANNO. DOMINI. D. CC. XXXI.

G REGORIO .III. nato di sitia tenne il pontificato āni .x. mesi .viii. di .xxiiii. Vaco la chiesa di .xx. Costui aggiunse questo alla segreta della messa. Vt in conspectu diuine maiestatis tue. & cetera. & fece partire tutta italia dalla diuotione di Leone imperadore heretico / distruggitore delle imagini di Christo & de sancti. Fece ancora auienza arciescouo. & dipoi hauendo ilongobardi cō Limprando loro re osediato roma Gregorio mando per mare le chiau del la confessione di .S. Piero a Carlo padre di Pipino / pregandolo che douessi liberare la chiesa di roma da longobardi. iquali partitisi osediorono rauenna & di poi andatine afaenza la



distruſſono.

PAPA. XCIII. ANNO. DOMINI. D. CC. XLI.

z ACHARIA greco tenne il pontificato anni .x. meſi .iiii. di .xiiii. Vaco la chieſa di .xi. Coſtui tranſlato il diacono di .S. gregorio di latino in greco. dandolo a leggere a greci. Et fece pace con Alimprando Re de longobardi: il quale uenendo a roma offerſe molti doni a .S. Piero: apri ghi del quale il papa fece uno ueſcouo. & di poi mortoſi ſucceſe nel regno Rachis / il quale di poi offediado Perugia pepre ghi del papa laſcio loſſidione . onde il pontefice la riceue nel dominio di .S. Piero. & non molto poi Rachis rinuntiando al ſecolo inſieme colla moglie & coſigliuoli fu facto da Zacharia monaco. ſuccedendo Aſtulfo ſuo fratello nel regno. In queſto tempo il corpo di Sancta Maria magdalena fu tranſlato per Gerardo conte de borgognoni in uerzolaio / benche molti dichino che ſia meſeſo molti in italia nell'ſola dellago di Sancta Chriſtiana .

IMP. LXXI. ANNO. DOMINI. DCC. XLIII.

c CONSTANTINO .V. figliuolo di Leone regno nell' imperio di roma anni .xxv. Coſtui in malizia & in crudelta auāzo il padre / perſeguitando e chriſtiani: & dando opera alla arte magica: nella quale gran tempo conſumo: & molti pel mezo di quella nella catholica fede fece errare acōſentendogli Anaſtaſio: il quale indegnamente da Leone ſuo padre era ſtato facto a conſtantinopoli patriarca: hauendo prima diſpoſto Germano il quale al ſuo errore conſentire non uoleua. In queſto tempo Carlo fratello di pipino / il quale ſendo il maggior figliuolo di Carlo Marcello re di francia / glera nel regno ſucceſſo / uēne a roma & rinunziado / pel conſiglio di Zacharia papa al mōdo ſi ſe monaco nel monaſterio di monte Caſino. & hauēdo preſo il regno Iderico Pipino ſcriſſe al papa do

mandandolo / chi piu toſto doueſſe eſſere chiamato re / o colui che ſolamente tiene il nome della ſignoria / o colui che ha il carico del reggimento: & riſpondendogli il papa che colui debbe eſſere nominato Re: che piu era al gouernare il regno utile. onde Iderico per ſua dapocagine fu dallui diſpoſto. & Pipino fu conſtituito re di francia. In queſto tempo ancora Aſtulfo re de longobardi regnando apauia con tributi moleſtaua l'italia: & Ancelmo duca fratello della ſua moglie / laſciato il ſecolo ſi fece monaco / & preſſo a modona edifico delle ſue ritheze uno monaſterio intitolato negli apoſtoli: doue poi ſe uenire da roma il corpo di .S. Salueſtro papa. In queſto tempo ancora mori Beda prete uenerabile.

PAPA. XCIII. ANNO. DOMINI. D. CC. LI.

f STEFANO .II. romano figliuolo di Conſtantino tenne il pontificato anni .v. & di .xxviii. Vaco la chieſa di xxxv. Inſieme con lui fu electo un altro Stefano: il quale ſendoli doppo iduo di morto Queſto Stefano fu conſecrato. In queſto tempo Aſtulfo re de longobardi haueua molto cominciato a inſtare l'italia ſaccheggiando & ardendo molti luoghi. Per laqual coſa Stefano papa non potendo per imbaſciadori farlo ceſſare dalla ghuerra / ne potendo per alcuno altro modo mitigarlo / hauendogli facto ſcriuere da Pipino re di frācia / lui perſonalmente ando in francia a pipino: dal quale benignamente riceuuto lorichieſe della liberatione della italia Ilperche pipino ragunato l'exercito uenne in italia contra Aſtulfo & offediollo in pauia. Per laqual coſa Aſtulfo ſi partoui col re & col papa / & rende la pace a romani. Et partitoſi Pipino / Aſtulfo non ſtando nella fede & rompendo i patti ſe ghuitando il papa ando a roma & offediolla / ilperche il papa rimando imbaſciadori drieto a Pipino / iquali trouandolo a marſilia: gli nuntiarono quello chera ſeghuito / onde pipino tornato indietro & di nouo offediato / ſe con lui noui



parti / che tutte le cose che gl'aveua tolte alla chiesa / le fussi
no rendere / Ne molto doppo mortosi Aistulfo / fu creato
Re de longobardi Desiderio. Nel ponticato suo il corpo di
S. Vito per Falcondo abate di S. Dionisio fu portato da ro
ma in francia. In questo tempo ancora Constantino imperado
re comando che tutte le imagini si diffacessino & dette gran
persecutione a christiani. Stefano papa lultimo anno del suo
pontificato / translatò l'imperio de romani ne franciosi & co
minciarono a reggere hauendo l'insigne imperiali / & non ef
sendo ancora coronati. de quali piu di sotto tracteremo comi
ciandoci a Carlo Magno: il quale fu il primo da Leone . III .
coronato.

PAPA . XCV . ANNO . DOMINI . DCC . LVI .

P AVLO romano figliuolo di Constantino / fratello di
Stefano papa suo antecessore tenne il pontificato anni
x . mese . i . Vaco la chiesa anno . i . & mese . i . Costui fu facto
papa insieme con Teofilato arcidiacono / non dimeno lui fu
perandolo ottene il pontificato / il quale Ordino che le messe
si dicessino inanzi terza: & inanzi mezodi di quaresima . Fu
pontefice humile & misericordioso / & de poveri amatore .
In questo tempo inscithia congelò intal modo il mare che ildi
accio uera alto / piu di . xxx . cubiti . & in molte altre regioni
fu grandissimo gielo .

PAPA . XCVI . ANNO . DOMINI . DCC . LXVII .

C ONSTANTINO . II . romano tenne il pontificato
uno anno. Costui sendo laico fu subitamente facto pre
te & per forza et malizia dastuti et castui et poteri huomini
et di Ottone duca nepesino suo fratello . ottene il papato . et p
cio fu grande scandolo: et tribulatione nella chiesa didio .
Del quale si legge essergli stato da fedeli tracto glocchi et
del pontificato priuato .

PAPA . XCVII . ANNO . DOMINI . DCC . LXVIII .

PAPA . CIII . ANNO . DOMINI . DCCC . XXVIII .

U ALENcino romano tenne il pontificato di . lx . Vaco
la chiesa di . iiii .

PAPA . CIIII . ANNO . DOMINI . DCCC . XXVIII .

G Regorio . IIII . romano tenne il pontificato ani . xvi

Vaco la chiesa di . xv . Costui rinnouò la cista di Hostia:
& uolle che dal suo nome Gregoripoli fuisse chiamata. Con
fermo anche chela festa di tutti e sancti si facesti il primo di di
nouembre / & che il di seguente si celebrassi lofficio di tutti e
morti . transmuto anche il corpo di S. gregorio ordinando al
seruigio monaci. A suo tempo sendo uenuto gran discordia
tra christiani / molti potenti & scelerati madorono pel Solda
no ababilonia: il quale con grandissima moltitudine di saracini
uenutone in italia & obsediando roma laprese: doue lui entra
roui & spogliato il tempio di S. Piero / ne fece stalla a suoi ca
uagli: saccheggiando oltracio tutta toscana & lapuglia & la sici
lia. Ma non molto poi Ghuido core: & Lodouico ipadore con
i finita moltitudine di franciosi contra Soldano uenutone / cac
ciarono con molto spargimento di sangue i saracini / & libe
rorono litalia. In questo tempo ancora Bernardo re ditalia fi
gliuolo di Pipino che era figliuolo di Carlo magno / facto una
cogiura contra Lodouico imperadore fu accechato & morto
Et Barbano doctore & poeta singulare si fe abate nel mona
sterio di fondi .

IMP . LXXIX . ANNO . DOMINI . DCCC . XL .

I OTTIERI figliuolo di Lodouico imperadore / in
pero anni . . xv . Costui fu coronato da Sergio pa

pa: il quale dipoi fece lodouico suo figliuolo re de longobar
di . Ma Carlo & lodouico suoi frategli non sopportando pati
entamente / che lottieri solo fauessi occupato l'imperio / ragu
nato lexercito / gra ghuerra gli molsono: imodoche daluna et
dallaltra parte uisi fe grandissima uccisione . & essendo dipoi
delluno & dellaltro le forze grandemete indebolite in questo

m i



modo fra loro la pace componono : che Lodouico ottenesse la germania Carlo la francia : & Lottieri l'italia con parte della francia laquale dal suo nome fu loteringha chiamata / reggendo dipoi conoptima concordia. Ma inanzi che sacordassi no andatene la fama delle discordie loro in africa isaracini & molte altre nationi contra di loro per impedire loro limperio fileuorono / cōtra quali felicemēte combatterono. A suo tēpo inormāni ētrarono infrācia & dall'altra parte isanfogni / & ingrāparte e cō fuoco & ferro sachegiatala la distruirono. leggesi ancora che nell'anno .viii. dell'imperio di Lottieri icorpo di Sancta Helena madre di Constantino sendo in roma sepolto : fu infrancia translato . Lottieri alla fine lasciato limperio a figliuoli. rinunziando al seculo si fe monaco .

PAPA . CV . ANNO . DOMINI . Dccc . xLiii .

SERGIO . ii . romano tenne il pontificato anni . iiii . Vaco la chiesa mesi . ii . & di . xv . Costui hauendo prima nome bocca di porcho se gli mutò il nome / & dipoi si seruo la consuetudine / che a tutti ipapi si mutassino in nomi . Fu fatto papa insieme con lui Giouanni diacono / elquale dipoi repudiato Sergio fu electo : pel cui fauore lottieri imperadore mando Lodouico suo figliuolo da molti uescouo & abati acompagnato : il quale poi dalui re de longobardi fu confermato .

PAPA . C . VI . ANNO . DOMINI . Dccc . xLVII .

EONE . Iii . romano tēne il pontificato āni . viii . mesi . iiii . & di . vi . Vaco la chiesa di . vi . Costui fu fatto papa senza la saputa dell'ipadore . & fu nelle sacre scripture eruditissimo / attendēdo assiduamēte apredicare : & faccēdo ipresen tia ditutti molti miracoli : impoche stando ū bualischio presso alla chiesa di . S . lucia : ilquale col suo fiato molti amazaua . costui facte prima efficaci orationi adio col segno della croce il se morire . e ācora ardēdo il borgo de sanfogni : & de lōgoardi col segno della croce : si legge hauere spēto il fuoco . Ordino

che si facessi festa della octaua de martiri . Et partendosi a suo tempo isaracini da roma : laquale ingran parte disfacta haueuono : hauendo iltempio di . S . Piero con molti altri bellissimi tempi arsi : lui infino ad hostia gli perseguito : iquali di poi in alto mare nauigando fero naufragio : o de molte spoglie delle loro alitti peruēnono . Dipoi tornato a roma tutte le chiese & luoghi iquali isaracini haueuono ghuaste & arse rifece & oltra cio : questa oratione compose . Deus cuius dextera beatum Petrum & cetera . A questo pontefice etiam Adulpho re danglia gli offerse tributo dando per ciascheduna casa certa somma di danari : laqual cosa ācora oggi solserua .

IMP . LXXX . ANNO . DOMINI . DCCC . LV .

LODOUICO Balbo figliuolo di Lottieri succedēdo al padre ipo āni . xxi . Altēpo delquale inormāni saccheggiādo la equitania Arnolfo duca amazorono cōtutta la sua gēte iquali dipoi andati in inghilterra / & similmente saccheggiando la Adamando loro re christianissimo uccisono . Altēpo suo ancora il corpo di . S . Urbano papa et di Tiburtino martiri furono tramutati : & nella chiesa di . S . Germano posti . Fiori ancora imperando lui Giouāni scoto / nella sacra scriptura doctore eruditissimo : ilquale apregbiera del supradetto Lodouico impadore / tradusse digreco in latino libri di . S . Dionisio delle gerarchie degli angeli .

ANNO . DOMINI . DCCC . LV .

GIOVANNI d'Anglia tenne il pontificato anni . due mesi . cinque . di quattro . Vaco la chiesa mese vno . Costui nō si pone nel catalago de papi : concio sia / che secondo che si legge fu femina : ilquale sendo nella eta puerile fu da un suo amodore in habito di maschio menato ad athena : doue in diuerse scienze studiando diuenne eccellentissimo / dipoi uenuto a roma intāra grandezza di fama false / che gli era daruti marauigloso reputato . il che cōcordeuolmēte il suppremo

mii



honore del papato gli fu cōcesso. Laqualcosa dipoi fiseoperse.
A suo tempo nella citta di brescia tre di & tre nocte pioe ma
rauigliosamente fangue. Et ingallia apparirono mirabili locu
fse lequali haueuono sei alie & sei piedi edēti durissimi / uolan
do plaria mirabilmente: lequali poi tutte nel mare britāinco
afogorono: onde iloro corpi dallonde marine aliti ributtate ī
tal maniera corrupono laria: che gran parte deglhuomini ui
morirono *

PAPA. CVII. ANNO. DOMINI. DCCC. LVII.

b Enelecto. III. romano tenne il pontificato anni. ii. et
mesi. v: Vaco lachiesa di. xvi. Costui fralaltre buone
opere che fece raconcio il portico che ua a. S. Paulo / & quello
che ua infino a. S. Lorenzo. A suo tēpo Carlo figliuolo di Lo
douico imperadore fu in presentia ditutti dal demone uessato:
ilquale dipoi confesso che cotal cosa era interuenuto / per che
egli haueua cōtralpadre congiurato.

PAPA. CVIII. ANNO. DOMINI. DCCC. LVIII.

n Icolao romano tenne il pontificato anni. viii. mesi. ii.
& di. xx. Fu papa sanctissimo / & dopo il grande Gre
gorio papa nella sedia apostolica fu excellentissimo: ilquale a
prouando lordinationi di Lodouico imperadore / nella sua ora
tione lobenedisse. A suo tempo Fiori ilbeato Cirillo: tenuto
quasi uno apostolo: dalquale fu recato il corpo di. S. Clemen
te da cerfona: aroma / & dal papa & dal popolo di roma nella
chiesa di. S. Clemente solennemente riposto. In questo tempo
ancora silegge / che incologne insulla chiesa di. S. Piero cad
de una fulgura di fuoco / laquale ingran parte la rouino / &
fece molti buomini morire. Nicolaio alla fine hauendo lauda
bilmente lauita finito simori / & a. S. Piero fu sepulto *

PAPA. CVIII. ANNO. DOMINI. DCCC. LXVII.

a drianò. II. romano tenne il pontificato anni. v. & di. ii.
Fu pontefice buono & doptima uita. A suo tempo ilre
di francia lasciato il seculo / & datosi alia religione prese habi
to di monaco / & il figliuolo prese il regno: ilquale dipoi non
seghuitando la religione christiana: ma cultiuando: & seghui
tando lopinione de gentili. il suo padre lasciato labito dimona
co / gli cauo glocchi & priuolo del regno: & detelo alaltro
suo figliuolo / allauita monacale sitorno.

PAPA. C. ANNO. DOMINI. DCCC. LXXII.

iouanni. Viii. tenne il pontificato anni. xi. di. ii. Altēpo
del quale isaracini discorrendo per la italia dissecciono il
monasterio di. S. Benedecto amonte casino / & arsono. equa
li non molto dopo della italia furono scacciati. A costui man
do Carlo. ii. imperadore molti doni aroma / & molti tempi
colle sue proprie ricchezze: iquali erono ghuasti raconcio. In
questo tempo fiori Giouanni diacono della chiesa romana: il
quale lauita di Gregorio primo scrisse. elcui corpo col braccio
di. S. Leone fu portato etiam dio allora a sermona.

IMP. LXXXI. ANNO. DOMINI. DCCC. LXXVI.

e ARLO chiamato caluo. ii. imperadore figliuolo di
Lodouico primo: & fratello di Lottieri: impero anni
cinque. Costui uenne prima aroma & conciliatosi con
Giouanni papa per hauere in suo fauore i romani dalloro fu cre
ato imperadore / dipoi subitamente a Lodouico mosse ghuerra
& occupogli limperio. Costui edifico molti monasterii & in
francia & in italia: & molti altri ne raconcio: fra quali ī frācia
edifico il monasterio di. S. Cornelio: ī torno alquale comicio
a fare un castello formato al modo di cōstantinopli: & haueua
gli posto nome Cariopoli: ma in questo tempo uolendo ritor
nare di francia in italia fu da uno giudeo / Sedecheo chiamato
con ueleno morto *

m. iiii



IMP. LXXXII. ANNO. DOMINI. DCCC. LXXXI.

CARLO chiamato Semplice figliuolo di Carlo Caluo coronato da Giouanni. viii. papa. impero anni. xii. Costui reffe ingrandissima pace & tranquillita lagallia & la germania. In questo tempo quegli di dacia & inormanni uenno colloro re Rollo nella prouincia che oggi si chiama Normandia & quiui molte citta saccheggiando & distruggendo ipoli di quelle mandorono per aiuto a Carlo semplice imperadore: ilquale ragunato grande exercito & uenuto contra dilo ro molto fieramente combatte. ma non molto dopo saccordo rono insieme & feciono pace in questo modo, che fu loro con ciello dhabitare quelluogo, che si chiama Normandia, & oltracio Carlo imperadore dette alloro Re una sua figliuola per moglera, & in questo modo diuenuti amici ilre non molto tempo dopo si battezo & diuenne christiano, & fu chiamato Ruberto: ilquale fu il primo de principi normanni, che ottenne la pugla. In questo tempo ancora gli hungeri uenno di scitia i panonia, & cacciati glamerii: iquali erono della gente dAtila, loccuporono.

PAPA. C. XI. ANNO. DOMINI. DCCC. LXXXIII.

MARTINO. ii. tenne il pontificato mesi. xvii. Vaco la chiesa di. ii.

PAPA. C. XII. ANNO. DOMINI. DCCC. LXXXIII.

ADRIANO. iii. romano tenne il pontificato mesi. xiiii. Costui ordino che limperadore non si douessi intramettere nella electione del papa. A suo tempo combattendo iromani cogalli furono superati & uinti: & fuui de loro circa cinque mila nella battaglia uccisi.

PAPA. C. XIII. ANNO. DOMINI. DCCC. LXXXV.

STEFANO. VI. romano figliuolo dAdriano di uia lata tenne il pontificato anni. vii. & di. viii. Vaco la chiesa di. v. A suo tempo il corpo di S. Martino fu tramutato & portato nella

chiesa di sancto Germano, ppaura denormanni: iquali cogiuntisi con quegli di Dacia tutta lagallia saccheggiando: con fuoco & con ferro ghuastauono: ilperche in quegli di grandi miracoli interuenne: conciosia che molti di uarie & graui infermitadi ghuarissimo.

PAPA. CXIII. ANNO. DOMINI. DCCC. XCII.

FORMOSO uescouo di porto creato papa tenne il pontificato anni. vi. mesi. vii. Vaco la chiesa di. ii. Costui per paura di Giouanni papa lascio il uescouado di porto: ilquale dipoi sendo richiamato & non uolendo ritornare fu scomunicato, & digradato, ma non molto doppo da Martino papa successore di Giouanni gli fu perdonato, & non solamente ritorno in roma, ma etiam dio fu alla dignita del papato assumpto: iquale rinouo & raconcio molte dipinture: lequali erono ghuaste nella chiesa di S. Pietro & molte altre degne cose fecie.

IMP. LXXXIII. ANNO. DOMINI. DCCC. XCIII.

RROLFO impero anni. x. niente dimeno non fu coronato imperadore. Costui combatte conormanni, iquali francia Lotterringha & molti altri luoghi saccheggiando occupati haueuono: & uinse & dette loro marauigliosa rotta: ilquale di poi cadde in strana infermita conciosia che gli sciuono delle carni infinita moltitudine di pidocchi: iquali in tal modo consumandolo lo diuororono: che gli sene mori.

PAPA. CXV. ANNO. DOMINI. DCCC. XCVIII.

ONFATIO. VI. nato di toscana tenne il pontificato di. xv. PAPA. C. XVI.

STEFANO. VII. Romano tenne il pontificato anni. iii. & mesi. iii. Vaco il papato di. iii. costui raghunato il consiglio cancello & anullo tutto quello che Formoso papa: facto haueua: dal quale era stato prima facto uescouo dana



gnia. Fece etiam dio spogliare il corpo del detto Formoso: il quale delle pontificale ueste era uestito / & fello uestire di ueste discolare. di poi taglatogli dua dita dela mano destra comando che il corpo nel teucro fussi gittato.

PAPA. CXVII. ANNO. DOMINI. DCCCC. I.

r **OMANO**. nato in roma tenne il pontificato mesi .iii & di .xxii. il quale doppo la morte fu a .Sancto. Piero sepolto.

PAPA .CXVIII.

r **EODORO. II.** romano tenne il pontificato di .xx. **PAPA .CXVIII.**

g **IOVANNI. ix.** di monaco facto papa tenne il pontificato anni .ii. & di .xxv. Il quale fece concilio arauen na dimolti uescou i per riformare l'ordinati: le quali haueua facte Formoso papa / & ordinossi in quello concilio che tutto quello: che Stefano papa cōtra formoso fatto haueua / fussi calso & uano / confermandosi i facti di formoso.

PAPA. CXX. ANNO. DOMINI. DCCCC. III.

b **ENEDECTO .iiii.** romano tenne il pontificato anni .iiii. mesi .ii. Vaco la chiesa di .vi.

IMP. LXXXIII. ANNO. DOMINI. DCCCCIII

l **ODOVICO. iii.** figliuolo dArnolfo succedendo al padre ipero anni v. il quale doppo alquanti anni dell'ipio / fu cacciato del regno di frācia da Vgo magno di borgogna: il quale doppo lui regno alquanto: ma non dimeno poi Lodouico riprese il dominio. per la dapocagine del quale l'imperio fu ritratto & tolto dalla schiatta di Carlo & de franciosi. & cominciossi l'imperio adiuidere: / conciosia che alcuni si gnoreggiuano in italia alcuni in francia certi nella Germania non sendo pero alcuni diloro di imperiale corona ornati. & basto questa diuisione insino a Ocone primo della gente defansogni: il quale riprese le ragioni dell'imperio i ciascheduna par

te comincio a signoreggiare. Lodouico all'ultimo hauendo cacciato Berlinghieri: il quale allora in italia signoreggiua / fu di poi auerona preso & acciecat / & Berlinghieri nella signoria fu rimesso.

PAPA. CXXI. ANNO. DOMINI. DCCCC. VII.

l **EONE. V.** romano / tene il pontificato di .xl. il quale doppo .xl. di fu preso da Cristofano suo prete & messo in prigione & priuato del papato / el quale Christofano mesi .vii. inanzi a Sergio tenne / & non dimeno poi fu anche lui disposto & messo in prigione / & inuita monachale si mori.

PAPA. CXXII.

f **Ergio. III.** romano / Figliuolo di Benedecto tenne il pontificato anni .vii. mesi .ii. di .xvi. Vaco il papato di vi. il quale sendo rouinata la chiesa di laterano / la fece in sino da fondamenti riedificare / Ando costui in francia / & pel mezzo & aiuto de franciosi prese Christofano: il quale il papato haueua preso & messo in prigione. Dipoi fece trarre il corpo di formoso papa del sepolcro / et fecegli tagliare il capo / et gittarlo nel teucro: il quale non molto dopo da certi pescatori ritrovato / et recato a roma nella chiesa di .S. Piero fu posto.

IMP. LXXXV. ANNO. DOMINI. DCCCCVIII.

b **Erlinghieri** / benché non fussi facto Augusto / regno in italia anni .iiii. Fu in facti darne exercitato / & molte ghuerre gagliardamente aministro. A suo tempo Ghugelmo Conte di borgogna fondo il monasterio di Cluni.

IMP. LXXXVI. ANNO. DOMINI. DCCCC. XII.

c **hurrado alamanno** aministro l'imperio in germania anni .vii. ma non e nominato tra gli impadori / conciosia che benedictione imperiale non haueffi: ne fussi chiamato Augusto. A suo tempo i saracini saccheggiando oppressauano la sicilia: la puglia: & quasi tutta la italia. Churrado alla fine sendo uenuto a morte / sprezzati i suoi figliuoli conciosia che fussino da pochi / uolle che gli succedessi nel regno il suo aduersario Arrigo figliuolo di Ocone duca defansogni: il quale era buono.



IMP. LXXXVII.

b Erlinghieri. II. mentre che Churrado in germania si gnoreggiaua fu in scambio dell'imperadore in Italia & quiui benche coronato non fussi impero anni .iii.
a Nastasio. III. nato in roma tenne il pontificato anni .ii. & di .x.

PAPA. CXXIII. ANNO. DOMINI. DCCCC. XVI.
l Ando romano figliuolo di Giouanni tenne il pontificato mesi .vi. & di .iii. Vaco la chiesa di .xxi.

PAPA. CXXV. ANNO. DOMINI. DCCCC. XVII.
g Iouani. X. romano figliuolo di Sergio papa tenne il pontificato anni xiii. mesi .ii. Costui fu prima uescouo di rauenna: il quale di poi da tutto il popolo del uescouado fu di sposto: non dimeno di poi peruenne alla dignita del papato. A suo tempo isaracini coll'aiuto di Alberigo marchese furono da romani superati & uinti: & della pugla: laquale otteneua no cacciati. Ma di poi nata discordia tra il marchese & il popolo il marchese con imbarasciadori se uenire glungheri che possedono le pannonie in Italia: iquali entratiui tutta la saccheggiano.
IMP. LXXXVIII. ANNO. DOMINI. DCCCC. XVIII.

a Rrigo di sanfogna figliuolo di Otone impero in germania anni .xiiii. non dimeno non fu coronato imperadore dal papa. Al cui tempo Spirigneo duca di boemia si conuertì alla uera fede di christo: & giustamente & religiosamente di poi signoreggio. Al quale successe Vinceslao suo figliuolo iniustitia & infanctita prestante: il quale: per la sua sanctissima & honesta uita uenuto in odio al suo fratello: fu dallui tagliato apezi. Ma non molto poi Ottho imperadore per farne le uendette gli mosse ghuerra: & con grandissima uccisione della sua gente uintolo tutta boemia ghuafto.

PAPA. CXXVI. ANNO. DOMINI. DCCCC. XXX.

l Eone. VI. romano tenne il pontificato mesi .vi. & di .ii. Vaco la chiesa di .x.

PAPA. CXXVII. ANNO. DOMINI. DCCCC. XXXI.

f Tefano. viii. romano: tenne il pontificato anni .ii. & di .xxii. Vaco il papato di .ii.

IMP. LXXXIX. ANNO. DOMINI. DCCCC. XXXII.

b Erlinghieri. iii. imperadore benche non fussi coronato impero in Italia anni .vii. Nel tempo del quale fu grandissima discordia in Italia.

PAPA. CXXVIII. ANNO. DOMINI. DCCCC. XXXIII.

g Iouanni. xi. romano tenne il pontificato anni .iii. mesi .x. & di .v. Nel primo anno del quale nellacista di Genoua si legge che apparendo una fonte largamente corse sangue: laqual cosa uolle significare gra rotta in quello luogo: conciosia che non molto dopo isaracini con gradi nauili uenutiui la presa sono & dhuomini & dogni theoro la spoglorono. In questo tempo Hugo magno uolentemente regnaua in francia: dal quale ebbe origine ire di francia: che oggi regnono.

PAPA. CXXIX. ANNO. DOMINI. DCCCCXXXVI.

l Eone. vii. romano: tenne il pontificato anni .iii. mesi .vi. Vaco il papato di .i.

IMP. XC. ANNO. DOMINI. DCCCCXXXVIII.

l Ottieri. ii. imperadore impero in Italia anni .ii. non dimeno non fu coronato. Nel tempo del quale schuro il sole: & fece si quasi come di sangue. Onde iui apochi di fu grande mortalita dhuomini.

papa. cxxx. anno domini. dcccc. xxxix.

f Tefano. viii. nato di Germania tenne il pontificato anni .iii. mesi .iiii. di .xv. Leggesi che a costui da alquanti romani fu tratta la lingua.

imp. xci. anno domini dcccc. xl.

b Erlinghieri. iii. col suo figliuolo Alberto impero in Italia anni .xiiii. il quale aspramente signoreggiando pre



se Dauilda la quale era stata moglie di Lottieri imperadore & misela in prigione, ma non molto poi Ottho della magna cō grande potentia uenne in Italia & cacciato Berlinghieri trasse Dauilda imperadrice di prigione & presela per moglera il di della pasqua di natale facendo in pauia la festa. Ma berlinghieri dipoi ritornato ingrata dottio, gli fu renduto la lombardia. & nō molto dopo ne fu da otto cacciato: cōciosia che iba sciatori dalla chiesa di roma & daltri principi, le sue pessime opere a Ottho significassino, il quale di poi cacciato uenne a roma & dal papa & daromani honoreuolmente riceuuto, fu imperadore coronato.

PAPA. C. XXXI. ANNO. DOMINI. DCCCCXLII.
m Artino .iii. romano tenne il pontificato anni .iii. mesi vi. & di .x.

PAPA. CXXXII ANNO. DOMINI. DCCCC. XLV.
a Gabito .ii. romano tenne il pontificato anni .viii. & mesi vi. Nel tempo del quale si legge, che in ghuacona nacque una femina dal bellico infu diuisa la quale haueua dua capi & dua petti, con quattro braccia, & non faceua l'una parte quello che l'altra, conciosia che talora l'una dormiua & l'altra ueghiaua, & spesso l'una mangiua digiunando l'altra: & sendo uisitate a questo modo buō pezo ne mori prima una sopra uiuendo l'altra: la quale dipoi pel puzo si mori. In questo tēpo ancora mori Oddo primo abate del monasterio di Cluni.

PAPA. CXXXIII. ANNO. DOMINI. DCCCC. LIII.
g Iouanni .xii. Romano della contrada di uia lata tenne il pontificato anni .viii. & di .xxv. Costui fu figliuolo d'Alberigo principe: il quale benche potente in roma fuisse: nō dimeno raguno inobili & grandi di roma & fegli giurare che dopo la morte di gabito papa: eleggerebbono Ottauiano suo figliuolo: & così fu fatto & fu chiamato dipoi Iouanni. Al tēpo del quale uenne Ottho imperadore di sanfogna in Italia: & hauendo souenuto alla chiesa fu in roma magnificamēte riceuuto: & di imperiale diadema coronato: il quale dipoi molti

doni a molte chiese fece. Iouanni alla fine pe suoi uitii dal papato fu disposto.

IMP. xcii. anno. domini. dcccc. lv.
o Ttho primo, Figliuolo darrigo della gēte de sanfogni signoreggio nell'imperio occidentale anni .xii. Costui fu il primo imperadore della magna & fu casso l'imperio dagli italiani per infino a oggi. Fu sauo imperadore & infatti darne exercitato & molte ghuerre felicemente aministro, dipoi uenne a roma doue dal papa & dal cherichato & dal popolo honoreuolmente & magnificamente riceuuto fu con gran fauore imperadore coronato, il quale facti molti doni alla chiesa, & pacificata Italia colla sua moglera ritorno in sanfogna: della quale ebbe un figliuolo: che si chiama Ottho che allui successe: & quiui cō soma iustitia l'imperio felicemente recto: si mori.

PAPA. C. XXXIII ANNO. DOMINI. DCCCC. LXII.
b ENEdetto .v. romano tenne il pontificato mesi .ii. & di .v. Costui fu in questo modo facto papa: che essendo stato Iouanni per la sua castiua uita disposto & hauendo il clero electo presente Ottho imperadore, che allora era in roma: uno chesi chiamaua leone, partito chesi fu Otto disposono leone & creorono questo benedetto: il perche l'imperadore tornato indrieto, ossedio roma: per la qual cosa i romani riponendo leone nella sedia apostolica presono benedetto & destollo all'imperadore: il quale tornatosi in sanfogna lo meno seco, & quiui miseramente dipoi lose morire.

PAPA. C. XXXV. ANNO. DOMINI DCCCC. LXII.
l EONE .viii. tenne il pontificato mesi .xviii. & di .ii.

Costui sendo disposto Iouanni presente l'imperadore fu facto papa: dipoi daromani disposto creando loro benedetto ultimamente fu al papato riasunto (come di sopra dicemo) ossediando l'imperadore roma: il quale p malitia de romani ordino che nessuno fusse facto papa senza il cōsentimēto dell'imperadore

PAPA. C. XXXVI. ANNO. DOMINI. DCCCC. LXIII.
Iouāni .xiii. nato da narni tēne il papato āni .viii. & di .xiii il quale fu preso da piero prefetto di roma & mādato in cāpagnia haue



dolo prima tenuto prigione: ma fra poco tempo tornato a Roma per mezzo del dottore imperadore se uendette de suoi nimici
IMP. XCIII. ANNO. DOMINI. DCCCC. LXXVII.

O THO. ii. imperadore figliuolo del primo regno nell'imperio anni. xxxi. Fu huomo in battaglia exercitato & gagliardo: Costui uenne a Roma & apparecchiato un bello conuito a nobili: molti di quegli: iquali sturbatori della pace erano tenuti: mentre che mangiauano facto pigliare / se loro tagliare il capo. Dipoi andò a buoconuento: & assediato lo prese: & trassene l'ossa di S. Bartolomeo apostolo per portarne seco nella sua terra: ma tornando a Roma & postole nell'isola quiui simori: onde l'ossa uisirimasono. A suo tempo fiorì S. Alberto uescouo / di natione di boemia: il quale dipoi battezzò Stefano re d'ungaria: & ultimamente predicando poi in Polonia fu per la fede di martirio coronato.

PAPA. C. XXXVII. ANNO. DOMINI. DCCCC. LXXII.

b ENEDECTO. vi. romano tenne il pontificato. mesi. xviii. Costui fu rinchiuso in castello. S. Agnolo & strangolato.

papa. c. xxxviii. anno. domini. dcccc. lxxiii.

d ONO. ii. romano tenne il pontificato anni. I. mesi. vi. & di. uno. **PAPA. C. XXXVIII.**

ANNO. DOMINI. DCCCC. LXXV.

b ONIFATIO. vii. tenne il pontificato di. xlii.

PAPA. C. XL. ANNO. DOMINI. DCCCC. LXXV.

b ENEDECTO. vii. romano tenne il pontificato anni. ix. & mesi. vi. Al tempo del quale essendo arcivescouo di Renza Ridolfo huomo honorabile della schiatta reale di Carlo magno: & essendo inuidiato da Vgo re di francia / fu dallo arcivescouo disposto: & in suo luogo fu facto Gilberto ne gromante / il quale poi per legato papale fu disposto & fu reduto arcivescouo a Ridolfo. Ma dopo alquanto tempo questo Gilberto (come di sotto diremo) fu facto papa & fu chiamato Saluestro secundo.

In questo tempo ancora Vgo primo re di francia / della schiatta che

oggi signoreggia morì: Al quale successe Ruberto suo figliuolo re infancetta prestante regnando felicemente anni. xxxiii.

PAPA. CXLI. ANNO. DOMINI. DCCCC. LXXXV.

g IOVANNI. xiiii. tenne il pontificato mesi. viii. & di. ii.

Costui miseramente in castello. S. Agnolo assediato morì: & in uaticano fu sepolto.

PAPA. CXLI. ANNO. DOMINI. DCCCC. LXXXVI.

g IOVANNI. xv. romano / tenne il pontificato mesi. iiii.

PAPA. C. XLIII.

g IOVANNI. xvi. romano tenne il pontificato anni. x. mesi.

vii. & di. x. Al tempo del quale i saracini saccheggiarono la Calabria, onde l'imperadore ottho andato loro contro fu da loro superato & uinto: nella quale battaglia molti christiani furono morti: il perche l'imperadore nascosamente fuggitosi in Sicilia / dipoi coll'aiuto d'un uescouo siciliano tornò a Roma. In questo tempo ancora S. Adoardo re d'inghilterra fu (secòdo che si truoua) dalla sua matringna morto: il quale di poi molti miracoli fece.

PAPA. C. XLIII. ANNO. DOMINI. DCCCC. xcvi.

g REGORIO. V. nato di sanfogna tenne il pontificato anni.

ii. mesi. vi. Costui fu prima chiamato Bruno: il quale per

aiuto & priego di Ottho imperadore fu pontefice romano electo:

Onde dipoi Venendo Ottho a Roma lo coronò. Ma sendo in quel

tempo Crescenzo in Roma cò solo huomo potente / caccio Gregorio del papato sostituendo in suo luogo Giovanni greco uescouo piacentino huomo ricchissimo, il perche Ottho tornato a Roma & assediato crescentio in castello. S. Agnolo doue sera fuggito alla fine presouelo gli se tagliare il capo / oltracio accato il pontefice che gl'auera sustituito / si tornò in sanfogna.

imp. xciii. anno. domini. dcccc. xcvi.

o TONE. terzo. figliuolo del secondo regno nell'imperio occidentale anni. dodici. il quale per la sua strenuita fu chiamato marauiglia del mondo. Costui uenne a Roma & da Gregorio. quinto. fu coronato / dipoi tornato

imp. xciiii. anno. domini. dcccc. xcvi.

o TONE. terzo. figliuolo del secondo regno nell'imperio occidentale anni. dodici. il quale per la sua strenuita fu chiamato marauiglia del mondo. Costui uenne a Roma & da Gregorio. quinto. fu coronato / dipoi tornato

imp. xciiii. anno. domini. dcccc. xcvi.

o TONE. terzo. figliuolo del secondo regno nell'imperio occidentale anni. dodici. il quale per la sua strenuita fu chiamato marauiglia del mondo. Costui uenne a Roma & da Gregorio. quinto. fu coronato / dipoi tornato

imp. xciiii. anno. domini. dcccc. xcvi.

o TONE. terzo. figliuolo del secondo regno nell'imperio occidentale anni. dodici. il quale per la sua strenuita fu chiamato marauiglia del mondo. Costui uenne a Roma & da Gregorio. quinto. fu coronato / dipoi tornato

imp. xciiii. anno. domini. dcccc. xcvi.

o TONE. terzo. figliuolo del secondo regno nell'imperio occidentale anni. dodici. il quale per la sua strenuita fu chiamato marauiglia del mondo. Costui uenne a Roma & da Gregorio. quinto. fu coronato / dipoi tornato

imp. xciiii. anno. domini. dcccc. xcvi.

o TONE. terzo. figliuolo del secondo regno nell'imperio occidentale anni. dodici. il quale per la sua strenuita fu chiamato marauiglia del mondo. Costui uenne a Roma & da Gregorio. quinto. fu coronato / dipoi tornato

imp. xciiii. anno. domini. dcccc. xcvi.

o TONE. terzo. figliuolo del secondo regno nell'imperio occidentale anni. dodici. il quale per la sua strenuita fu chiamato marauiglia del mondo. Costui uenne a Roma & da Gregorio. quinto. fu coronato / dipoi tornato

imp. xciiii. anno. domini. dcccc. xcvi.

o TONE. terzo. figliuolo del secondo regno nell'imperio occidentale anni. dodici. il quale per la sua strenuita fu chiamato marauiglia del mondo. Costui uenne a Roma & da Gregorio. quinto. fu coronato / dipoi tornato

imp. xciiii. anno. domini. dcccc. xcvi.

ii



si infanfogna nò molto dopo ritorno aroma, sendo da Crescē
zio stato Gregorio papa disposto, & cauo gliocchi a giouāni
greco: il quale dalui (come disopra dicemo) era stato papa su
stituito, & così composte in Italia le cose ritorno infanfogna.

PAPA. C. XLV. ANNO. DOMINI. DCCCC. XC viii
E iouāni. xvii. nato nato di grecia tenne il pōtificato me
si. x. di. iiii. il quale sendo uescouo di piacēza fu da Crescē

tio romano al papato assunto, sedone priuato gregorio. v. Ma
dipoi da otto. iiii. (come tractamo) fu disposto & accecato.

PAPA. C. XLVI. ANNO. DOMINI. DCCCC. xcviiii
F aluestro. ii. nato di francia tēne il pōtificato āni. iiii. me
si. uno. di. viii. il quale prima haueua nome gilberto: & fu mo
naco Florianese & negromāre: fu indoctrina eccellente: imo

do che si legge essere stati suoi discepoli Ortho imperadore: &
Ruberto re di francia huomo sancto: fu etiādio prima uescouo

di rensa dipoi dirauēna. Et dalui si scriue che datosi al diauo
lo ogni cosa ottenne ita maniera che puenne al papato. Ma di
poi chieggendogli la lungeza della uita. gli fu risposto che ui
uerebbe infino a che cātassi messa i ierusalem: il p̄che confida

tosì facendo fermo p̄posito di non uauigare mai la: scadde
che ù cierto di celebre lamessa in uno luogo aroma: il quale si

chiama ierusalē: laqual cosa conosciuta & cōprendendo i falsi
igāni de demoni pentitosi & ricorso alla misericordia di dio

comādo che le sue membra: colle quali ademoni seruito hauea
fussino uituposamēte tagliate & gittate: dipoi mortosi (come

che pemira colui si uide) dalla misericordia diuina fu assumpto al
la salute p̄petua. A suo tēpo Ortho ipadore se ardere lamogle
cōciosia chella haueua falsamente accusato uno: dicendo che
collei sera uoluto mescolare. Et isaracini ossediorono capoua.

PAPA. CXLVII. ANNO. DOMINI. M. II.
iouāni. xviii. tenne il pōtificato mesi. v. di. xv. Vaco il
papato di. xviii.

PAPA. C. XLVIII. ANNO. DOMINI. M. II
g Iouāni. xix. tenne il pontificato anni. v. mesi. iiii.

Al tempo del quale fiori sommamente Ruberto re di fran
cia huomo insapientia & in sanctita diuita: & in religione
christiana eccellente: il quale fu tanto diuoto che uestitosi la
cappa non altrimenti: che frati lufficio cantaua: ma una uolta
ossediando ù castello: & sendo uenuto la festa di S. Damiano
lasciata cotale opera: & andato acultiuare il diuino officio & a
celebrare la festa: quiui cantando Agnus dei. & cetera. dipoi
miracolosamente ebbe il castello.

PAPA. C. XLVIII. ANNO. DOMINI. M. VIII
f ERGIO. iiii. nato di roma tenne il pontificato an
ni. ii. mesi. vii. & di. ii. Vaco la chiesa di. vii. Costui
fu dhonesto & sancto & religiosa uita. Al tempo del quale Ot
tho imperadore ādo in polloina auisitare il corpo di S. Alber
to & tolse il braccio suo & recatolo aroma: loripose nella isola
nella chiesa di S. Bartholomeo. Et non molto dopo si morì
hauendo cominciato un grande edificio: nel palazzo. che fu
di Giuliano imperadore: per la qual cosa era diuenuto a roma
inimicissimo. In questo tempo apparue la luna sāghuina Vaco
anche al quanti anni limperio.

IMP. XCV. ANNO. DOMINI. M. X.
a Rrigo Claudio: figliuolo dottho. ii. imperadore impe
ro anni. xii. & mesi. vi. Ma uaco limperio al quanti an
ni. Costui sendo duca di bauiera fu concordemente datut
ti e principi electo imperadore: il quale molte battaglie. inger
mania: in boemia: & in Italia fece. Ebbe una sorella che si chia
mo Galla: laquale dette per dōna a stefano re dūgheria: il qua
le ancora era gentile: il p̄che stefano & tutta lagente dūgheria
alla fede di christo si cōuertirono il quale sendo in ogni uirtu
excellēte fu battezzato da beato Alberto uescouo di polonia
dinatione di boemia. Darrigo ancor si legge che gli & la sua dō
na Renaganda p̄petua uirginira seruorono.

PAPA. C. L. ANNO. DOMINI. M. XXII.
enedecto. viii. nato di toscana figliuolo di gregorio tēne il
pōtificato āni xviii mesi xi di xi Vaco il papato āni. i. il quale
dipoi



cacciato del pontificato & fustituito infuo scambio unaltro: il perche fu grande discordia aroma: In questo tempo ifaracini occuparono laterra sancta & Ruberto re difrancia huomo sano to simori: alquale succiesse nel regno Arrigo suo figliuolo.

IMP. XCVI. ANNO. DOMINI. M. XXX.

e HVRrado primo, duca della generatione de francio si nipote dArrigo superiore facto imperadore succedè dogli nellimperio, impero anni. uenti. Ma prima uaco limperio doppo lamorte darrigo presso atre anni. Costui fece & statui molte leggi: fralle quali, desiderando di tenere limperio in pace, statui certa pena aturbatori di quella. Onde il cōte lapondo sendo stato allui accusato: per paura si fuggi col la moglie: laquale era grauida: in una selua: & quiui nascosamente uiueua: doue capitato un giorno Currado imperadore sedo ito accacciare, disuiatosi dagl'altri, & sopra giugnèdolo lanocte giunse alla casa dicostui: & dallui benignamente riceuuto, hauendo la moglie di Lapondo partorito un fanciullo, senza la notte inuisione dormendo: che cotale fanciullo gli sarebbe genero: & succederebbe gli nellimperio. Il perche disueglatosi, tornato a suoi, comando che piglassino il fanciullo & uccisolo gli recassino il cuore. Onde loro rapiti il fanciullo commossi dapieta non lo amazando lo lasciorono nella selua: & tornati allimperadore, duno altro animale il cuore recando, dissono hauere isuoi comandamenti facti: Il fanciullo dipoi piāgendo fu dauno cacciatore ricolto, il quale dallui nelle buone arti alleuato trouatosi alla fine dichieglera figliuolo, diuenne dellimpadore genero: & oltracio nellimpio gli successe: & fu chiamato Arrigo.

PAPA. C. LI. ANNO. DOMINI. M. XXXII.

g Iouāni. xx. romano figliuolo di Gregorio tēne il pōtiscato āni. viii. Vaco il papato di. iiii. Costui grandissima ghuerra coromani ebbe. Asuo tēpo amerigo figliuolo distefa

no re dūgheria insieme colla sua dōna: iquali ppetua uirginita seruato haueuano, si mori. Pequali idio molti & uari mira coli fece laloro sanctita rapresentāti. In questo tēpo ācora siui de correre sopra laspera del sole amodo che una traue di fuoco di marauigliosa grandeza.

PAPA. C. LII. ANNO. DOMINI. M. XLI.

b Enelecto. viii. toscolano figliuolo dArrigo tenne il pōtiscato anni. vii. Costui fu cacciato del papato: & fu facto papa il uescouo di sabina che fu chiamato Saluestro terzo: ilquale non molto dopo fu anche lui del papato cacciato: & fu concessa lasedia apostolica a Giouanni arciprete di. S. Giouanni ante portam latinam: chiamato Gregorio. vi. Di questo benedecto. viii. si legge che morto che fu apparue inuisione instrana figura danimale aum cierto huomo & testi monio del suo esser mal uisuto portarne le debite pene. Altēpo delquale. S. Gherardo uescouo fu in ighilterra dimartirio coronato.

PAPA. C. LIII. ANNO. DOMINI. M. XLVIII.

f Aluestro. iiii. uescouo di sabina, facto papa tenne il pontificato di. lvi.

PAPA. C. LIIII. ANNO. DOMINI. M. XLVIII.

g regorio. vi. arciprete di. S. Giouanni ante portam latinam: ilquale prima Giouanni si chiamaua, creato papa tenne il pontificato anni. ii. & mesi. vii. & di. iiii. Ilquale ebbe molte battaglie da ultimo con Arrigo imperadore. Costui (come si legge) fu buono & sancto pontefice: & peruenendo poca o nulla dutilita al papato per la negligenza & contentioni de suoi antecessori: cōciosia che qualunque: ueniua a roma o per offerire o per alcuna altra cosa fussino da ipredatori, che inuarii luoghi stauano rubati: & non potendoui alcuno uenire: il papa primamente glamuni, che dal furare sa stene fino, & non giouando gli scomunicato: ultimamente non ubbidendo eglino: ragunato lexercito andato loro contro: parte nuccise parte per forza darne spauentati se fuggi



re. & così liberati que luoghi da spredatori molte possessioni & castella: le quali perdute hauea: raquistò. Per la qual cosa non papa ma sanguinario cioè che si dilectaua di sangue era chiamato. Et non molto dopo sendo infermato in modo che chiaramente lamorte subita sopra tagli si uedeua pregando i cardinali che morto che fussi nella chiesa di S. Piero lo sepellissino: i cardinali risposono: che sendo stato cagione della morte di tanti huomini non era di tale sepoltura degno.

A quali egli rispondendo dimostro per molte ragioni hauere facto bene: & da ultimo soggiunse ponete almeno il mio corpo dinanzi alla chiesa, dipoi seghua lauolunta di dio. Et così doppo lamorte i cardinali faccendo: Le porte della chiesa: le quale serrate erano: miracolosamente datanto furore di uento furono colte: che subitamente saprirono. Pel qual segno i cardinali commossi honoreuolmente nella chiesa il sepellirono.

PAPA. CLV. ANNO. DOMINI. M. L.

Clemente. ii. tenne il pontificato mesi. viii. Costui era prima uescouo barbigiense: & per forza darrigo fu creato: il quale poi dimperiale corona orno.

IMP. XCVII. ANNO. DOMINI. M. L.

Arigo genero di Churrado imperadore succiedendo gli nell'imperio impero anni. iiii. il quale uenendo in Italia prese pandolfo principe di Capoua: & menòelo seco prigione ordinando principe un altro pandolfo conte di Reatino. Al tempo suo fu trouato a Roma un corpo di Gigante di uita grandeza: il quale non sendo ancora corrocto hauea una ferita larghissima: & presso a questo corpo era uno epitaffio: che diceua. Qui giace Pallante figliuolo d'Euandro: che la lancia di Turno cavaliere: uccise. In questo tempo ancora inormanni uenuti a Roma la presono. Le chiese di Gallia etiam di imperante lui furono turbate per uno che si chiamaua Berlinghieri del corso: il quale affermaua che il sacramento dello altare: il quale noi pigliamo non era il uero corpo & sangue di Christo.

PAPA. C. LVI. ANNO. DOMINI. M. L.

Damaso. ii. romano tenne il pontificato di. xxvi. Vaco la chiesa di. xi. costui hauuto il papato per forza. subitamente dipoi morì.

PAPA. CLVII. ANNO. DOMINI. M. LI.

Ieone. ix. nato della magna tenne il pontificato anni. vi. mesi. ii. & di. vi. il quale fu papa di sancta & honesta uita & nella gratia di ciascheduno morendo fu sepolto a Sancto Piero.

IMP. XCVIII. ANNO. DOMINI. M. LIIII.

Arigo detto secondo figliuolo d'Arrigo superiore succedendo al padre impero anni. xlviii. Costui fece molte & uarie battaglie & felicemente impero. Al tempo suo Aldobrando cardinale: il quale dipoi fu facto papa & chiamato Gregorio: fu mandato in francia legato & contra molti uescouo simoniaci processse. In questo tempo ancora gran numero di topi grandemente perseguitarono un certo potente avaro: il quale era nasconditore di uettouaglia & fuggiendo: egli in una naue in mare loro seghuitandolo crudelmente lucifono. Questo Arrigo fu padre della contessa Matylda: la quale fu maritata a Bonifatio marchese: il perche arrigo concessse loro areggiere gran parte dell'imperio in Italia.

PAPA. C. LVIII. ANNO. DOMINI. M. LVII.

Uictorio. ii. nato della magna tenne il pontificato anni. ii. mesi. iiii. di. xiiii. Vaco la chiesa di. iiii. Costui per paura darrigo imperadore fu facto papa: il quale fece concilio in toscana nella città di Firenze. & molti uescouo per fornicatione & per simonia dispose. dipoi andando in Gallia: doue dall'imperadore honoreuolmente fu riceuuto: quiui si morì.

PAPA. C. LVIII. ANNO. DOMINI. M. LVIIII.

Stefano. x. nato di Lotteringa tenne il pontificato mesi. viii. & di. xxvi. il quale fu prima abate di monte Casino & dipoi promosso al papato: morì nella nobile città di Firenze.



& quiui fu sepulto .

PAPA. C. LX. ANNO. DOMINI. M. LX.

b Enelecto . x . tenne il pontificato mesi . viiii . il quale se do stato facto papa per forza / lascio spontaneamente dipoi il papato . A suo tempo fiori lanfranco boccienfe maestro di Anselmo .

PAPA. C. LXI. ANNO. DOMINI. M. LXI.

n Icolao . ii . nato di borgogna tenne il pontificato anni . ii . mesi . vi . di . xxvi . Costui sendo uescouo di firenze / appresso a siena cōcordeuolmente fu facto papa . o de poi fece un concilio di molti uescoui contra Berlinghieri : il quale affermua il sacramento dello altare non essere uero corpo di Christo : ilperche Berlinghieri sendo in ogni altra cosa uero christiano / da cotale errore / sendogli sottilmente dimostraro la uerita : si ritrasse .

PAPA. C. LXII. ANNO. DOMINI. M. LXII.

a Alexandro . ii . dinatione melanese tenne il pontificato anni . xi . mesi . iiii . Vaco la chiesa di . xxv . Costui sendo uescouo di luccha fu facto concordeuolmente da cardinali papa contra quale si leuo Currado uescouo di parma il quale creato da tutti i uescoui di lombardia / papa : dua uolte con grande exercito uenne a roma credendo p forza prendere alexandro . Onde il papa apriego darrigo imperadore uenne in lombardia & andato amantoua / quiui fece sollempne concilio : & pacificata tutta la discordia si torno a roma / doue non molto poi morendosi fu sepolto nella chiesa di . S . Giovanni laterano . in questo tempo quegli di normandia : iquali ipregiudicio del papa il regno di puglia occupato teneuano saccheggiando tutta la campagna / cacciorono della signoria . Gotifredi duca di spoletto & la contessa matilda donna potentissima & diuota .

PAPA. C. LXIII. ANNO. DOMINI. M. LXIII.

g Gregorio . vii . nato della citta di saona tenne il pontificato anni . xii . mese . i . di . iiii . Costui per la sua sancta uita da cardinali fu facto papa : ma di poi la nocte dinatale

quando la prima messa cantaua da un certo potente chiamato Censo fu preso in sancta Maria ad presepe / & messo in prigione . ilperche i romani adirati . Censo cacciorono della citta / & liberorono il papa dalla carciere . il quale dipoi scomunicato arriego imperadore in uno concilio / conciosia che uoleffi lunita della chiesa rompere : per la qual cosa limperadore uegnedo in lombardia sonne iuuamente chieggendo perdono al papa a gran fatica limpetto . Dipoi standosi in italia i principi della magna e leisono imperadore Ridolfo duca di sanfogna . onde il papa aprieghi darrigo nol uolendo scomunicare se prima lacagione non intendua : il decto imperadore andato cōtro aridolfo & uintolo / raguno lacorte sua abrescia / & quanto che per lui fare si pote / casso & dispose Gregorio papa & ogni sua ordinazione : & fece eleggere da molti uescoui Ghuilberto uescouo di rauenna chiamandolo Clemente . iiii . per la qual cosa papa Gregorio dinouo loscomunicato . ondelui ragunato grande exercito col papa che glauea electo & couescoui uene a roma & osse dio Gregorio papa icastello . S . Agnolo . Ma Ruberto ghuiscardo re di puglia in soccorso del papa uenendo / limperadore col suo papa si fuggi a siena . Onde Ruberto liberato Gregorio dalla osidione molti romani in questo colpeuoli grauemente puni . Et papa Gregorio nado poi in puglia cō Ruberto : & a salerno si mori . doppo lamorte del quale molti miracoli / dio per lui fece . In questo tempo la citta di siracusa in sicilia fu da un grandissimo tremuoto percossa : pel quale cadde laloro chiesa maggiore . In questo tempo ancora il decto imperadore Arrigo uenne acampo a firenze adi . xxi . diluglio : & cō poco suo honore amodo discōitto sene leuo .

PAPA. C. LXIII. ANNO. DOMINI. M. LXXXVI.

u Ictorio . iiii . tenne il pontificato anni . iiii . mesi . iiii . di . vii . Costui prima Desidero fu chiamato : & fu abate di monte Casino . Allultimo mori per ueleno / che nel calice gli fu messo . Al tempo suo si comincio lordine carthusiense .

PAPA. C. LXV. ANNO. DOMINI. M. LXXXIX.



u Rbano .ii. tenne il pontificato anni .xi. & mesi .xi. & di .i. Vaco la chiesa di .xv. Al tempo del quale Raimondo figliuolo di Ghuiscardo: duca de normanni: che teneuono la pugla: ragunato grandissimo exercito di christiani ando dila dalmare passando per constantinopoli: & di poi negli anni domini .M. .xcviii. fu tolta da christiani Antiochia: l'anno uegnente similmente da christiani fu riconperata Ierusalem & il sepulcro di christo: le quali cose i barbari occupate haueuano In questo ano ancora si trouo la lancia colla quale fu apetto illato di christo riuelandolo un religioso huomo che andrea si chiamaua. In questo tempo si comincio adire nell'ore lufficio della uergine Maria il sabato. Fiori Anselmo in inghilterra: il quale fu prima abate di poi uescouo di conturbia huomo in scienza & i facta marauiglioso. mori gotofrigo duca di borgogna in ierusalem: al quale succiessse il suo fratello Balduino papa. C. Lxvi. anno. DOMINI. M. .C.

p Aschuale .ii. nato di toscana tenne il pontificato anni .xviii. mesi .v. Vaco la chiesa di xii. costui supreso con tutta la sua corte da arrigo imperadore: & messo i prigione & doppo che ui fu stato buon pezo ne fu tracto sendo cōcesso all'imperadore le inuestiture de uescouo: abati: & altri cherici: della qual cosa altra uolta i papi cogli imperadori conteso haueuono. A suo tempo la cōtessa Matylda offedio la citta di ferrara: la quale non molto poi si mori. & Ruberto cologne se monaco cogli altri .xii. incomincio l'ordine di ciestello .
IMP. XCVIII. ANNO. DOMINI. M. C. II.

a Rrigo. II. succiedendo ad Arrigo suo padre el quale lui prese: & tato in prigione lo tenne: che uisi mori: in questo modo impiamente preso l'imperio: impero anni .xxv. Nel tempo del quale Ruberto ghuiscardo uisse Alesso & Arriano imperadori in constantinopoli: il quale dipoi uenne con grande exercito di francia a roma: & tento piglare la citta. ma quindi scacciato sentro in puglia: & apoco apoco quel regno o cupo. Costui ebbe un figliuolo: il quale fu re di sicilia: &

una figliuola chiamata Costanza: la quale dipoi fu madre di federigo imperadore. & succiessse gli nel regno Guglielmo suo figliuolo huomo gentile & gratioso: al tempo del quale famosamente: la pugla piu che altro regno: di ricchezze abondo. In questo tempo: poi che papa paschuale dall'imperadore fu delle carriere liberato indiuersi tempi tre papi se gli leuorono cōtro cioe Alberto. Teodorico & Agnolfo: de quali ciascuno con buon seghuito dandogli nel cominciamento gran briga: alla fine tutti uinti & superati furono. In questo tempo ancora beato Bernardo entro nel ordine di ciestello sendo deta danni .xxii. nel quale monasterio allora era abate Stefano con circa .xxx. monaci. Et in quel medesimo anno fondato chiara ualle ui fu mandato per abate. Paschuale papa in questo tempo poi che fu liberato dalla prigione & che glibbe con grande honore: coronato. Arrigo col quale sera conciliato: si mori. & nella chiesa di S. Saluadore honoreuolmente da tutto il chericato fu sepolto. Al quale succiessse Giouani cancelliere di roma & fu chiamato Gelasio: ma per che e fu facto senza il consentimento dell'imperadore: l'imperadore fece un altro papa di hispania: che si chiamo Bordinio: il quale non di meno nelle croniche de papi non si pone. & per questo l'imperadore cō tutti quegli: che a questo cōsentirono: & seghuitarono furono scomunicati. In questo tempo circa .M. .c. .xvi. nel mese di maggio s'aprese il fuoco in firenze: nelluogo che si chiama borgo. S. Apostolo: & feceui gran danno tale che molti edificii arsono.

PAPA. C. LXVII. ANNO. DOMINI. M. C. XVIII

g Elasio .ii. nato della citta di Gaeta tenne il pontificato anni .i. & di .v. Vaco il papato di .xxiii. Costui per paura d'Arrigo imperadore nando per mare in francia & quiui amalato si mori: in questo tempo una porca miracolosamente partori un porcello il quale haueua la faccia humana. S. Bernardo (come di sopra dicemo) si fe monaco. Cominciossi in Ierusalem l'ordine dello spedale per cagione de pellegrini infermi.



PAPA. C. LXVIII. ANNO. DOMINI. M. C. XIX.

c Alisto .ii. nato di borgogna tenne il pontificato anni .v. mesi .x. di .xiii. Vaco la chiesa di .v. Costui sendo arcivescovo di uienna doppo la morte di Gelasio .nella città di nana cho concorduolmente da cardinali fu facto papa : ilquale di poi uenendo a roma pel camino i ogni luogo allegramente fu riceuto : Ilperche Bordinio : ilquale era facto papa da Arrigo imperadore / intesa la sua uenuta / si parti di roma & andonne a futri : & quiui daromani & dallo exercito della chiesa ossediato supreso / dipoi fu posto a cavallo sopra un camello uoltogli il uiso uerso lagroppa / & dādogli i mano lacoda iscābio dibrigla : & cosi rimenato a roma fu rinchiuso nella rocca. Et non molto dopo limpadore Arrigo tornando a coscienza rasegno le inuestiture de uescoui & degli altri prelati a Calixto papa / della qualcosa grandemente con paschuale conteso hauea : & uolle che per tutte le chiese dellimperio : che il papa de benefici facessi electione .oltra questo tutte le possessioni o castella o altri luoghi : che per la discordia che colla chiesa hauuto haueua serono alienate : fece al papa rendere / & ogni altra possessione che haueffi o achiese o acherici o alaici per cagione di cotal ghuerra fedelmente rende : & cosi riconciliatosi col papa insieme feciono pace . In questo tempo Luccha per sua gratia di palio dal detto papa fu ornata : ilquale dipoi mortosi nella chiesa di .S. Giovanni Laterano fu sepulto . Leggesi ancora che sotto il pontificato di Calixto i pisani andorono a campo a maiolica : & lasciorono aghuardia la città di pisa a fiorentini : & in brieue spazio presa maiolica : di begli adornamenti spoglatala si tonorono a pisa .

PAPA. C. LXVIII. ANNO. DOMINI. M. C. XXV

h ONORIO .ii. Bolognese tenne il pontificato anni .cinque. mesi .due . di .iii. Costui facciendo pace col conte Ruggieri di sicilia : conciosia che glauessi occupata a qulegia : linuerti del ducato di puglia . Dispose anche per un suo

cardinale legato dua patriarchi cioe quello daquilegia / & di uienegia . A suo tempo Tiro città infenicia fu presa da christiani Balduino re in Ierusalem fu preso da saracini . Fiori apargi Vgo di .S. Victore ilquale fu tenuto profeta . Cominciossi in ierusalem lordine de cavalieri di Sancta maria del tempio . Mori Arrigo imperadore ilquale non lasciando alcuno figliuolo : lagente si crede / che talcosa fu interuenuta / perche male contra il padre sera portato : al quale successe nellimperio Lottieri .

IMP. C. ANNO. DOMINI. M. C. XXVII.

i OTTIERI .iii. duca di sanfogna facto imperadore re gno nellimperio anni .xiii. Al tempo del quale per tutta italia fu gran fame . & infrenca fu tanta siccità che i fiumi : le fonti : & ilagi quasi tutti si seccorono : & per dua anni ne per freddo ne per pious cotale siccità si pote spegnere : In hispagna nacque un monstro di dua corpi : ilquale nella parte dinanzi haueua la forma intera duno huomo / & la parte di dietro haueua di cane .

PAPA. C. LXX. ANNO. DOMINI. M. C. XXX.

i NNOcentio .ii. nato di roma figliuolo di Giouanni traſteuero tenne il pontificato anni .xiii. mesi vii. di .viii. Vaco il papato di .ii. Costui condanno tutta la parte di Pietro leone : ilquale sendo stato da pochi cardinali electo papa si negnaua dallalire Innocenzio & non potendo a salsi la chiesa di .S. Piero in uincola / & spoglolla doro & ariento & dogni ornamento : che uera / & similmente Sancta Maria maggiore / & molte altre chiese : lequali lui credeua essere ricche & con questo tesoro molti romani corrotti / il papato uiolentamente teneua . Ilperche innocenzio non hauendo in roma alcuno aiuto montato co suoi cardinali in galea / senando in francia : doue dalre honoreuolmente riceuto / claramente & alreno fece concilio . Ma Di poi lottieri : ilquale imperadore era electo / ragunato grande exercito uenne in italia / & menando seco Innocenzio co sua prelati



caccio uia piero lione: & uictoriosamente rimisse Innocentio nel papato: dal quale dipoi con grande honore riceuue imperiale corona. onde per la incoronatione accieso della sede catholica per monstrarli buono difenditore della chiesa di christo ragunato grande exercito insieme col papa ando contra Ruggieri conte: il quale contrallachiesa fera leuato: & cacciarolo dipuglia inficilia / fece unaltro duca inpuglia. & dopo questo Lotteri fenando nella magna. Ma hauendo ipisani & igienouesi fauoreggiato il papa: il papa dette a gienouesi un uescouado: iquali prima sotto il uescouado dimelano erano: & uno arcieuescouo a pisa facciendolo signore de uescouadi di Sardigna. In questo tempo si fe concilio aroma. Et Maestro Arnaldo: il quale grandemente le superfluita de cherici riprendeua / fu crocifisso: laqual cosa ancora oggi auo predicatore che similcosa riprendesi si farebbe. La chiesa maggiore di ferrara ancora in questo tempo si comincio a edificare.

IMP. C. I. ANNO. DOMINI. M. C. XL.

c HVRADO. II. nato di fueuia regno nell'imperio anni. xii. Nel tempo del quale Giouanni armigero di Carlo magno sendo uisuto (come glectlesiastici scriuono) piuche anni. cccl. si mori. Passo etiandio della presente uita Hugo di. S. Victorio. Fiori Ricardo maestro inparigi.

PAPA. C. LXXI. ANNO. DOMINI. M. C. XLiiii.

c ELET Ino. ii. nato di toscana del castello di Sancta felicitate tenne il pontificato mesi. v. di. xiiii. il quale dopo la morte in laterano fu sepolto.

PAPA. C. LXXII. ANNO. DOMINI. M. C. XLiiii.

l Vcio. ii. di nazione bolognese figliuolo dalberto tenne il pontificato mesi. xi. di. quattro Costui fu prima cardinale di Sancta crocie. ilperche tutta quella chiesa di sancta Croce raconciando rinnouo.

PAPA. C. LXXIII. ANNO. DOMINI. M. C. XLV.

e EUGENIO. III. Pisano tenne il pontificato anni. otto. mesi. quattro. di. uenti. Costui sendo abate di Sancto Anastasio fu facto da cardinali concordeuolmente papa: il quale sendo in odio a senatori fu dalloro cacciato: ilperche fenando in gallia. Ma dipoi tornando aroma benignamente fu riceuito. Et non molto dopo apriego di Lodouico re di francia ando in francia mandando inanzi. S. Bernardo. & congiutosi con Currado imperadore il quale grande exercito apparecchiato haueua ragunata gram multitudine di tedeschi inghilesi & franciosi / & con molta altra gente segnata di croce ando rono oltramare. & certi passarono p panonia. certi p ungeria molti p mare cõ gradi nauili: & alla fine giunsono in costanti nopoli. & quiui molto detrimeto p lingua & fraude de greci sopportado / non dimeno alla fine entrati nella terra sancta molte battaglie uictoriosamente feciono. In questo tempo fiorì Gilberto maestro in scientia eccellentissimo. Fu tradotto di greco in latino il libro di Giouanni damasceno. Beato Thommaso arcieuescouo di conturbia / per comandamento del re danglia in chiesa fu ucciso. Gratiano monaco per nazione toscano compose abologna nel monasterio di. S. Felice el codico de decreti.

IMP. C. II. ANNO. DOMINI. M. C. LII.

f EDERigo primo figliuolo dun fratello di Currado del la generatione de fueui / chiamato Barbarosso regno nell'imperio anni. xxxvii. il quale da Eugenio papa sopra scripto uenendo aroma fu coronato: ma dipoi tornandosi adrieto il primo anno del suo imperio se disse a spoletto. fu imperadore magnifico liberare & buono & facundo & in ogni suo facto glorioso. Nel tempo del quale la citta dedissa: la quale nella bibbia arat e chiamata / da saracini fu presa & larcieuescouo rector di quella greggia contutti quegli: che christo negare non uollono furono crudelmente uccisi. & cosi questa citta la quale alla fede catholica prima conuertita fera fu di sanghue di martiri imbagnata.



PAPA. C. LXXIII. ANNO. DOMINI. M. C. LIII.

a **NASTASIO**. iiii. romano figliuolo di Benedetto tene il pontificato uno anno & mesi. iiii. & di. xxvii. Vaco il papato di. xx. Costui adorno sancta Maria ritonda & molti doni a S. Giouanni laterano fece.

PAPA. C. LXXV. ANNO. DOMINI. M. C. LIIII.

a **driano**. iiii. nato dinghilterra tenne il pontificato anni. iiii. mesi. x. Vaco il papato di. xx. il quale sendo prima uescouo dalbania fu mandato legato in ornegia a predicare la fede di christo & quiui molta gente barbara conuertì. dipoi tornato morto Anastasio fu creato papa. il quale per un cardinale che fu fedito tutta la città di roma interdixse infino a degna satisfatione. scomunicò etiam dio Ghuglielmo re di sicilia come rubello della chiesa: il quale poi satisfacendo al papa dalui fu assoluto. Di costui si legge che fu il primo che tenne corte in oruieto. In questo tempo l'imperadore andato col exercito a Cremona la prese: dal quale non molto poi edificato fu lodi castello. Fiori etiam dio nel pontificato da diano Ioachim abate il quale molti libri sopra lapochaliffi scrisse & sopra hieremia & altri profeti: & andò delle parti di calauria a uerona a Urbano. iiii. papa & fiori Maestro piero lombardo il quale cōpose il libro delle sententie. In questo tempo ancora e corpi de tre magi: iquali per ladrieto di persia in constantinopoli erano stati translatici & di poi amelano: quindi dal imperadore nella colonia a grippina transferiti furono.

PAPA. C. LXXVI. ANNO. DOMINI. M. C. L Viii

a **Alexandro**. iiii. Sanese tenne il pontificato anni. xxi. mesi. xi. di. ix. Contra quale furono eletti successiuamente quattro scismatici: de quali luno fu chiamato Victorio: laltro Pasquale: il terzo Calixto: il quarto Innocenzio. in questo tempo combattendo l'imperadore co romani dette loro presso atoscoli grande rotta. Ma alexandro papa ueggendo

che l'imperadore prestaua aiuto a noiario, si fuggi in fracia: & quiui dalre honoratamente fu riceuto, onde l'imperadore per questo commosso: con grande exercito, con animo di togli il regno nando in francia, ma el re di fracia dalre dinghilterra aiutato gagliardamente si difese. Et non molto poi hauendo prima grandemente pseguitato il papa, l'imperadore essendose gli per quello molti popoli ribellati per inbasciadori tento riconciliarsi con lui, & in questo modo si pacificarono. Ma duro lo scisma circa danni. xviii. Questo pontefice fece dua concilii luno a torso laltro a roma, & fece fare pace & accordo a federigo imperadore occidentale con Manouello imperadore allora in constantinopoli, & con Ghuglielmo re di sicilia & co lombardi. Ma manouello non molto poi si morì. In questo tempo furono molti terribili tremuoti in diuersi luoghi, insuria rouinarono. antiochia: Damasco: & tripoli, & molte altre città. & in sicilia Chatina città altutto sidisse: doue (secondo che si scriue) piu che uentimila huomini, dalle rouine percolsi perirono, & il mare quiui presso in modo si scosse che piu che cinque mila huomini ua negorono. In questo tempo ancora in melanesi & quegli di piacenza & di brescia per odio che gl'auarono con quegli di pauia edificarono in liguria una città: & acio chella fu il piu famosa le posono nome Alexandria per cagione di alexandro papa: che il papato teneua, onde il papale dette uescouo, priuando il uescouo di pauia della dignità della croce & del pallio: conciosia che la parte del imperadore Federico contralla chiesa tenuto hauesse. In questo tempo ancora la città di melano fu presa dall'imperadore, & difatta: doue molte migliaia di huomini ui furono morti. Ruggieri re di sicilia si morì. Argenta fu presa da ferraresi. Vicenza apiccatouisi grande fuoco in buona parte: quasi tutta arse. Leggesi ancora che in questo tempo si uidono tre lune insieme & nel mezzo il segno della croce: ne molto poi tre soli a un tratto miracolosamente apparirono.

PAPA. C. LXXVII. ANNO. DOMINI. M. CLXXX



1 Vcio. III. nato di toscana tenne il pontificato anni. iiii. mesi. vi. & di. xviii. Nel tempo del quale fiori Piero che reco in uolume le historie del uecchio & nuouo testamento / utilmente exponendole: il quale libro echiamato de lle historie scolastiche. Mori. S. Bernardo. Lossa del Beato nicolo furono ancora in questo tempo da mirrea translatae i bari. Fu morto etiamdio Currado marchese damon ferrato p inuidia per opera di Ricardo re danglia.

PAPA. C. LXXVIII. ANNO
DOMINI. M. C. LXXXV.

u Urbano. iiii. nato di lombardia tenne il pontificato anni. i. mesi. x. & di. xxv. Nel tempo del quale limperadore Federigo uenne infirenze il quale quasi arutte le citta di toscana hauendo tolto il contado excepto pisa & pistoia & buopezo offedio siena. In questo tempo ancora nel. M. C. Lxxxvi. Fu occupata Ierusalẽ & latteredra sancta dal Saladino di babilonia & presa. & itendendo cotal nouella Urbano papa molestamente sopportandolo: aferrara di maninconia si mori. doue honoreuolmente fu sepulto. Federigo imperadore intesa etiamdio cotal perdita ragunato ifinita moltitudine dhuomini per riconperare latteredra sancta & passando per tracia nando in asia: & nõ molto dopo mette chesi lauaua in un fiume posto presso ad antiochia: il quale oggi si chiama ferro: dalla cque somerso affogo. ilperche il suo filuolo che con lui era reco il suo corpo atyro & quiui lossepelli. & quasi tutti isignori & baroni che compagni in questo passaggio erano / perirono & cosi limpresa non ebbe perfectione.

PAPA. C. LXXIX. ANNO
DOMINI. M. C. LXXXVII.

g Gregorio. viii. nato di beneuento tenne il pontificato anni. i. di. xxvii. il quale cercando di soccorrere latteredra sancta mando indiuerse parti del mondo ambasciadori & messi per concitare epopoli / & affaticatosi per far pace tra pisa & genoua / le quali citta allora trono inimiche / iquel uiag

gio si mori apisa: & quiui fu sepolto. In questo tempo fu redato il contado afirenze. x. miglia dalla citta discosto.

PAPA. C. LXXX. ANNO. DOMINI. M. CLXXXVIII

c Lemente. iiii. nato di roma tenne il pontificato anni. iiii. & di. xvi. Costui ordino il chiostro di S. Lorenzo fuori delle mura: & inalzo il palazzo di laterano con uarie picture adornandolo / & feceui fare uno cauallo di metallo colcaualcatore.

IMP. C. III. ANNO. DOMINI. M. C. LXXXIX.

a Rrigo. V. figliuolo di federigo superiore imperadore della gente defueui regno nellimperio anni. xviii. il quale fu coronato nel mese daprile da Celestino papa. Costui con grande exercito entrato in pugla uenne a offediare napoli & stato alla obssidione parechi mesi non facciendo alcuno profitto si parti: ma dopo il quarto anno tornatoui tutto il regno di pugla soggiogo: & menonne seco in germania il figliuolo di Tancredi re di sicilia con Margherita sua madre & cõ molti altri. In questo tempo fu disfatta latteredra di S. miniato al redesco da terrazani: & fu pace per tutta italia. & mori il saladino soldano di babilonia.

PAPA. C. LXXXI. ANNO DOMINI. M. C. XCI.

c Elestino. iiii. romano consecrato papa il di della resurrexione di christo tene il pontificato anni. vi. mesi. viiii. & di. ii. il quale coronò Arrigo imperadore il secundo di che fu facto papa. In questo anno in calendi luglio scuro il sole & stette scurato da terza per infino anona. fiori Vghoccione pifano uescouo di ferrara. & ricardo re danglia obssediando un castello & sendo ferito si mori.

papa. C. LXXXII. ANNO. DOMINI. M. C. xcVII.

i Nocenzio. iiii. nato di campagna tenne il pontificato anni. xviii. & mesi. iiii. di. xxiiii. Costui fu consecrato il di della cathedra di S. piero / el quale quãto fussi glorioso lo pere sue il manifestarono. conciosia che rifacessi lospedale di



S. spirito & rinouassi la chiesa di S. Sixto & conponessi decretali & molti sermoni & il libro della conditione & miseria della humana generatione & molte altre belle opere fecie adorno etiam di molti ornamenti le chiese di roma. In questo tempo nel .M. cc. fu preso constantinopoli da franciosi & da uinitiani: dello exercito de quali era duca uno che si chiama uaua Balduino conte di fiandra: il quale di poi ui fu coronato imperadore doppo Alexo & Marculfo imperadori: & in questo modo Balduino ottenne l'imperio orientale. In questo tempo ancora mori Arrigo imperadore occidentale in palermo doppo la morte del quale fu tra principi grande discordia de legiere chi fu l'imperadore. ma eleggendo alcuni Filippo alcuni Otto fu non dimeno coronato Otto: il quale di poi fu scomunicato (come di sotto diremo) Nel pontificato di Innocentio ancora comincio la signoria & il regno de tartari: i quali habitando sotto i monti d'india & hauendo morto il re loro chiamato Dauit figliuolo di Giovanni prete, cominciorono a combattere & acquistare cieta & castelli & molti luoghi. Cominciossi ancora sotto questo papa l'ordine de predicatori: per S. Domenico di hispania patriarcha uenerabile. & non molto poi l'ordine de frati minori, incominciato da S. Francesco da scesi religioso uenerabile. Fu edificato da ferraresi Bragantino castello presso al fiume pado. Giovanni conte di bienna fu costituito re in ierusalem: & prese per moglie la figliuola di Churrado re della quale ebbe una figliuola che fu poi maritata a federigo. ii. imperadore.

IMP. C. III. ANNO. DOMINI. M. CC. VII.

Otto .iiii. nato di sanfogna imperadore occidentale coronato da Innocentio .iii. conciosia che con giuramenti promettesse di difendere la chiesa di S. Piero regno nell'imperio .iiii. anni. i. pero che non molto dopo cominciando guerra contra a romani. & entrando in pugna contra la uolonta del papa: & spogliando etiam di quegli: che ad auano a roma: hauendo rotto il giuramento: che prima facto haueua fu dal pa

pa scomunicato & priuato dell'imperio. ilperche coll'aiuto della chiesa i principi della germania eleffono imperadore (come di sotto diremo) federigo. Questo Otto faccendo guerra a filippo re di francia: dalui con grande uccisione de suoi: fu rotto & sconfitto. In questo tempo il figliuolo del detto Filippo re di francia: essendo mandato dal padre con grande exercito contra re d'ungaria: il quale haueua loro molto guerra, lo uinse & uictoriosamente lo sconfisse. Imperando ancora Otto Azo marchese da estri superato Salin guerra suo aduersario entro inferrara. & allora Vbaldo arcieuescouo di rauenna tolse Argenta dal uicario di Ottone che la teneua.

IMP. C. V. ANNO. DOMINI. M. CC. XI.

federigo figliuolo d'Arrigo imperadore, con fauore della chiesa da principi di germania electo imperadore impero anni. viii. il quale uenendo a roma dal papa, et da romani benignamente fu riceuuto: di poi andato in germania: contra Otto il quale era prima imperadore et era stato scomunicato uictoriosamente combatte. in questo tempo innocentio papa fece concilio a roma in soccorso della terra sancta et per buono et uniuersale stato della chiesa: nel quale tra patriarchi & uescoui, & arcieuescoui & altri grandi prelati passarono il numero di .M. cc. xv. & in quello molti ordinamenti si furono & fu allora la chiesa di sancta Maria trans teuero consecrata. Et condannossi in questa congregatione il libro: che la bate Ioachim contra piero lombardo hauea facto. Amerigo ancora fu condannato il quale diceua che le forme che sono fatte nella mente di dio: acui similitudine tutte laltre cose sono fatte: erano & sono create: Ma Beato Agustino dice: che nella mente di dio non e se non cose eternali & immutabili. Diceua ancora che idio e fine di tutte le cose: perche tutte debbono tornare in lui: & che indio si riposano senza mutamento & staranno in lui: Affermaua etiam di che idio e essentia di tutte le creature & lessere di tutte le cose & molte altre co



se falsamente disputaua onde poi lui insieme co suoi libri fu ar
so aparigi. In questo tempo etiam dio / Innocenzio papa no
lendo per soccorso della terra sancta mettere pace tra pisani
egienouesi elonbardi / essendo mosso gia per andare la a peru
gia si mori / & quiui nella chiesa di .S. Lorenzo fu sepulto .
Mori anche Azo marchese da estri. Et fiori Elisabetta figluo
la delre dungeria: laquale / mortosi Langrauido suo marito
erimasta uedoua sanctissimamente uisse. e Cremonesi comba
tendo co melanesi presso alione gli superorono & uinsono.

PAPA .C. LXXXIII. ANNO .DOMINI. M. cc. xvi.

h ONorio .iii. romano tenne il pontificato anni .x. me
si vii. di .xxiii. ilquale fu electo papa a perugia. Costui
corono imperadore di constantinopoli il conte Artisio dorie
se: ilquale piero si chiamaua: Rinouo etiam dio Honorio pa
pa la chiesa di .S. Lorenzo: & quella che si chiama Sancta san
ctorum. Confermo oltraccio il primo anno del suo pontifica
to lordine de frati predicatori cominciato da .S. Domenico
patriarcha glorioso nato dhispagna. In questo tempo la citta
di Damiatia fu da christiani ossediata: laquale dopo dua anni
che ui stettono a ossediarla fu da loro expugnata: & tutti e sa
racini / che uerono furono morti & presi.

IMP. C. VI. ANNO .DOMINI. M. CC. XX.

f Ederigo Secondo / imperadore regno nell'imperio an
ni .xxiii. Costui era prima duca di Sueuia / Lacui ma
dre si chiama Constantina figliuola di Ruggieri re di sicilia:
ilquale fu coronato imperadore da Honorio papa in roma nel
la chiesa di .S. Piero Fu non dimeno alla chiesa inimico inge
gnandosi dabbassare la sua auctorita & dignita. In questo te
po isaracini riebbono Damiatia. Ilre di Ierusalem ilquale .tre
ta ani regnato haueua / sendo stato coronato il di di sancta lu
cia / il di medesimo si mori. mori etiam dio .S. Domenico a
bolognanel .M. cc. xxiii & nel .M. ccxxvi. mori .S. Fracie

scio. Mori etiam dio Filippo secondo re di francia: & non molto
dopo Lodouico Alquale successe Lodouico: che di poi fu sanc
to. In questo tempo ancora furono per tutta italia terribili ter
remuori. Et apparue la stella cometa Mori oltraccio Honorio
papa: ilquale nella chiesa di .S. Maria maggiore fu sepulto.

PAPA .C. LXXXIII. ANNO .DOMINI. MCC. xxvi

g REGorio .viii. nato di campagna tenne il pontificato
anni .xiii. & di .x. Costui prima si chiamaua Messere
Vgolino & era uescouo dhostia & cardinale. ilquale canonizo
la beata Elisabetta: & similmente .S. Domenico inuentore
de frati predicatori. Et hauendo differentia co federigo impe
radore uolle celebrare concilio / ma pche limperadore haueua
chiusi epalli / mando dua cardinali cioe Iacopo uescouo di pre
nestino & Oddo / co molti altri prelati oltramare infoccorso
della chiesa: iquali p comandamento dell'imperadore furono
inmare da pisani presi & sommersi / & perseuerando limpera
dore di perseghutare la chiesa il papa lo scomunico. Questo
papa per frate Raimodo del ordine de frati predicatori suo pe
nitentiero & cappellano / molti uolumi de decretali fece ristri
gnere in un libro. In questo tempo ilre di Castiglia caccio isara
cini: iquali erono etrati ihispagna: & ilre di Raona congrade
exercito cobattendo ottenne Maiorica & Minorica isole / &
ualenza. Elcote Ricchardo di uerona fu preso nel palazzo & la
parte sua fu cacciata fuori. In questo tempo ancora Federigo i
padore trouado che il suo maggior figliuolo Arrigo infauore
della chiesa uoleua contra se fare nouita lo prese & fecelo mette
re iprigione: doue alla fine simori. Beato antonio etiam dio sot
to il pontificato di Gregorio neglani domini .M. cc xxxiii. del
lordine de fra minori sendo sanctamente uisuto a padoua si mo
ri. Fiori michele scoto astrologo eccellente. Leggesi ancora che
i questi tempi fu uno huomo insicilia che si chiama Nicolaio pe
scie: el quale uiueua in mare come pescie: ne poteua molto

p i



VNIVERSIDAD
D SALAMANCA

BIBLIOTECA GENERAL HISTORICA

fuori dell'acqua stare / & molte cose agli huomini de secreti del
mare riuelo. In questo tempo ancora Ghuidotto uescouo di mā
toua nella chiesa di S. Andrea dagli aduocati huomini nobili
tenendo ragione fu morto. Federigo imperadore combatten
do comelanesi gli supero & uinse / & preso il figliuolo del du
ca di uinegia loro rettore lo fece impiccare. Il legato della chi
esa / & il duca de uinitiani & il popolo di bologna cogli sbandi
ti di ferrara acozzatisi ostedirono ferrara / & dopo alquanto
tempo furono dentro riceuuti onde Salinghuerra principe del
la parte sua / che era stato ostediato fu preso & mandato auine
gia / doue tenuto inguardia si mori / & isua seghuaci
si fuggirono. In questo tempo ancora morto Paulo aduersario
di rauenna limperadore: ottenuta rauenna: tolse dua colonne
le quali erano nella chiesa di S. Vitale & mandossenele nel
suo regno. Frate Giordano maestro de frati predicatori hu
mo per uita & per scientia: laudabile: andando oltramare apre
dicare a saracini nel uiaggio si mori.

PAPA . C . LXXXV . ANNO . DOMINI . M .
CC . XXXIX .

C Elestino . iiii . nato di melano tenne il pontificato di .
xvii . Vaco la chiesa anni . I . mesi . viii . di . xiiii . Costui
sendo uescouo di sabina fu creato papa: ma sendo uecchio &
infermo subitamente si mori. In questo anno il primo uenerdi
di giugno scuro il sole quasi in sull'ora della nona & stette schu
rato buon pezzo. In questo tēpo ancora itartati spargendosi iua
rii luogbi: in p̄nonia & in ungheria durissime & crudeli batta
gle amistrarono .

PAPA . C . LXXXVI . ANNO . DOMINI . M . CC . xli .

Innocentio . iiii . di natione genouese tenne il pontifi
cato anni . xi . mesi . vi . & di . xii . Costui: sendo stare uo
te per alquanto tempo le sedie de cardinali: facciendo diloro
per diuerse parte del mondo electioni: le riempie . Et dop
po molti tractamenti che erano stati di pace tra lui & limpera
dore federigo il quale era incontrumacia della chiesa & adure

fario col'aiuto del genouese Innocentio nando ingallia: &
alione celebrouo concilio generale: nel quale publicato federi
go inimico della chiesa / dinouo lo scomunicò / et dallo im
pio lo dispose . Ilperche ibaroni e principi raccozzatisi / col fa
uore della chiesa il secondo anno eleffono langrauo di Lotte
ringha: il quale ragunato l'exercito p̄ andare contra Currado
figliuolo di federigo si mori: doppo la morte del quale fu elec
to imperadore Ghuglielmo conte darlandi: il quale in brieve
tempo co fresoni combattēdo fu morto. Ma federigo raguna
to' grande exercito ando ad ostediare parma: preso alla quale
hauea cominciato a edificare una citta / che Victoria chiamare
la uoleua. ilperche iparmigiani facto impeto coll'aiuto del lega
to del papa lo schonfissono / et ignominiosamente lo ferono
fuggire: et in quella citta / che egli ordinata haueua caccioro
no fuoco. Et nō doppo molto enzio suo figliuolo / re di sardi
gna nel cōrado dimodona cobolognesi cōbattēdo fu daloro
preso & messo in prigione in bologna / doue miseramēte alcu
no tempo uiuendo mori. Ne molto poi Federigo imperadore
sendo disposto & scomunicato sanza penitentia grauemēte
a fiorēzola malato ildi di S. Lucia da un suo figliuolo (come
molti uoglonno) fu affogato: sendo deta danni . Lvi . il quale
lascio Currado suo figliuolo legittimo: & Enzio: il quale era i
prigione in bologna & manfredi principe di taranto: il quale
dipoi col fraude regno / lascio anche molti altri figliuoli &
maschi & femine. Et dopo questo federigo imperadore si stete
te i fino a tēpi di gregorio papa . x . sanza eleggiere altro ipado
re. In questo tēpo fiori frate Vgho cardinale: p̄ uita & p̄ scien
tia laudabile: il quale fu dell'ordine de frati predicatori. Lo
douico re di frācia ancora i questo tēpo sēdo passato oltramare p̄
acquistare la terra sancta ando acāpo adamiata & presela: ma
non molto poi / fu preso da saracini. ilperche ichristiani per ri
comperarlo lasciorono damiata: & in questo modo lodouico
scampo. Innocentio allutimo andando in puglia / anapoli simo
ri: & quiui fu sepulto . Sotto il pontificato di costui ancora

p ii



VNIVERSIDAD
D SALAMANCA

BIBLIOTECA GENERAL HISTORICA

Amerigo Re di dazia fu dal suo fratello minore affogato: il quale occupato il regno poco nō dimeno logode cōciosia che lanno sequeute combattendo co fresoni / fu dalloro morto .

PAPA. C. LXXXVII. ANNO. DOMINI. M. CC. Lii

a **A**lexandro. iiii. nato di campagna tenne il pontificato anni. viiii. mesi. vi. Costui canonizo Sancta Chiara: la quale fu dellordine di. S. Damiano. i questo tempo currado re di sicilia figliuolo di Federigo imperadore fu con ueneno morto per fraude di Manfredi suo fratello: ilquale poi occupato il regno si fe coronare re di sicilia: ode il papa / sendo i p giudicio della chiesa lo scōmunico / & mandogli grande exercito / contro: ma nondimeno non lo pote superare. Nel pontificato etiamdio di Alexandro Ghuglielmo re degli alaman ni fu morto da fresoni / poi che discordando fra loro que popoli certi eleggiuono Alfonso re dhispania: & certi altri Ric chardo fratello del re danglia / & lungo tempo duro cotale discordia. Azolino signore di uerona di uicenza & di padoua of fedio mantoua: & nō la pote ottenere ma Filippo arcieuescouo di rauēna legato della chiesa ragunato grande exercito segna ti di crocie / sentēdo che ipadouani erano cō Azolino alla offi dione dimāroua / nādo apadoua / la quale sendo dhuomini uo ra / inbrieue tēpo expugno. Ne molto poi Azolino cōbatten do co cremonesi fu fedito & morto / il cui fratello chiamato Alberizio sendo come tirāno atrauigi fu offediato dapadoua ni / tra uigini & uicētini nel castello di .f. zenone dipoi tradi to da suoi fu preso: ilquale poiche alla sua presētia furono mor ti ifiglioli / & fu arsa lamogle colle figliuole / hauendo uedu ta tāta crudelta de suoi: fu taglato apezi. In questo tēpo ācora luinitiani cōbattēdo p mare cogenouesi et sendo supiori roui norono una torre degenouesi: laquale eglauouono i ancona: et dipoi edifi coronò u castello presso al fiume pado i unluogo che sichiama a. S. alberto. Fiorirono etiādio accorso di natio

ne toscano & Oldofredi bolognese inragione ciuili periti: iquali conmetorono / & chiosorono le leggi / & dopo la mor te loro furono sepolti abologna nella chiesa de frati minori. Alexandro alultimo mori auiterbo .

PAPA. C. LXXXVIII. ANNO. DOMINI. M. cc. lxi

u **U**rbano. iiii. di natione Francioso tenne il pontificato anni. iiii. mesi. uno. & di. iiii. ilquale ragunato il consi glo de cardinali mando per Carlo conte di prouenza fratello di Lodouico re di francia / & donogli lo regno di sicilia & di pugla: con questo che se laquistassi conciosia che manfredi fi gliuolo di Federigo imperadore contra lauogla della chiesa ui olentemente lo teneua / & cosi molte uolte costoro insieme cōbatterono. In questo tēpo eflorentini e lucchesi cōbattendo non troppo discosto asiena co fanesi ebbono dalloro grandis sima rotta: & questo interuenne perlo inganno dimolti: iqua li erano nello exercito fiorentino. Balduino imperadore de greci & iunitiani furono cacciati di constantinopoli. Alfonso re dhispania combattendo cofaracini gli supero & unse. Urbano allultimo mori aperugia .

PAPA. CLXXXIX. ANNO DOMINI. M. CC. Lxiiii

c **C**lemente. iiii. diprouenza da. S. Gilio tene il pontifi cato anni. iiii. & mesi. viiii. Vaco il papato anni. iiii. me si. ii. di. x Costui ebbe prima moglie & figliuoli / et fu huomo buono & ingegnoso / & consiglere delre di francia. Ma mor ta che fu lamogle per la sua optima uita fu facto uescouo & di poi arcieuescouo di nerbona / & ultimamente cardinale & mandato legato in ungheria. da papa urbano. iiii. ilquale non molto dopo mortosi fu electo clemente aperugia sendo anco ra assente. In questo tempo Carlo conte di prouenza occulta mēte uenne per mare aroma per aquisitare il regno disicilia: ilquale da Urbano. iiii. glera stato dato: & quiui ildi del / la ephyfania da dua cardinali per mandato del papa del decto regno fu coronato: & dipoi giunto il suo exercito: il quale per la italia era uenuto nando in pugla / & gaglia

p iiii



VNIVERSIDAD
D SALAMANCA

BIBLIOTECA GENERAL HISTORICA

damente presi molti castelli & città ultimamente aboccatosi con Manfredi nel cōtado di beneuento & sconfitte & uinte le sue genti della uita & del reame: il quale lui per forza occupato hauea: lo priuo nella quale battaglia molta gente fu morta & molti presi fra quali fu preso il conte Giordano & Messer Piero asino fiorentino / & furono mandati in prouenza: doue miseramente morirono & così il conte Carlo ottenne la pugla: & la maggior parte di sicilia: il quale dipoi in questo medesimo anno sendo stato facto uicario dell'imperio dalla chiesa di roma: uenne in toscana & stette in firenze otto di: doue da fiorentini honoreuolmente fu tractato. In questo tempo ancora Currado figliuolo di Churrado re: uenne della magna con grande exercito auerona per adare a torre a Carlo il regno di sicilia. Era in questo tempo Carlo a campo al castello di poggi bonzi: il quale doppo che alquanto lebbe ossediato lo expugno & prese: & lascio andare salui tutti i ghibellini. che uerono rinchiusi. Ma intesa la uenuta di Currado torno col exercito suo in pugla lasciando in toscana un suo siniscalco: per obuiare a currado landata di pugla. Il perche Churrado: sendo stato anche scomunicato dal papa si leuo da uerona / & per pauia colla forza del ghenouese uenne in pisa: doue da pisani: & dagli bellini di toscana benignamente riceuuto nando a campo al uicchio: doue era il siniscalco di Carlo collegato del papa / & qui ui non faccendo alcuno profitto nando a siena. Et il siniscalco anche lui partitosi nando a firenze. ma dipoi uolendo andare ad Arezo lagente di Currado fattosi incontro presso al ponte aualle per indocto dicerti gentili huomini che si chiamauano de glubertini fu sconfitto & preso / & molta della sua gente fu morta. Il perche per questa uictoria in superbito Currado colla sua gente: & co ghibellini di toscana & di lombardia & co rubelli di Carlo partitosi da siena nando a roma: doue a modo di triunfante entro / & spogliati molti tempi de thesori. si parti nel .M. cc. Lxviii. a compagno da Arrigo fratello del re di hispagna: il quale era allora Senatore di roma:

& da romani & da toscani & da lombardi. & nel piano di S. Valentino aboccatosi con Carlo per togli il regno di sicilia Carlo lo supero & uinse non dimeno con grande uccisione de suoi: & i questa battaglia fu preso Arrigo Senatore. ma churrado scampato senando a Asturi col figliuolo del duca di sterlicchi: & col conte Caluano & conte Gherardo di pisa & quiui entrando in mare fu preso da uno di lanfranghi & dato nella podesta di Carlo fu portato a napoli. doue Carlo gli fe tagliare il capo col duca di sterlicchi. & con alquanti altri signori: & fe mettere in prigione Arrigo Senatore di poi in piccol tempo riuuote le terre che dallui serono ribellate se diloro grande uendetta. In questo tempo ancora Tartari combattendo nella patria loro cosaracini presono lacieta Baldach: de quali preso ancora il loro grande pontefice fu affogato nelloro: concio sia che hauendo inextimabile quantita doro / i tanta necessita di guerra non hauea mai uoluto punto trarre fuori & spendere. In questo tempo etiamdio Lodouico re di francia christianissimo & sancto re & Carlo re di sicilia: & Obdonardo suo fratello re di danglia & il re di nauarra ragunato grande exercito per ricomperare la terra sancta andati oltramare si posono a campo a cartagine: doue sendo in quello anno grande mortalita lodouico re collegato del papa & con molti altri baroni & col suo primo figliuolo ui mori. Il re di nauarra anche lui per infermita partitosi non molto doppo passo della presente uita. partitosi etiamdio Obdoardo re di danglia. l' exercito che era rimasto: benche fusti innumerabile / pure non hauendo ghuida ne capo riceuuta certa quantita doro da saracini si parti tornandosi ciascuno al uogho suo. Filippo etiamdio figliuolo del re lodouico di francia da cartagine si parti & uenne in sicilia & nel porto di trapari riceuue / per fortuna di mare gran danno. Dipoi partitosi uenne a uiterbo: doue il conte Ghuido di dinghilterra sendo lui alla messa: & quiui alquanto dimorato si torno in francia portandone l'ossa del suo padre lodouico: &



quiui fu del regno coronato. In questo tēpo ighuelfi caccio rono difirēze eghibellini. Fu auelenato Albigeo de fontana per fraude duno che glauca creato Marchese: delquale Albigeo il fratello efigluoli uolēdo fare nouita aferrara furono della ciūta cacciati con alquanti nobili. I Bolognesi uolendo edificare un castello presso al porto primario / non furono lasciati dauinitiani cōciosia che gli steisino in sulla opposta parte del fiume pado / & impediūgli. Nel pōtificato etiamdio di Clemente Fiorirono Alberto Magno tedesco. & langelico doctore. S. Tomaso daquino. dellordine de predicatori: & Frate Buonauentura da bagnareto dellordine de frati minori: ilquale fu poi cardinale.

PAPA. C. XC. ANNO. DOMINI. M. CC. LXXII

g Gregorio. x. nato di piacenza tenne il pontificato anni iiii. Costui sendo oltramare fu facto auiterbo da cardinali papa. ilquale subito che fu creato ordino fare concilio in francia alione: & andando co cardinali a concilio uenne a Firenze: & quiui tractato di fare pacie tra ghuelfi eghibellini ragunata innumerabile gente i sununa piazza presso adarno fiume conchiuse la detta pacie: laquale non fu dipoi obseruata. & in quel medesimo luogo fondata una chiesa ad honore di S. Gregorio si parti di firenze & andatone alione celebrò concilio nel .M. cc. lxxiiii. del mese di giugno: nelquale Papa / glaloco imperadore de greci col patriarcha di constantinopoli si riconciliarono col papa promettendo lasciare lerrore: che prima haueuono. per laqual cosa il papa lo confermo nelliperio di constantinopoli. Ordinoūsi ancora nel detto concilio di fare passaggio oltramare & di predicare la crocie. Cōstituiūsi ancora di racorre le decime di tutte le chiese & per questo fece molti sommi buomini cardinali: non facciendo parenti o amici / come molti pontefici usono di fare. Confermossi ancora lordine de frati predicatori & de frati minori. & fu sospeso quello de frati romiti: & quello del carmino / & tutti

glaltri ordini che uiuono di limosina furono disposti. Ma Gregorio di poi tornandosi a roma: ad arezo infermato si mori: & quiui fu sepulto. In questo tempo confauore del papa fu electo Imperadore da principi della magna Ridolfo cōte & Re de germani.

IMP. C. VII. ANNO. DOMINI. M. CC. LXXIII.

r Idolfo re de germani da principi della magna electo imperadore impero circa dāni. xx. huomo giusto / & in facti darne exercitato: ilquale combattendo col re di Boemia lo supero & uinse: & doppo lauictoria nō perseguitādo il suo figliuolo anzi pacificamente riceuendolo selo fe genero. In questo tempo i bolognesi passati con grande exercito il pōte di S. proculo cominciarono a saccheggiare il contado di faenza.

PAPA. C. XCI. ANNO. DOMINI. M. CC. LXXVI

i Innocenzio. v. nato di borgogna tenne il pōtificato mesi. v. di. xi. Costui fu frate dellordine de predicatori: dipoi per la sua prestātia fu electo da Gregorio papa cardinale. Ultimamente sendo morto Gregorio arezo fu al papato: asūpto: & doppo. v. mesi mori auiterbo: & quiui fu sepulto

PAPA. C. XCII. ANNO. DOMINI. M. CC. LXXVII

a Driano. v. di natione gienouese tenne il pontificato di. xxxviii. PAPA. C. XCIII.

g Iouanni. xxi. nato di hispagna tenne il pontificato mesi. viii. Vaco il papato mesi. vi. di. xvi. In questo anno nel mese di gennaio furono superati i signori della torre in melano / & cacciati fuori della ciūta: & morti & presi da gli usciti & dal marchese di monferrato molti. onde larcuescovo cogl'altri usciti ritorno dentro / & tutti i suoi aduersarii disperse a Giouāni papa all'ultimo per giudicio di dio cadde un palazzo adosso et amazollo non offendendo fuori di lui / alcuno altro. In questo tempo Filippo re di francia grandemente per tutto il suo reame perseguito glusurai.

PAPA. C. XCIII. ANNO DOMINI. M. CC. LXXVII



n Icolaiio .iii. di natione romano della casa degli orsini
tenne il pontificato anni .ii. mesi .ix. & di .xv. Vaco il
papato mesi .vi. di .vi. Costui presi idanari delle decime che
ferono pel passaggio ragunati gli spese a suo modo : & fece
fare palazi & giardini bellissimi . leggesi che in questo tempo
fu una femina damodona chiamata Antonia laquale inanzi
che lapassassi .xl. anni / partori del marito circa .xlii. figluo
li & fu ditanta fecundita che lapartoriua alle uolte tre alle uol
te .v. figluoli in un parto . laquale alla fine sopra parto simori
In questo tempo elambertani di bologna sbanditi / pel mezo
di Bertoldo degli orsini primoconte diromagnuola con acer
ba pace in bologna rientrono . Et in quello anno medefino
lauigilia della natiuita di christo sentendo come iloro aduer
sarii haueuono facto consiglio dicacciargli della citta prese lar
me occuparono la piazza / ma di poi uedutisi abandonare da
cierti de geremii : che haueuono dato loro speranza daiutar /
gli si fuggirono . In questo tempo ancora iuiniziani co loro
nauii grandemente ancona uexorono .

PAPA .C .XCV . ANNO . DOMINI . M . CC . LXXX .

m Artino .iiii. di natione francioso tenne il pontificato
anni .iiii. mesi .iii. di .xxvii. Vaco il papato di .xi. Costui cō
batte in romagna co ghibellini . Nel tempo suo palermo si ru
bello dal re Carlo uccidendo chiunche uera de franciosi : &
non molto doppo si rubello messina & di poi tutte le citta di
sicilia / amazando tutti e franciosi che uerano cosi religiosi co
me laici . In questo tempo piero re di raona ilquale era ito al
quanto inanzi nel reame di tunizi / per combattere & acqui
stare terre : hauendo riceuuto grande rotte si tornaua : & na
uigando intese come esiciliani serono da Carlo ribellati : ilp
che mādati la ābasciadori soffersse loro . per laqual cosa isicilia
ni electolo concordeuolmente loro re Piero nando in sicilia
colla sua gente da cherici & religiosi in fuori : eōciosia che p

la scomunicatione chaueua facto il papa nō uerono uoluti ā de
re : & quiui honoreuolmente fu riceuuto . Ma Carlo raguna
to grande exercito di franciosi / & di prouenziali : & di tofca
ni con grande nauilio nando a campo di settembre a messina
& quiui sanza fare pfitto stato alquanto tempo / uenendone
iluerno si parti . & non molto doppo il suo figluolo . Carlo ha
uendo ragunato gran numero di nauii presso a napoli fu scon
fitto & preso da Ruggieri delloria : ilquale era uenuto in nau
to di Piero re di raona / & tutte le sua gente furono morte .
lui non dimeno con certi che chiese furono scampati . Et intē
dendo dipoi Carlo come il figluolo era preso / tento entrare
in sicilia / & non potendo si torno a capoua & quiui di questa
uita passo / ilcui corpo fu recato a napoli . fu questo carlo il mag
giore signore & il piu excellēte & i arme & i consiglio / che re
che fusse da Carlo magno i qua & piu exalto lauctorita della chi
sa . In questo tempo nel mese di marzo Giouanni conte di ro
magna & i suoi seghuaci presso a forli combattendo coforliue
si hauendo quegli di forli Ghuido damonte fetro p loro du
ca fattasi dalluna & dallaltra parte grande uccisione alla fine
furono uinti & sconfitti & iforliuesi rimasono uincitori /
& non dimeno poi Forli fu sottomessa a Giouanni conte &
furono lemura della citta spianate . In questo tempo ancora
il nauilio de genouesi uinse in porto pisano il nauilio de pisa
ni : dequali ne fu morti & presi parecchi miglaja .

PAPA .C .XCVI . ANNO . DOMINI . M . CC . LXXXV .

h Onorio .iiii. di natione romano tenne il pontificato an
ni .ii. Vaco il papato mesi .x. Nel tempo del quale Fi
lippo re di francia ragunato grande exercito con cieraualio car
dinale & legato del papa uenne nel regno di raona : & quiui
presa la citta Cironda : dipoi sendo grande mortalita & fame
conciosia che infinita moltitudine dhuomini & dibestie uimo
rissino : lui anche ui mori : & in questo uenendo il re Piero di



raona & riauuta la citta cironda anchor lui passo di questa uita doppo lamorte delquale Alfonso suo primogenito prese il reame di raona / & Iacopo suo figliuolo prese quello di sicilia . In questo tempo ancora Ghuglielmo uescouo d'arezzo huomo armigero se torre alla gēte sua ū castello asanesi chiamato poggio di sancta Cicilia ilperche isanesi ragunato iloro exercito collaiuto de fiorentini & daltri di toscana posono campo al detto castello . onde il uescouo ragunata gram gente ghibellina per farnegli leuare / non potendo rimuouergli / la sua gēte abandono il castello . & cosi isanesi loriebbono . In questo tempo ancora Ridolfo allora imperadore fece suo uicario in toscana Prinzeuale dal fiesco per raquistare leragione dell'imperio ilquale uolendo che fiorentini esanesi & molte altre terre giurassino necomādamenti dell'imperio / & egli no ricusando / lui condannatigli incerta somma didanari & sbanditine alcuni senando nella magna . Sotto il pontificato ancora d'bonorio di nuouo il uescouo d'arezzo ragunata gente fralla quale furono glubertini e pazi di ualdarno & buonconte da monte feltro & altri sbanditi di firenze & di toscana / occultamente una nocte entro in arezzo : donde era stato cacciato : & presa lacieta caccio fuori tutti ighuelfi che uerono : iquali nandorono auno castello : che si chiama monte a Sansouino & quiui facozorono co fiorentini & colla compagnia di toscana per fare ghuerra ad arezzo . Ma tornādo in questo tempo Prinzeuale della magna uenuto in arezzo ragunata quiui grā gente combatte di poi buon pezo co fiorentini & co sanesi & co ghuelfi .

PAPA. C. XCVII. ANNO. DOMINI.
M. CC. LXXXVII.

n Icolao . iiii . di natione dascoli tenne il pontificato anni . iiii . Vaco il papato anni . ii . Costui sendo ministro generale de frati minori fu facto cardinale / & di poi fu electo al papato . In questo tempo e fiorentini esanesi andati a campo ad arezzo molte castella alla loro diuotione recorono . Ma

isanesi partēdosi ināzi / hauēdo hauuto alloro diuotione Lucignano glaretini usciti fuori & appiccatisi cō loro gliscōfissono & grā parte nepresono & amazorono : fra quali fu Rinuccio dipepo dimarēma huomo nobile & gaglardo . In questo tēpo ācora / essendo signore di pisa il cōte Vgolino fu preso dal popolo & messo i prigione lui cō . v . tra figliuoli & nipoti & furono cacciati fuori tutti ebiscōti / & molti altri pisani ghuelfi : i quali acōpagnatisi cofiorētini & lucchesi p moltotēpo grā ghuerra apisa ferono . Ma nō molto dopo ghuido da mōte feltro sendo stato cōfinato dal papa partitosi dacōfini uēne col figliuolo in pisa : doue da pisani fu fatto signore . Ilperche il papa lo scōmunico i sieme co pisani / publicādolo inimico della chiesa . Ma ghuido nō dimeno riceuue lasignoria : & il popolo auēdo i prigione il cōte ugolino lo lascio morire miseramēte i sieme cofigliuoli & nipoti di fame . In questo tēpo ācora nel . M . cc . xc . isaracini cō gradissimo exercito ādati acāpo allacieta di tripoli isiria lapresono . & arisala & rouinata la tutti quegli che uerono / saluo le donne e fanciugli amazorono & nel medesimo anno Carlo principe figliuolo del re carlo sendo uscito di prigione uenne al papa : & dallui & da cardinali benignamente riceuuto nella proxima pentecoste fu coronato del reame di sicilia & di puglia : & fu chiamato il re Carlo huomo catholico & di sancta uita . Sotto il pontificato etiam dio di nicolaio ifiorentini andati collo exercito contra glaretini presso adarno fiume apie di poppi combatterono insieme : doue glaretini co ghibellini furono sconfitti : de quali ui fu morti & presi molti fortissimi huomini : fra quali fu il uescouo Ghuglielmo d'arezzo ilquale gaglardamente combattendo nella zuffa fu ucciso . Ilperche ifiorētini uincitori : Bibienna : & molte altre castella difeciono : di poi andati ad arezzo buon tempo lossediorono . In questo tēpo Iacopo ilquale teneua occupata lasicilia uēne icalaria p fare leuare da cāpo el cōte artefe : & fu da lui sconfitto di poi ādando acāpo agaeta il re carlo ui caualco & nō si uolēdo apiccare ferono trieghua i sieme p alquāti mesi . Il re dūgheria mori nō lasciādo figliuoli ilperche andressio disceso della casa dūgheria entrato nel reame i piccol



tempo gran parte nacquistò. In questo tempo etiandio ifiorè
tini & lucchesi & altri toscani hauendo facto compagnia co
gienouesi / per mare & per terra uenno sopra pisani / & gi
unti al porto presono liuorno / & diffecionlo con molte torri
che uerano: & molte altre terre de pisani saccheggiorono. Il
marchese di monferrato sendo uenuto alla citta dalexandria
di lombardia / laquale egli teneua: per inganno dagli alexan
drini fu preso & auelenato: plaqual cosa imelanesi molte ter
re foccuporono. Stefano da ginazano ancora in questo anno /
sendo conte di romagna fu preso in rauenna con tutta la sua
caualleria / da polateni iquali erano e principali di quella
citta & fu morto. Ilperche tutta la romagna si commosse aghu
erra. Ma poco tempo poi Bandino re di rauenna essendo ue
scouo fu facto conte diromagna: laquale lui tutta in sua obedi
entia reco. Et nel. M. cc. xci. isaracini andati acampo adanco
na hauendola per. xl. di combattuta la presono & arsonla & in
tutto laspianorono: ilperche ilpapa contra diloro per tutte le
terre de christiani la indulgèria della croce se predicare. Obi
zo signore di ferrara di modona & di reggio: fu da figliuoli
nellecto strangolato: concio sia che glapparecchiassi lasciare la
signoria di ferrara al suo figliuolo terzo. In questo tempo an
cora mori Ridolfo re della magna & imperadore: non sendo
percio ad imperiale benedictione uenuto onde iprincipi della
magna eleffono Adolfo re di germania: alquale non uolendo
ubbidire Adalberto duca dauustria dipoi combatterono insie
me. onde ilre nella battaglia morto i lduca rimase uincitore.

PAPA. CXCVIII. ANNO. DOMINI. M. CC. XCiii.

c **LE**mente. v. tenne il pontificato mesi. viiii. Costui sen
do huomo religioso & di sancta uita: & daspra peniten
tia assente da cardinali inperugia fu facto concordemente
papa: ilquale facti alquanti cardinali nando alla corte anapoli
doue da Carlo honoreuolmente riceuuto quiui facto decre
to che il papa per saluamento dellanima sua potessi diporre il
papato / il di poi di Sancta Lucia sendo inconciestoro

co cardinali posto giu lamanto / & la corona alpa pato rinutio
PAPA. C. XCVIII. ANNO. DOMINI. M.
CC. XCIII.
b **ONIFAZIO. viii.** nato danagna tenne il pontificato an
ni. viii. mesi. viii. & di. xvii. Costui essendo cardina
le & hauendo nome Benedetto fu electo anapoli papa: on
de subitamete uenutone colla corte aroma amezo gennaio fu
coronato: ilquale dipoi fece che le feste degli apostoli & de
euangelisti / & de quattro doctore della chiesa non altrimen
ti che la pasqua fusino celebrate: & compose il sexto libro
de decretali: & canonizo adoruieto Lodouico re di fracia: il
quale mori sendo collo exercito intunizi. In questo tempo car
lo re di sicilia riconciliatosi con Iacopo re di raona gli die p
moglie la figliuola / faccèdo rifiutare acarlo figliuolo delre di
fracia ilreame dirazona cōcessogli dal papa che sclo cōquistaf
si. Onde Iacopo nō molto poi uene aroma menado seco Go
stāza reina sua madre & Ruggieri delloria: ilquale era stato
inimico della chiesa: & Violate sua sorella: aquali tutti ilpa
pa benignamete pdonado uolle che Iacopo dessi aruberto fi
gliuolo del re Carlo Violate sua sorella. In questo tēpo ācora
il papa priuo dua cardinali del cardinalato p errori che glaue
uono commesso & questi furono Iacopo & Piero colonnesi /
& ogni loro edificio et palazzo rouino. Filippo re di francia
se pace cō Adoardo re dinghilterra hauendo hauuto ghuerra
insieme per cagione del conte di fiandra: et riceuuta la sua so
rella per moglie / per dispensatione papale concio sia che fussi
no parenti / gli die per moglie la figliuola. In questo tempo an
cora mori abologna Maestro Taddeo da imola in medicina
prestantissimo. Adolfo re di germania combattendo il di di
Sancto Giouanni batista con Alberto duca dauustria nella bat
taglia fu morto / onde Alberto presosi il regno di germania
gli successe regnando dopo lui circa danni. dieci. Sotto ilpon
tificato di Bonifatio etiandio igienouesi et iuinitia



n i combattendo insieme nel mare adriatico in un luogo che si chiama Struzola molti dalluna parte & dall'altra ne morirono & all'ultimo i genouesi rimasti uincitori ne menarono molti prigioni & molte galee de uincitiani ingenoua & equali honestamente tractati lanno seguente fendosi tra loro fatta pace gli renderono. In questo tempo ancora nel .M. ccc. Il papa Bonifacio constitui una celebrata di perdono la quale duro uno anno. & questa fu che qualunque ueramente penitenti & confessi a dalli roma & per .xv. di uisitassi le chiese di .S. Piero & di .S. Paulo gli fussino perdonati tutti i suoi peccati: & hauesse la indulgentia come se gli uisitassi la terra sancta. Ilperche allora a corale perdonanza infinita multitudine di uarie nationi uene a roma. In questo anno ancora Guido de bonarosi cacciato i suoi Zii di mantoua soccupo il principato. E tartari & ilre darme nia occupando la siria molte citta presono & con grande uccisione molte uolte uinsono e saracini. In questo tempo etiam dio la citta di pistoia se doli i dua parti diuisa: delle quali l'una la parte bianca: & l'altra la nera si chiamaua: & hauendo piu uolte fraloro con non piccolo spargimento di sangue combattuto: fendosi molti cittadini fiorentini intermissi per comporre cotali discordie. la citta di pistoia alla re publica fiorentina si commisse in guardia. & dopo alquanti anni, fendosi firenze diuisa in due secte: che l'una si chiamaua de cieri l'altra de Donati. hauendo ciaschuna d'loro il seghuito di gradi cittadini: la secta de cieri comincio a fauoreggiare alla parte de bianchi di pistoia, perseguitando la parte de Neri: colla quale i donati teneuono. & sendo molto piu potenti e cieri che donati: molti de Neri fuori di pistoia mandorono a confini: & grandemente cotal parte distruggendo & confinando feciono contro alle promesse & charte & patti: che fra loro & il commune di pistoia serono fatte & in questa forma insieme combattendo Papa Bonifacio uolendo cotali discordie fra loro comporre mando Messer Matteo cardinale con picca legatione a firenze: che quietassi cotali dissension:

al quale non uolendo la parte de cieri che reggieua in firenze ubbidire, faccendo di lui poco conto, il cardinale si parti lasciando firenze interdetto. & dipoi hauendo per altro modo il papa tentato dimettere fra loro pace non pote. Ma uenendo Carlo fratello del re di francia a roma il papa gli commise per priuilegio, che fussi paciale in toscana. Ilperche lui uenendo a firenze & menando seco Messer Corso donati con sua gente: il quale da cieri era stato sbandito: & non potendo tra loro fare accordo si parti: onde la secta de donati cioe eneri, tutti e bianchi cacciorono. Ilperche il papa di nouo mando messer Matteo cardinale a firenze: il quale compose la pace tra cieri e donati & pazi & adimari. Et non molto poi tornado Carlo in firenze ueggendo che bianchi male sopportauano molti ne sbandi & condanno. Ilperche loro tutti usciti di firenze aiuta da pisani & da bolognesi & da altri ghibellini di italia molta guerra a fiorentini feciono. In questo tempo ancora Filippo re di francia, con grande exercito combattendo contra fiandra: in fiamminghi con astutia piu tosto che con forza gli dierono grandissima rotta faccendo di molti de suoi cauallieri grande uccisione. Dipoi nel .M. ccc. iiii. sendo nata discordia tra il papa Bonifacio & filippo re di francia: il papa in anagna sua patria da Sciarra de colonnesi di roma il quale era suo inimico & scomunicato: e con consentimento di Filippo re fu preso ma non molto doppo sendo stato lasciato si parti da nagna: & uenene col la corte a roma doue per la ingiuria: che gli era stata fatta amano conito fimori: & in un sumptuoso sepolcro che faueua ordinato fu sepolto.

PAPA .CC. ANNO .DOMINI .M .CCC .III .

b EN Edesto .xi. nato da treuigi: tenne il pontificato mesi .viii. & di .xv. Vaco il papato mesi .xiii. Costui sendo facto papa confermo cioche Bonifacio suo antecessore haueua facto: & dipoi faccendo pace col re di francia lo riconfermo: & benediisse. Mando etiam dio Frate Nicholaio

q iii



uescouo & cardinale d'hostia p pacificare toscana della ghue-
ra nuoua & uecchia : ilquale uenuto a firenze come capo del
paese & hauendo acordata quasi la pacie nando aprato don-
de egl'era nato : & quiui alcune cose composte ando apistoia
doue stādo alquanti di prese la signoria della terra : facciendo
ne signore Messer Galasso Cōte & cherico & suo capellano
& ritornato iprato iprati dubitādo dilui & de biāchi chep
lui grā baldāza nella terra haueuano cominciorono a cōbat-
tere onde il detto cardinale diloro dubitādo a modo di fuga
torno ifirenze. Ma ifiorentini per questo molto adiratisi cō-
tra pratesi collexercito andando presso aprato si fermarono :
& quiui alquanto stati iprati uenno nelle uogle del car-
dinale : & del popolo fiorentino. Dipoi il cardinale facti ue-
nire cierti de grandi per tractare il modo della pacie ifioren-
tini piglādo sospetto apiccorono labattaglia nella quale mol-
ta gente peri : ilperche illegato fuggendosi di firenze nando
afiena lasciando infirenze gran discordia : per la quale molte
case furono arse : & molti ciētadini furono cacciati & molte
terre da fiorentini si rubellorono. Ne molto dopo ibianchi
cō ghibellini & aretini & pisani & bolognesi uenno a firen-
ze sendo la terra tra per fuoco & per uctisione molto indeboli-
ta & fermatisi alla lastra non molto da firenze discosto la
mattina uegnente uenno a firenze & presono la porta degli
spadai & entrarono per la uia che si chiamaua nuoua. Per la
qual cosa ifiorentini cherono insulla piazza di S. Giouanni
& di S. Lorenzo animosamente facto contradiloro impeto
indrieto gli cacciorono & dipoi pseguitandogli grande uc-
cisione neferono. In questo tempo ancora ifiorentini andoro
no acampo aun castello che si chiama lestiche & hauuto lo
presono gl'huomini : de quali menatone alcuni in firenze in
una nuoua prigione gl'imisero : laquale poi sendo quegli dal
castello chiamato le stinche : stati iprimi cheui furono messi :
da quel nome quella prigione Le Stinche chiamorono. Ne
molto dopo ifiorentini colla compagnia de ghuelfi hauendo

electo ploro duca & capitano Ruberto figliuolo del re Carlo :
adorono a campo apistoia : & quiui strectamente lossediorono
Benedetto papa allultimo sendogli messi ne fichi un diamante
re : de quali egli era auidissimo & fu morto.

PAPA. CC. I. ANNO. DOMINI. M. CCC. V.

C Lemete .v. nato di ghuauscogna tēne il pontificato āni
viii. & mesi .x. & di .xiiii. Vaco lachiesa anni .ii. mesi
iii. et di .xxix. Costui essendo arcuescouo di bordella fu ele-
cto da cardinali papa : ilquale hauuta che glebbe la electione
chiamati ase icardinali nando colla corte alione : et quiui la p-
ssima festa di S. Martino fu consecrato in presenza di filip-
po re di francia : dipoi facciendo alquanti cardinali ristitui alla
pristina dignita del cardinalato Piero et Iacopo della colōna
iguali erono stati da papa bonifazio priuati. Mando di poi in
firenze dua legati p fare leuare il cāpo dapistoia & nō essen-
do ubidito scomunico chiūche ui stelli. ode ruberto duca sene
parti et andonne alione & non molto doppo essendo dura-
to lossedio apistoia circa .xi. mesi icētadini costrecti dalla
fame si dectono a fiorentini et lucchesi. Ilperche loro disfecio-
no le mura & rapianorono efossi & disfeciono torri et altre
forteze et presa la signoria della citta traloro si diuisono il
contado disfaciando la roccha di Carmignano. Il sopraddetto
papa fece concilio auienna et tra molte deliberationi : che fece
anullo lordine de cauallieri del tempio & coronò Arrigo elec-
to imperadore : cōmettendo acierti suoi cardinali cotale cura
In questo tempo fiori Giotto fiorentino eccellente dipintore
Maffeo ilquale signoreggiaua amelano sendo loro ue-
nuto anoia la sua potentia fu del principato priuato. Ilperche
quegli della torre uenutine in melano : & cacciatone Maffeo
la citta occuporono. El popolo di modona etiādio in questo tē-
po hauendo in odio la tirannide di Azo da estri sendo lui cru-
delissimo et terribile silibero dal giogo della seruitu. Ilche u



dendo il popolo di reggi quel medesimo fecie. onde tutte le
rocche ch'erono state edificate p' aforzimento della tiran
nide furono dalloro auidi della liberta / rouinate. Abologna
nacque grāde mutatione & molti ch'erono stati ad Azo fauo
reuoli furono cacciati. In questo tempo ancora lachiesa dilate
rano / appiccatosi il fuoco a cierte case uicine arse: & subitamē
te con grande studio degli huomini & delle donne aiutādo
Et co corpi & co danari / fu rifacta. Arimini fu grāde tremu
oto / in modo che molti edifici rouinorono. In questo tempo
ancora Azo da estri tiranno / inferrara di gennaio simori. &
Fresto: il quale era tenuto che fusse figliuolo duna concubina /
con fauore dalcuni prese la signoria / & tenutola per infino a
octobre di poi per paura si parti. & cosi il popolo di ferrara /
col cōsiglio delloro uescouo chiamato Ghuido si libero dalla
signoria de marchesi. Alberto re di germania fu morto da fi
gliuoli del suo fratello. Sotto il pōtificato etiamdio di Clemen
te molti frati dellordine di sancta maria del tempio / sen
do raportato a filippo re di francia: che disonestamente ui
ueuono: furono presi per comādamento di Clemente: & ilo
ro beni tutti furono sequestrati. In questo tempo etiādio del
mese di luglo grāde discordia & diuisione aferrara tra una par
te che desideraua la liberta & trallaltra che fauoreggiua a
marchesi. ilperche la parte del populo arse il palazzo chera de
marchesi: & allultimo entrando certi imbasciadori dimezo
della chiesa si composono gliscandali & quietoronsi le discor
die. Clemente allultimo andando dauienna abordella simori
& hauendo tenuto lacorte in gallia tutti isuoi successori per
infino a Gregorio. xi. rennono quiui lacorte.

IMP. C. VIII. ANNO. DOMINI. M. CCC. VIII.

a Rrigo conte di luncinburgo daprincipi deglalamanni
creato imperadore impero anni. iiii. mesi. vii. Inanzi
alui era stato electo imperadore Alberto re deglalamanni:

ma fu morto dalnipote conciosia che fauesi occupato il ducato
di Austria che allui sapparteneua. Costui entro in italia & uen
ne apauia dipoi amelano. & pacificamente tutti gli sbanditi
rimisse dentro. Di poi ossediando brescia fra pochi di lotten
ne & non molto doppo si ribello da lui il conte filippo: il qua
le era principe in pauia. ma lui nellanno. M. ccc. xii. nando
aroma & per forza entratoui: nella citta grandemente con
tra quegli che glostauono combatte: non dimeno prese ogni
cosa fuori che il castello. S. Agnolo: Alla fine ildi della nati
uita dichristo fu coronato imperadore dacierti cardinali: aqua
li era stato commesso coral cura da Clemente papa & combat
tendosi ogni di nella citta il papa mando adire che luna & lal
tra parte quindi si partissino. Ilperche limperadore partitosi
& uenutone intoscana danneggiando molto iperugini uenne
a Rimini: dipoi andatone nel contado deflorentini prese mō
te uarchi: & uenēdone allancisa quiui leloro gente supate scac
cio allultimo fermato ilcāpo nō molto discosto dalla citta pre
fso al monasterio defrati di. S. Salui: & quiui stato circa. xl.
di riceuutoui gran danno ne facciendo profitto alcuno / si par
ti. & andonne aun castello chesichiamata. S. Casciano discosto
afirenze circa docto migla: doue uernando gran dannoalcon
tado deflorentini & aquello de sanesi dette: non dimeno non
ottenendo il castello / senando uerso il castello di poggipozi
& rinnouollo nel primo luogo: questo castello hauea prima
edificato Carlo primo re di sicilia insul monte: dipoi glabita
tori delluogo laueuono nella radice del monte posto. Arri
go allultimo partitosi / & andatone a Buonconuento sendo
prima cominciato amalare / agrauandolo la infermita simori
In questo tēpo fu gran ghuerra trapadouani che erano aduer
sari dellimpadore & iuicentini. Fu etiamdio in questo anno
per tutta la italia grande Caro: & grande mortalita ma piu
dhuomini che di donne. & piu di ricchi che di poveri.

PAPA. CC. II. ANNO. DOMINI. M. CCC. XVI.



dendo il popolo di reggi quel medesimo fecie. onde tutte le
rocche ch'erono state edificate p' aforzificamento della tiran
nide furono dalloro auidi della liberta / rouinate. Abologna
nacque grāde mutatione & molti ch'erono stati ad Azo fauo
reuoli furono cacciati. In questo tempo ancora lachiesa dilate
rano / appiccatosi il fuoco a cierte case uicine arse: & subitamē
te con grande studio degli huomini & delle donne aiutādo
Et co corpi & co danari / fu rifacta. Arimini fu grāde tremu
oto / in modo che molti edifici rouinorono. In questo tempo
ancora Azo da estri tiranno / inferrara di gennaiō simori. &
Fresto: il quale era tenuto che fusse figliuolo duna concubina /
con fauore dalcuni prese la signoria / & tenutola per infino a
octobre di poi per paura si parti. & cosi il popolo di ferrara /
col cōsiglio delloro uescouo chiamato Ghuido si libero dalla
signoria de marchesi. Alberto re di germania fu morto da fi
gliuoli del suo fratello. Sotto il pōtificato etiam dīo di Clemen
te molti frati dellordine di sancta maria del tempio / sen
do raportato a filippo re di francia: che disonestamente ui
ueuono: furono presi per comādamento di Clemente: & ilo
ro beni tutti furono sequestrati. In questo tempo etiā dīo del
mese di luglo grāde discordia & diuisione a ferrara tra una par
te che desideraua la liberta & trall'altra che fauoreggiāua a
marchesi. ilperche la parte del populo arse il palazzo chera de
marchesi: & allultimo entrando certi imbasciadori dimezo
della chiesa si composono gliscandali & quietoronsi le discor
die. Clemente allultimo andando dauienna a bordella simori
& hauendo tenuto lacorte in gallia tutti isuoi successori per
infino a Gregorio. xi. rennono quiui lacorte.

IMP. C. VIII. ANNO. DOMINI. M. CCC. VIII.

a Rrigo conte di luncinburgo daprincipi deglalamanni
creato imperadore impero anni. iiii. mesi. vii. Inanzi
alui era stato electo imperadore Alberto re deglalamanni:

ma fu morto dal nipote conciosia che sauesi occupato il ducato
di Austria che allui sapparteneua. Costui entro in italia & uen
ne apauia di poi a melano. & pacificamente tutti gli sbanditi
rimisse dentro. Di poi ossediando brescia fra pochi di lotten
ne & non molto doppo si ribello da lui il conte filippo: il qua
le era principe in pauia. ma lui nellanno. M. ccc. xii. nando
aroma & per forza entratoui: nella citta grandemente con
tra quegli che glostauono combatte: non dimeno prese ogni
cosa fuori che il castello. S. Agnolo: Alla fine ildi della nati
uita di christo fu coronato imperadore da cierti cardinali: aqua
li era stato commesso coral cura da Clemente papa & combat
tendosi ogni di nella citta il papa mando adire che luna & l'al
tra parte quindi si partissino. Ilperche limperadore partitosi
& uenutone intoscana danneggiando molto iperugini uenne
a Rimini: di poi andatone nel contado de fiorentini prese mō
te uarchi: & uenē done allancisa quiui le loro gente supate scac
cio allultimo fermato il cāpo nō molto discosto dalla citta pre
sso al monasterio de frati di. S. Salui: & quiui stato circa. xl.
di riceuutoui gran danno ne facciendo profitto alcuno / si par
ti. & andonne aun castello che si chiama. S. Casciano discosto
a firenze circa docto migla: doue uernando gran danno al con
tado de fiorentini & aquello de sanesi dette: non dimeno non
ottenendo il castello / senando uerso il castello di poggipozi
& rinnouollo nel primo luogo: questo castello hauea prima
edificato Carlo primo re di sicilia insul monte: di poi glabita
tori delluogo laueuono nella radice del monte posto. Arri
go allultimo partitosi / & andatone a Buonconuento sendo
prima cominciato a malare / agrauandolo la infermita simori
In questo tēpo fu gran ghuerra trapadouani che erono aduer
sari dellimpadore & iuicentini. Fu etiam dīo in questo anno
per tutta la italia grande Caro: & grande mortalita ma piu
dhuomini che di donne. & piu di ricchi che di poueri.

PAPA. CC. II. ANNO. DOMINI. M. CCC. XVI.



g Iouāni .xxii. sendo uacato il papato circa d'anni dua cō
ciosia che i cardinali / ch'erono ragunati a uignone non
si accordassino / creato papa tenne il pontificato anni .xviii.
Costui fu ottimo & glorioso pastore. & tutte le constitutio
ni che Clemente papa ordinate haueua publico / & mandolle
agl'uniuersali studi. fece molti beni : & molti heretici p'zelo
della fede cōdāno Canonizo molti sancti fra quali canonizo
lāgelico doctore. S. Tomaso daquino dell'ordine de'frati pre
dicatori & S. Lodouico uescouo tolosano figliuolo del re di
sicilia de'frati minori Ordino āche l'ordine denuoui cavalieri
i portogallia cōtra saracini. in questo tēpo ipoueri d'altone che
si diceuono della terza regola di S. frācielco / come heretici
i piu luoghi & in piu borghi coloro falsi articoli furono arsi de
quali articoli luno era che la chiesa nō haueua ragione alcuna
i quello che la scrittura dice : la qual cosa inanzi. Giouanni pa
pa haueua giudicato essere heresia : & con decreto haueua ue
rato che tal cosa non fussi creduta. In questo tempo ancora fu
Scisma concio sia che Lodouico chera dal papa stato dall'impe
rio priuato fe creare papa un cierto chiamato Piero dellordi
ne de'frati minori. Ma nō molto dopo / questo piero pentito
si uenendo apiedi digiouanni papa gli chiese perdono : la qual
cosa otenua fu non dimeno sempre inimico della chiesa. In
questo tempo etiamdio Fiori Giouāni danglia doctore in me
dicina & caualiere egregio : il quale ciervo quasi tutto il mon
do & dipoi questa sua peregrinatione in tre linghue scriuen
do si mori & fu sepulto alodi. Fiori anche Oderico dellordi
ne de'frati minori huomo sancto : il quale discorse per la sia &
per la india euangelizando & faccendo molti miracoli. & tra
muto icorpi de quattro sancti martiri della citta chiamata
hermes / & portogli in india nella citta di Carra. In questo tē
ancora tra Filippo re di francia & Eduardo re danglia fu gran
de ghuerra in modo che combattēdo insieme daluna parte &
dell'altra infinita moltitudine ui mori. Fu anche grande pesti
lenzia .

IMP . C. IX. ANNO. DOMINI. M. CCC. XXII.
l Odouico duca dibauiera facto ipadore uisse poi anni
xxx. ma sendo electo insieme cōlui ipadore Federigo
duca di Austria cōbatterono insieme nel fine di settembre nel
la alemannia presumēdo ciaschuno diloro essere uero impera
dore : & in questa battaglia terribile & horrenda / federigo fu
fugato & uinto : il pche lodouico rimase imperadore. il quale
dipoi uenendo a roma nel .M. ccc. xxviii. essendo il papa col
la corte in francia / si fe coronare imperadore da Sciarra de co
lonnesi : ma nel coronarlo non si offeruo alcuno ordine : &
non ui fu lauctorita del papa. Et in questo modo lodouico co
ronato sprezzando il papa & ingiegnandosi diuidere lunita
della chiesa fu dallui del imperio priuato / & fu electo impe
radore Carlo figliuolo di Giouanni re di boemia.

PAPA. CC. III. ANNO DOMINI. M. CCC. XXXV

b Enelecto .xii. di natione tolosano tenne il pontificato
anni .vii. mesi .iii. di .xvii. Costui fu prima monaco
dell'ordine di ciestello & chiamauasi Iacopo del forno. Fu nel
la adolescenzia di buona & intera uita & dipoi maestro in the
ologia. & facto che fu papa riformo l'ordine di S. Benedecto
& di ciestello. Nel dare ebenefici era duro hauendo grande
cura / che non fussionsi conferiti achi non gli meritaua / era ser
uido nella fede / & delle buone opere zelatore / & percio era
adalcuni non troppo caro. Fu rigido & aspro in modo che fin
geua di non riconoscere iparenti / dicendo che il papa non ha
parenti. Da lui fu dichiarato / che la nime sancte / che non san
no apurgare / subitamente che le si partono da corpi / ueggo
no la faccia didio : giudicando che hauere altra opinione era
heresia & contralla fede catolica .

PAPA. CC. IIII. ANNO. DOMINI. M. CCC. XLII.

c Clemente .vi. di natione da Lione tenne il pontificato
āni .x. mesi .vi. di .xvi. Fu & p nome & p facti dimolte



uirtu pieno . & molte cose che Benedecto papa rigidamente
facte haueua mitigo : & molti priuati de benefici da benedec
to ristitui . Et essendo stata amabile la rigidita & seuerita di
benedecto / fu molto piu amata la benignita di Clemete . Era
piaceuole & nel parlargli affabile & tutti quegli che andauano
alui sene partiuono contenti . Costui canonizo . S. Iuo di bret
tagna doctore : & martire ilquale era aduocato de poueri .

IMP. C. X. ANNO. DOMINI. M. CCC. XLVII .

c Arlo .iiii. figliuolo di Giouanni re diboemia / priuato
che fu Iodouico imperadore / da clemente papa
fu electo areggere limperiale regno : fu huomo pru
dente & sagacie : & grandemente della christiana religio
ne amatore . Statui molte optime leggie in fauore delle perso
ne spirituale . nel .M. ccc. liiii . entro initalia per riceuere laim
piale corona : & uenutone aroma nel .M. ccc. .lv. fu corona
to da certi : aquali papa innocentio sendo colla corte infrancia
cotal auctorita data haueua . In questo tēpo nel .M. ccc. .xlviij .
infirenze fu grandissima pestilenzia & mortalita imodo che
piu che sessanta miglia dhuomini ui morirono .

PAPA. CC. V. ANNO. DOMINI. M. CCC. LIII .

Innocentio .vi. di natione dalione tenne ilpontificato
anni .x. fu grandemente dereligiosi amatore . Fece fa
bricare nel regno di fracia presso a .S. Andrea un monasterio
dellordine carthusiese / dando acotale ordine molti grādi pri
uilegi . Fu iragione canonicha eccellente : allultimo hauendo
sanctamente tradecto la uita si mori & nel monasterio dallui
edificato fu sepulto .

PAPA. CC. VI. ANNO. DOMINI. M. CCC. LXIII .

u Rbano .v. tenne ilpontificato anni .viii. era costui pri
ma abate amarfilia dellordine di .S. Benedecto / fu
nelle sacre scripture doctissimo & sanctamente uisse fece pre

dicare la crocie contra turchi : & ordino ilpassaggio . alla fine
sendo auelenato si mori . In questo tempo fiori Sancta brigi
da del regno di suetia : laquale institui lordine del cui ella fu
padrona . Fiori etiadio la Serafica Caterina da siena uergine i
sanctita incōparabile del terzo ordine de frati predicatori . la
uita della quale scrisse maestro Raimōdo dellordine preducto
PAPA. CC. VII. ANNO DOMINI. M. CCC. LXXI
regorio .xi. electo auignone tēne ilpōtificato āni fu chia
mato prima piero del forte . costui ridusse lacorte aroma

Q VI. FINISCONO. LE. VITE. DE. PONTEFICI
ET. IMPERADORI . ROMANI. DA. MESSER .
FRANCESCO. PETRARCA. COMPOSTE.

SEGVITANO. LE. VITE. BRIEUEMENTE . ET .
CON. DILIGENZIA . IN SINO. NEL. ANNO. M.

CCCC. LXXVIII. RACOLTE.

PAPA. CC. VIII. ANNO. DOMINI. M. CCC. LXXVIII
u Rbano .vi. napoletano morto che fu Gregorio .xi. ilqua
le tēne ilpōtificato āni .vii. sedosi ragunati iconclaua icar
dinali aroma fu creato pōtefice romano & tēne ilpōtificato āni
xi . Costui era prima chiamato Bartolomeo & era arcuuefcouo
dibari . Ma nel medesimo āno dicēdo icardinali dauerlo p pa
ura creato si fuggirono nella cieta difondi & dicendo che gre
gorio non era uero papa eleffono ruberto da gineura : ilqua
le dipoi fu chiamato Clemete .vii. et in questo modo si fe scif
ma / & diuifesi ilclero / & similmente molti cristiani chi alu
no chi alatro obbediuono . Imperoche la italia & la

ri



UNIVERSIDAD
DE SALAMANCA

BIBLIOTECA GENERAL HISTORICA

alamannia & lungberia ubbidia a Urbano. Et la francia & la spagna & la catalogna a Clemēte: & in questa forma duro tale diuisione infino ne tempi di Martino .v. Concio sia che dua papi per infino a questi tempi ciaschuno dalla sua parte creato il pontificato amministrassino. & fu si perplexo scisma, che ancora idocti huomini & di buona coscienza non sapeuono acui piu tosto saccostrassino & ubbidissino. Per la qual cosa fu grande scandolo nella chiesa: & molte false heresie si leuorono. Onde Urbano papa institui la festa della uisitacione per impetra re Vnionē & concordia. Noi adunche inche tempo ciaschuno fu creato pōtesice. & in scambio del quale fu factu brieuemente descriueremo: uenendo prima a Clemente .vii. il quale nel medesimo anno che Urbano .vi. fu creato papa.

PAPA. CC. IX. ANNO. DOMINI. M. CCC. LXX. viii

c Clemēte .vii. dinacione da gineura chiamato prima mes ser Ruberto creato papa da cardinali a fondi tradotta la corte auignone quiui tēne il papato. Per la qual cosa si fe nella christianita grande scisma, a constandosi le prouincie chi con Urbano che teneua la corte roma, chi con questo clemēte, che laueua auignone. Ma non dimeno a clemente (come disopra dicemo) ubbidia la francia, & la spagna et la catalogna con molti popoli. Clemēte all'ultimo nel .M. CCC. xcix. si mori auignone: in scambio de quale fu creato Benedecto .xiii. come disotto uedremo.

PAPA. CC. X. ANNO. DOMINI. M. CCC. Lxxxix.

b Bonifatio .ix. sendosi morto Urbano .vi. roma in suo successore fu electo papa, uiuente ancora Clemente a uignone: il quale legitimo pōtesice romano si extimaua. costui era di natione napoletano & era chiamato piero della noble et antica famigla de tomacegli. et in questo modo pure si continuo lo scisma & la diuisione del clero. Bonifatio all'ultimo tenendo la corte roma timori del male della pietra nel .M. cccc. iiii. i scambio del quale fu creato Innocentio .vii. come disotto diremo.

IMP. C. XI. ANNO. DOMINI. M. CCC. XCIII.

u INCESLAO re di boemia factu imperadore, da Carlo imperadore suo padre tenuto che ghebbe al quanti anni l'imperio per la coinquinata & luxuriosa sua uita fu priuato. Haueua il suo padre Carlo re di boemia & imperadore, dua figliuoli: cioe questo Vinceslao & Sigismondo: ilperche carlo sendo, Vinceslao il maggiore selordino succiessore, & nel regno, & nell'imperio, ma lui sprezzando l'imperiale corona, & luxuriosamente uiuendo: ne alcuna opera degna facciēdo fu dell'imperio con grande sua uergogna priuato: dopo il quale fu electo Ruberto duca di bauiera: il quale morto che fu: fu electo suo successore (come di sotto secondo itempi trafteremo) sigismondo figliuolo di carlo & fratello di questo uiceslao
PAPA. CC. XI. ANNO. DOMINI. M. CCC. XC. IX

b ENEDECTO .xiii. electo da cardinali cheroni auignone ragūati. prese il pōtificato: & il uogo di clemēte .vii. chera morto l'aministro, tenendo la corte in gallia. Era costui primieramente chiamato Piero da limi & era parente stretto del re di ragona: & tenne il pontificato infino a che si fe il cōcilio a Gostanza nel quale fu priuato (come disotto scriueremo) lui et Giouanni .xxiii. fu creato Martino quito. Ne mai in questo mezo per unire la chiesa uolle al pontificato rifiutare: ne anche all'ora sendo nel cōcilio priuato uolle ubbidire ma sempre stādo p̄tinacie ācora morēdosi comādo a sua cardinali, che si ragunassino & creassino un altro pōtesice allui successore: la qual cosa i cardinali doppo la sua morte faccendo, crearono un altro papa chiamandolo Clemente .viii. Ma nulla giuorono conciosia che non gli fu data la obediētia. Ma si uolse la christianita a Martino .v. il quale fu legitimo & indubitato uicario di Piero.

IMP. C. XII. ANNO. DOMINI. M. CCCC. I.

r ii



VBERto duca di bauiera priuato che fu Vincislao imperadore dell'imperio dagli electori dell'imperio creato imperadore impero anni. viiii. Costui fu imperadore giusto & catolico: & uenendo in Italia fu di didi adema imperiale da Bonifatio. viiii. papa: il quale haueua la corte a roma incoronato: il quale ragunato grande exercito d'italiani: uenne contra gli italiani & aquisato grande roste in Italia non con troppo suo honore si torno nel regno. A suo tempo in boemia molti heretici si uennero aiutati da Ieronimo da praga: iquali in ghegnandosi di ghuastare lo stato ecclesiastico, grandemente la fede di christo macularono: & tutto questo interuenne per la pessima diuisione degli scismatici.

PAPA. CC. XII. ANNO. DOMINI. M. CCCC. III.

INNOCentio. vii. morto che fu Bonifatio. viiii. creato a roma da cardinali in suo scambio papa: tenne il pontificato anni. due. Costui era prima chiamato Messer Cosimo da Sulmona & era cardinale bolognese: Al quale dipoi morto che fu i cardinali eleffono successore Gregorio xii.

PAPA. CC. XIII. ANNO. DOMINI. M. CCCC. VI.

GREGorio. xii. sendo electo in luogo di Innocentio tenne il pontificato anni. viiii. infino al tempo che fu creato Martino. v. Costui prima si chiamaua Agnolo & era uiniziano & Patriarca di costantinopoli in questo tempo nel. M. cccc. viiii. Volendo la christianita concordemente che Benedetto. xiii. il quale aduocaua il papato in francia: & questo Gregorio. xii. insieme facessero accioche uno sene confirmasse papa & l'altro dal papato si diponesse: ne in perpetuo si continouasse il dannoso scisma & diuisione nella christiana religione: & non si uolendo loro insieme ragunare: i cardinali ragunati si apersa gli condannarono come scismatici & diuisori dell'unicaria to di S. Piero ueitando a tutti christiani che non ubbidissero a nessuno di loro dua: & doppo questo crearono un terzo pontefice chiamato Piero di Candia cardinale melanese: il quale

poi doppo la creatione fu chiamato Alexandro. v. Et in questo modo sendo prima indue pontefici il papato diuiso sena giu se un altro: & tre allora si reputauano sommi pontefici romani & uicari di S. Piero cioe Benedetto. xiii. Gregorio. xii. Alexandro quinto.

PAPA. CC. XIII. ANNO. DOMINI. M. CCCC. IX

ALEXandro. v. tenne il pontificato uno anno. Costui era prima chiamato Piero di Candia cardinale melanese & fu electo papa (come di sopra dicemo) nel concilio pisano: il quale dipoi si mori a bologna: & in suo scambio fu electo come di sotto diremo. Giovanni. xxiii.

IMP. C. XIII. ANNO. DOMINI. M. CCCC. X

SIGISmondo re d'ungheria figliuolo di Carlo imperadore sendo stato priuato dall'imperio Vincislao re di boemia suo fratello: & essendo morto Ruberto duca di bauiera il quale doppo la priuatione di Vincislao era stato electo imperadore fu concordemente fatto imperadore. fu christianissimo & humile & diuoto imperadore: in modo che secondo la opinione di molti dopo la morte essere canonizzato meritaua. Impero che fauoreggiando molto alla chiesa: la quale per la diuisione de papi era grandemente afflitta: colla sua mirabile sapietia le souenne. Ne mai cesso mettendoui ogni cura & sollecitudine che si fe la unione & concordia nella chiesa: & ridusse auo uicario di Piero & auno pastore. Fu anche in guerra eccellente & circa noue uolte felicemente contra turchi combatte ciascuna uolta contra loro felicissima uictoria hauendo: & in tutte le cose si egregiamente amministrò l'imperio che merita mente & a Constantino & a Carlo magno: & a ciascuna de gli altri eccellentissimi imperadori si puo agguagliare. Venne a roma & da Eugenio. iiii. il quale allora era pontefice romano fu dell'imperio coronato: dipoi nando in germania: & ultimamente tornato in ungheria felicemente



hauendo restò l'imperio tre anni dopo la coronatione si morì nell'anno domini. M. cccc. xxxviii. Doppo la morte del quale fu electo Alberto duca di austria.

PAPA. CC. XV. ANNO. DOMINI. M. CCCC. X.

G IOVANNI. xxiii. tenne il pontificato circa d'anni. v.

Costui prima si chiamaua Messer Baldassarre cossa del regno di puglia cardinale del titolo di S. Eustachio: & in scà bio d'Alexandro quinto: che abologna morì fu al pontificato electo: ma subito che fu creato nando colla corte a Roma. et nò molto dopo tractandosi dell'unione della chiesa & di ridurre il uicariato di Piero a un solo pontefice romano: conciosia che Benedetto. xiii. & Gregorio. xii. ritenessino in qualche parte le ragioni del papato: si deliberò di fare concilio nella città di gostanza. Alla qual cosa acconsentendo Giovanni papa celebrandosi il concilio: doue i cardinali di Gregorio & di Benedetto uennero. nata cierta discordia tra Giovanni papa & Sigismondo imperadore: il quale maximamēte per la unione della chiesa s'affaticaua. Giovanni fu dal papato disposto: onde occultamēte si fuggì del concilio ma nulla gli ualse conciosia che s'èdo costituito papa Martino quinto fu preso. & di poi nella nobile città di firenze p' leuare uia ogni sospetto di scisma gli rinuntio il papato: & dalui apriego de' fiorentini fu facto cardinale. ma non soprauiuendo poi molto si morì in firenze & quiui nell'oratorio di S. Giovanni consecrato in un bellissimo sepolchro honoreuolmente fu sepulto. In questo concilio etiam diò per leuare ogni scrupolo di diuisione Gregorio xii. rinuntio al papato: & Benedetto. xiii. non uolendo rinuntiare: & niente dimeno perseverando i cardinali lo priuorono. Creando di poi Martino. v. Et a questo modo finì lo scisma & la diuisione della chiesa: la quale molti anni con grande danno & disonore della nostra religione era durata.

PAPA. CC. XVI. ANNO. DOMINI. M. CCCC. XV

M MARTINO. v. romano tenne il pontificato circa d'anni. xv. Costui fu electo nel concilio della città di gostanza sendo priuati tutti atre quegli (come di sopra habiamo scripto) che le ragioni pontificale teneano. era chiamato prima Messer Oddo della famiglia de' colonnesi. Fu pontefice potētissimo: & sopra tutti gl'altri ricco & giusto. Et essendo le strade & luoghi auandanti pe' ladroni & scannatori pericolose lui tutte quante sicure lerende. in modo che per ciascuno luogo sanza sospetto si poteua andare. Condanno molti perfidi & maluagi heretici: iquali per la diuisione del pontificato erano nati. Et aiutandogli inclito & serenissimo principe Sigismondo imperadore raguno molto thesoro per ricomperare la terra sancta. Ma preueto dalla morte non pote la sua honesta & magna impresa mandare ad effecto.

PAPA. CC. XVII. ANNO DOMINI. M. CCCC. xxx

E EUGENIO. iiii. tenne il pontificato anni. xvi. Costui era prima chiamato messer gabriello dinatione uinitiano & era cardinale Saneſe & fu electo al papato pacificamente nella città di roma morto che fu Martino. v. pigliando poi dopo la electione il nome d'Eugenio: & fu indubitato & uero pastore. Ma non molto dopo fu cacciato da romani di roma in modo che quasi ignudo occultamente con grande pericolo se ne fuggì. & montato in ununa Galea la quale i fiorentini ordinata gl'auarono. senādo in firenze: & quiui dal loro benignamēte riceuuto p' molti āni ui tenne la corte. Ma in questo mezo ragunādo cierti iquali peloro uitii del uestouado erano stati priuati il concilio abasilea ferono citare Eugenio: et nò cōparēdo del papato lo priuorono et creorono pontefice romano amideo duca di sauonia. il quale sera fatto romito. chiamandolo poi dopo la electione Felice quinto Et in questo modo dinouo nacque lo scisma et diuisione della chiesa. Ma eugenio nò curādo nulla di questo: conciosia che Felice non haueua obedientia le ragioni papali non dimeno amministrādo i firenze scomunico felice

r iiii



Fu ueramēte Eugenio di sancta & buona uita: & all'ultimo col
l'aiuto di molti fraquali furono iuinitiani ricōpero la sedia di
roma: & riebbe maggiore obedientia che prima.

IMP. C. XIII. ANNO DOMINI. M.
CCCC. XXXVIII.

a Alberto duca di Austria morto che fu Sigismondo im
peradore: creato suo successore nell'imperio ipero an
ni. i. Costui fu genero di Sigismondo & perciò doppo la
morte sua oltra ladegnita imperiale che gli fu data fu facto
re di boemia & dūgeria: non hauēdo hauuto altri figliuoli Si
gismōdo & essendo ciertamente l'uomo di uirtu pieno & imo
do piatoso che tutta la plebe diceua che nessuno altro alui si
mile era stato: fu electo re dala mannia: ma subitamēte fu au
lenato. Ilperche per la breuita dell'imperare non per uenne ad
impiale corona: & hauendo un figliuolo piccolo & due figluo
le fuorono etiandio auelenate.

PAPA. CC. XVIII. ANNO. DOMINI. M.
CCCC. XXXVIII.

f Elice. v. tenne il pontificato anni. ix. Costui era prima
chiamato Amideo duca di sauoia & fu electo come
disopra dicemo nel concilio di basilea: sendo disposto Euge
nio: & fu lungo tēpo Scisma: nō dimeno nō ebbe grāde obe
dientia. Et benché lui soprauiuessi a Eugenio nō dimeno mor
to che fu Eugenio fu creato Nicolaio. v.

IMP. C. XV. ANNO. DOMINI. M. CCCC. XXXIX

f Ederigo. iiii. electo doppo la morte d'Alberto impera
dore impero āni . costui era prima duca d'austria
& dipoi facto iperadore fu facto re dala mannia. creato che
fu imperadore non uolle riceuere la imperiale corena dal pa
pa per la scisma & diuisione de sommi pontefici romani: cō
ciotia che dua allora le ragione pontificale ottenessino cioe
Felice & Eugenio: benché felice poca obedientia hauesse. ma
all'ultimo factasi iunione nella chiesa: fu da Nicolaio. v. con
grāde gloria uenēdo a roma: di piale diadema coronato e sta

to & e iperadore pacifico & quieto et disingulare patientia et
maximamente del clero amatore. Non molto dopo la creati
one sua constantinopoli fu presa da turchi: la quale fu tradita
da un cierto gienouese: ilquale secondo che dal turcho glera
stato promesso fu facto re & dopo il quarto di gli fu tagliato il
capo. & presa che fu la cieta molti christiani furono morti: &
molti uēduti. Al corpo dell'iperadore: ilquale era stato gia mor
to inuituperio gli fu leuato il capo: & quasi altutto nella gre
cia peri la sancta fede di christo. In questo tempo mori Frate
Bernadino dell'ordine de frati minori uenerabile religioso
& dimiracoli abondante.

PAPA. CC. XIX. ANNO. DOMINI.

.M. CCCC. XLVII.

n Icolao. v. tenne il pontificato anni. viii. costui era pri
ma chiamato Messer Tomaso. & era cardinale bolog
nese: & dinatione era da Serzana di bassa & ifima cōditione:
& fu electo nella cieta di roma in luogo d'Eugenio: penden
do ancora lo scisma conciosia che felice antipapa ancora uuessi
Et doppo la electione apoco apoco ottenne la obbedientia
marauigliandosi ogniuno che essendo d'humile natione: pote
ssi piu che felice ilquale era duca di Sauoia. Ma non molto
doppo morendosi felice lui solo ottenne il papato: & in tutto
si leuo uia lo scisma. Fu Nicolaio in theologia prestāte: & ma
ximamente de litterati et docti huomini amatore: souenendo
et aiutando con honori con premi: qualunche di prestāte in
gegno cognoscieua: in modo che ne suoi tempi lo studio del
le buone arte che grande tempo haueua dormito alle sue cagi
oni si comincio alquanto a sueglare. Fu etiandio ricco et mol
ti hedificii rouinati riedifico et fece oltracio un grā muro nel
circuito del palazzo: et le mura che la cieta cingono rinouo.
Canonizo. S. Bernardino Et all'ultimo laudabilmente tradoc
ta la uita si mori et con honoreuole exequie fu sepulto. A suo
tempo fu il giubileo.



VNIVERSIDAD
D SALAMANCA

BIBLIOTECA GENERAL HISTORICA

PAPA. CC. XX. ANNO. DOMINI. M. CCCC. LV.

C Alisto. iiii. tenne il pontificato āni. iiii. mesi. v. Costui era prima chiamato messere Alfonso cardinale d'aragona dipoi assumpto al papato prese il nome di Calisto. iiii. fu dinatione catalano & fu facto papa che glera uecchio & infermo. Ma non dimeno fu elemosiniere: & aiutatore de poveri & uolendo fare l'impresa contra turchi preuento dalla morte non la pote mandare ad effecto. Canonizo l'anno seghuente. **S. Vincenzio** dell'ordine de frati predicatori. In questo tempo mori el serenissimo Re Alfonso di raona & di sicilia: huomo ueramente direame degno, pieno dogni uirtu & amatore de docti: con honori & premii rileuandogli. liberali. humano & affabile: al quale nel regno successe il prestantissimo suo figliuolo Ferrando delle uirtu paterne in ogni parte imitatore

PAPA. CC. XXI. ANNO. DOMINI.
M. CCCC. LVIII.

P IO. II. tenne il pontificato anni. v. mesi. xi. di. xxvi costui era prima chiamato Messere Enea figliuolo di Siluio della nobile famiglia de piccoluomini da Siena huomo eloquente & oratore singulare & poeta laureato & uescouo di siena & cardinale di sancta sabina & fu concorde uolmente electo pontefice a roma in calendi Settembre. Costui non molto poi ordino fare ragunata amantoua de principi christiani per consultare di fare ghuerra contra turchi del nome christiano inimici. Et del mese di Gennaio partitosi da roma: non obstanti alcune difficulta nando amantoua: doue cō publico consentimento de christiani si delibero concorde uolmente di muouere ghuerra cōtra turchi: statuendosi oltracio che per amministrare questa ghuerra i sacerdoti pagassino al papa la decima parte delle loro entrate i giudei la uentesima: & i popolari la trentesima: & facto questo: ordino **Bellario**

uescouo di toscoli & cardinale: il quale per cognomento si chiama uescouo di toscoli & cardinale: il quale per cognomento si chiama amaua Niceno legato in germania: e popoli della quale combatteuono insieme per quietare le loro discordie & per menargli contra turchi. Et a questo modo ordinate le cose uolendoli tornare a roma si fermo nella sua patria siena per cōporre certe discordie che fra cittadini erano nate. Doue nel mese di **Marzo** creò. v. cardinali fra quali fu **Francesco** piccoluomini suo nipote. Et alla fine accioche piu efficace fuisse l'impresa cōtra **Maumet** Re de turchi hauendo deliberato d'andar gli cōtra psonalmente, sendosi messo incamino si mori ad aragona: onde il suo luogo fu creato **Paulo** come disotto diremo. Questo pontefice coronò del regno di napoli il serenissimo re **Ferrando** figliuolo d'Alfonso re di raona, ricuendo da lui ognanno certa quantita di danari cento. Canonizo etiam **diuina** **Santa Caterina** da siena: la quale era del terzo ordine de frati predicatori. Priuo anche **Sigismondo** duca d'auustria del ducato, conciosia che gl'auessi obbediato & preso **Nicolaio** uescouo di brescia & cardinale di **S. Piero** in uincola. Scomunicò anche **Sigismondo** di **pandolfo** de **malatesti** uicario di rimino: citta della chiesa romana conciosia che non hauesse uoluto circa noue āni pagare il cēso alla chiesa il quale dipoi non dimeno cōtinuando dispregiare la potesta della chiesa fu da ogni dignita & potesta deposto & come gheretico allo eterno fuoco condannato: onde gli fu poi tolto dall'exercito della chiesa alcune citta: le quale gl'ubbidiuono: fra le quale fu **seno** **gaglia**: & alla diuotione della chiesa peruennero. In questo tempo **Messere Antonio** de **Piccoluomini** nipote di **Pio** tolse per donna la figliuola del re **Ferrando**: onde il re lo fece duca di **malfi**. Et nell'anno **M. cccc. Lxi** e genouesi ribellandosi dal giogo della seruitu de franciosi: a quali eglerano sottoposti: si ridussono in liberta: & creorono loro duca **Messere Prospero** della nobile famiglia degli **adorni**: & non molto dopo cacciato fuori creorono **Messere Lodouico** da campo **fregoso**. In questo tempo ancora **Carlo** re di francia si mori



al quale nel regno successe Lodouico suo figliuolo Carolutta
reina di cipri sendo stata cacciata del regno da Spurio suo fra
tello uenne aroma & benignamente dal pōtefice riceuuta
impetrouo d'essere nel regno suo colle forze della chiesa ristitu
ita. In questo tempo ancora Thomaso despoto dinazione da
Porfiro fuggendosi dalla offidione de turchi recò ad ancona
il capo di sancto Andrea Apostolo & essendo fedele christia
no pel mezo d'Alexandro cardinale di Sancta Susanna del
la sedia apostolica legato lomādo aroma al papa: il quale beni
gnamente dalui con somma ueneratione faccendogli tutto il
popolo grande honore fu riceuuto. In questo tempo ancora
ancora nell'anno .M. cccc. lxxiii. Messer pagolo da campo fre
goso arcuescouo di genoua huomo animoso cacciato Mes
ser Lodouico di quella medesima famiglia: il quale allora era
duca prese igouerni della re publica & dopo un anno diffi
dandosi potere sostenere tanta grādeza dette genoua a fra
cesco sforza duca di melano.

PAPA. CC. XXII. ANNO. DOMINI.

.M. CCCC. LXIII.

Paulo. ii. tenne il pontificato anni .vi. mesi .xi. Costui
era prima chiamato Messer Pietro barba di natione ui
nitiano cardinale del titolo di S. Marco. il quale doppo la
electione si fe chiamare Paulo. ii. Al tempo del quale non
molto doppo la creatione sua. Il conte Iacopo da castel nuouo
figliuolo del magnanimo capitano Nicolo piccinino: inclito
& famoso duca di cavalieri & atutti e popoli d'italia formidabi
le sendo chiamato amicheuolmente dal Serenissimo re di napoli
Ferrando fu dalui preso & ritenuto: & doppo pochi mesi
peri. In questo tempo ancora Deisebo dellanghuillara princi
pe non di poca potenza sendo stato sempre mai lui & il padre
inimico del papa dalle forze della chiesa fu cacciato del pri
cipato. il perche fuori d'italia si fuggi. Ma nell'anno .M. cccc.
Lxvi. Franciesco Sforza inclito duca di melano si mori & Ga

leazo Maria suo primogenito nel ducato gli successe. Nel
M. cccc. Lxviii. Paulo pontefice romano ordinata una pace
fra tutte le potenzie d'italia: lequale insieme discordauano:
la conchiuse & pronunziolla. In questo anno ancora Mau
meth figliuolo di Amoranto potentiissimo principe della gen
te de turchi: atutti e christiani formidabile: offediata la isola
Euboca: che la nostra eta chiama Negroponte: doppo l'alun
ga offidione la expungno. Et toltala auinitiani: iquali a quel
la signoreggiavano tutto il popolo: cheui trouo dietro taglo
apezi. In questo tempo ancora sendo stato prima lorfico re
di boemia da Pio secōdo pontefice romano d'heresia ragione
uolmente cōdānato. Paulo. ii. suo successore nel papato cora
le sentēzia apuo: Il cui figliuolo Victorino nō molto doppo
cō Mattia re dungheria cōbattēdo dalui fu scōfitto. In questo
tēpo ācora Paulo pontefice cōsiderando alla breuita della uita
humana ordino che ogni .xxv. anni si facessi il giubileo: nel
quale si cōcede plenaria remissione de peccati: el quale giubi
leo bonifatio papa. viii. primieramente trouādolo haueua facto
che ogni cētesimo āno si celebrassi. Dipoi Clemente. vi. lori
dusse a ogni quinquagesimo āno: et Urbano. vi. a ogni .xxxiii
āno onde paulo ultimamente a ogni .xxv. Fecie etiam dio pau
lo edificare il palazzo. di S. Marco: a sua spese: il quale era ro
uinato & adornando la sua chiesa di bellissimi adornamenti. In
questo tempo nel .M. cccc. Lxix. Federigo. iii. imperadore
uenendo per diuotione aroma in habito nero nella cista en
tro & dal pontefice honoreuolmente fu riceuuto. Paulo al
ultimo hauendo recto gloriosissimamente la sedia apostolica
simori affogato dalla sciesa nell'anno .M. cccc. Lxxi. Doppo
il quale fu electo nel pontificato Sixto. iiii.

PAPA. CC. XXIII. ANNO. DOMINI. M. CCCC.
.LXXI.

Sixto papa. iiii. del cui pontificato siamo al septimo an
no: fu creato pontefice romano con sommo consenti



mento de cardinali adi. ix. d'agosto. Era prima costui chiama
to Francesco de roueri della citta di faona frate dellordine
de minori: dequali fu generale: dipoi facto cardinale del ti
tolo di. S. Piero inuicola: essendo huomo acutissimo & in
theologia sublime / conciosia che molti & egregii uolumi
habbia composto: fra quali sono de sanguine christi:
de potentia dei: & de futuris contingentibus: allultimo
alla degnita papale assumpto: il papato con somma bonta &
liberalita uerso i suoi ha sanctamente aministrato. Ma parti
cularmente della sua intera uita / & degli egregii facti del
suo pontificato: & delle cose che sono aduenute in questo tem
po sendo esse pel brieue spatio di si pochi anni manifeste / per
fuggire la inuidia passeremo. Et questo cibaсти brieuemente
hauere agiuto alle uite del doctissimo huomo Fraciesco pe
trarca / per fare perfecta lopera insino ne nostri tempi.

FINISCONO. Le uite de Pontefici & imperadori Roma
ni Da Messere Francesco Petrarca in fino a suoi tempi com
poste. Dipoi con Diligenza & breuita seghuitate insino nel
lanno .M. CCCC. LXX. VIII.

**IMPRESSVM . FLORENTIAE . APVD . SANC
TVM . IACOBVM . DE . RIPOLI . ANNO . DOMI
NI . M. CCCC. LXX. VIII.**



UNIVERSIDAD
D SALAMANCA

BIBLIOTECA GENERAL HISTÓRICA



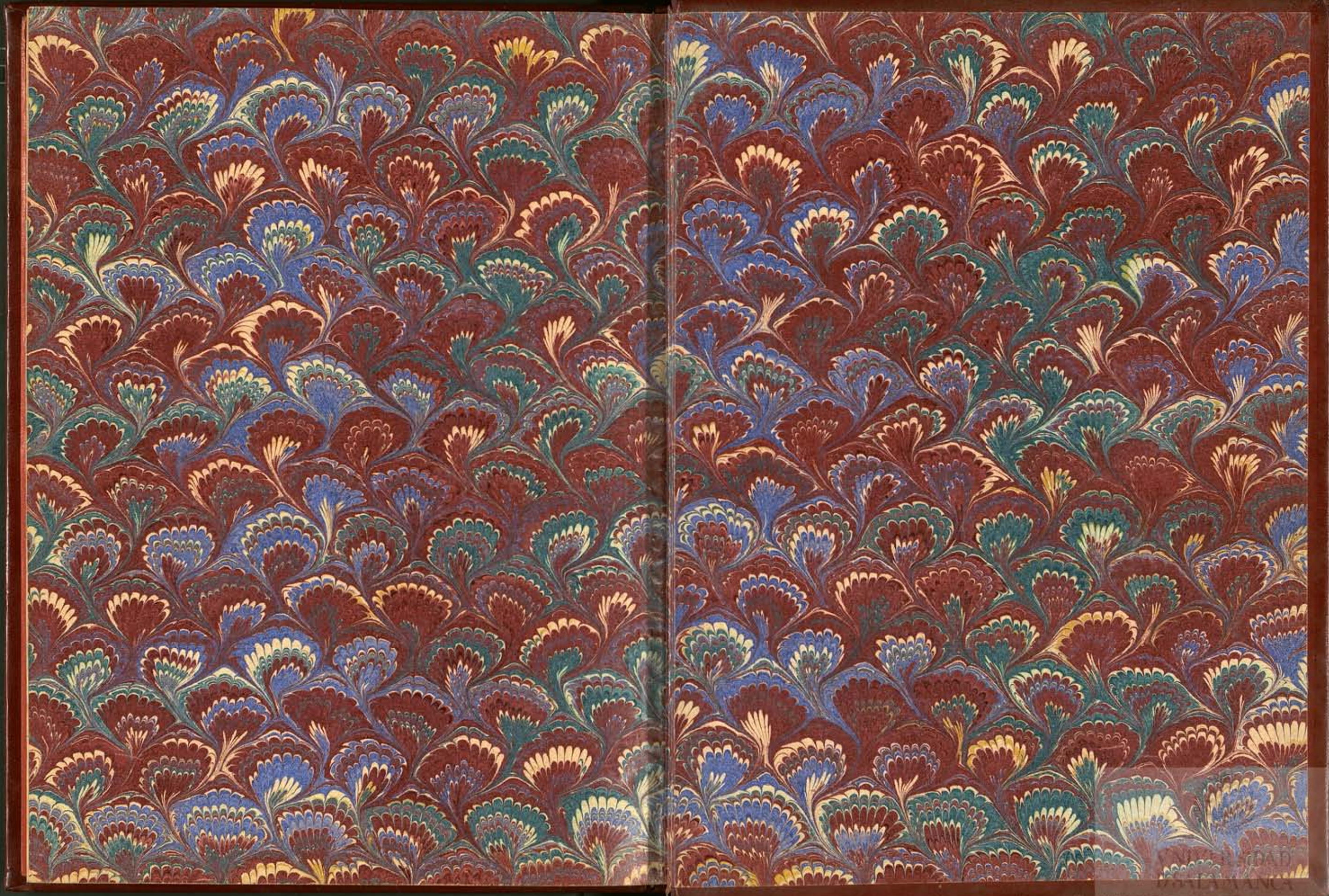
VNIVERSIDAD
D SALAMANCA

BIBLIOTECA GENERAL HISTORICA



UNIVERSIDAD
DE SALAMANCA

BIBLIOTECA GENERAL HISTORICA





BIBLIOTECA GENERAL HISTORICA

BIBLIOTECA GENERAL HISTORICA

